

PROT.N°3865/01-01 del 13 giugno 2018



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRATOLA SERRA

RENDICONTAZIONE SOCIALE

a.s. 2017/18

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL BILANCIO SOCIALE

NOME	INCARICO
Flora Carpentiero	DIRIGENTE SCOLASTICO
Carmelina Morlando -Lucia Carillo	Collaboratori DS
Musto Gioconda-Tropeano Anna	Responsabili di plesso
Giugliano Eliana	Referente Gruppo Nucleo interno di Valutazione e Piano di miglioramento
Marsella Rita-Marano Carmen	Funzioni strumentali
Fabrizio Michelina	Responsabile Gruppo Inclusione
Capone Annamaria	Animatore Digitale
Tirone Maria Antonietta	DSGA
Katia Panza	Presidente Consiglio di Istituto

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

CHE COS'E'?

E' un atto di responsabilità sociale, un documento attraverso il quale il nostro Istituto rende conto alla società e alle realtà territoriali delle attività svolte e dei loro risultati, è occasione per chiarire le risorse utilizzate favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

Le norme che introducono la rendicontazione sociale nella scuola sono le seguenti:

- il DPR 28 marzo 2013 n. 80 - Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione
- la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 3214 del 22.11.2012 con cui sono state trasmesse le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa"
- la Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche del 17 febbraio 2006

LE MOTIVAZIONI

Si tratta di raccordare e rendere leggibile a tutti l'essenza e gli obiettivi della nostra scuola: sia per quanto concerne le attività in fase di svolgimento, sia per quanto riguarda i traguardi futuri da raggiungere con impegno nei prossimi anni scolastici sulla base dei propri contesti.

LA STRUTTURA DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE

La scelta della struttura di questa rendicontazione sociale è volutamente semplice, affinché tale documento non si presenti come mero e freddo elenco di dati, ma sia al contrario elemento di facile consultazione e comprensione.

Il fine è che questo strumento possa essere occasione di confronto e dibattito con soggetti che operano sia all'interno che all'esterno della scuola, per migliorare il servizio fornito.

IL "SISTEMA SCUOLA – TERRITORIO"

La redazione della rendicontazione sociale mira a creare un'attività strategica per l'evoluzione di un sistema, un "sistema scuola" che lavori in perfetta simbiosi con tutte le componenti territoriali.

A CHI CI RIVOLGIAMO?

La nostra "rendicontazione sociale" rappresenta innanzitutto uno strumento di autovalutazione ed è rivolta a tutti i portatori di interesse(stakeholders) della comunità scolastica. Nel caso del nostro Istituto, il termine "stakeholders" riassume una serie di collaboratori territoriali che, nel corso dei pochi anni di vita di questo contesto scolastico, cercano e trovano nella scuola il luogo della corresponsabilità progettuale, nell'ambito del quale tutti sono "proponenti" e beneficiari. La rendicontazione sociale parte da una lettura attenta e circostanziata delle azioni messe in essere nel corso dell'anno scolastico, descrive la nostra realtà scolastica e rappresenta una valida occasione per condividere sia all'interno che all'esterno del nostro Istituto, le linee guida del lavoro educativo-didattico realizzato, le scelte fatte e la rete di relazioni costruita all'esterno per costruire insieme la propria identità.

STAKEHOLDERS

ATTORI INTERNI	DIRIGENTE SCOLASTICO
	DOCENTI
	STUDENTI
	PERSONALE DI SEGRETERIA
ATTORI ESTERNI	FAMIGLIE
	INNOVITAE
	ASSOCIAZIONE AGORA'
	MIUR
	USP AVELLINO
	USR CAMPANIA
	SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO AV E PROVINCIA
ENTI TERRITORIALI	AMMINISTRAZIONI COMUNI PRATOLA SERRA- MONTEFALCIONE- TUFO
	PRO- LOCO
	MISERICORDIA
	A.S.L

ASSOCIAZIONI SPORTIVE	PALAZZETTO DELLO SPORT PRATOLA
	ORIENTEERING MONTEFALCIONE
	Associazioni sportive del territorio
	CONI
FONDAZIONI PRIVATE	FONDAZIONE ACONE
	FONDAZIONE RACHELINA AMBROSINI
RETI DI SCUOLE	OMNES TOGETHER
ENTI CULTURALI	AGORA'
	LA PICCOLA COMETA
	Scuole per la certificazione Cambridge
	A.C.U.I.L.O.N.E.

INDICE

- IL CONTESTO

- SISTEMA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEI PROCESSI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

- IL CURRICOLO E LA PROGETTAZIONE
- LA VALUTAZIONE
- LA CONTINUITA'
- L'ORIENTAMENTO
- L'INCLUSIONE E LA DIFFERENZIAZIONE
- LA FORMAZIONE E L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:
I PROGETTI E I RAPPORTI CON IL TERRITORIO
- La storia e la memoria
- Libriamoci e il Maggio dei Libri
- LE CELEBRAZIONI
- LE MANIFESTAZIONI
- LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- LE USCITE DIDATTICHE. LE VISITE GUIDATE E I VIAGGI DI ISTRUZIONE
- GLI ESITI FINALI
- L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

IL CONTESTO

LA STORIA DELL'ISTITUTO

Nato a seguito del processo di dimensionamento scolastico che ha visto l'accorpamento dei plessi di Montefalcione all'istituto Comprensivo di Pratola Serra, nell'anno scolastico 2016/2017, è stato uno degli Istituti che ha dovuto affrontare una completa ristrutturazione amministrativa e logistica, che ha comportato inevitabilmente una nuova idea di scuola volta alla creazione di un sistema educativo il cui centro non poteva che essere la continuità del percorso formativo dell'alunno e, contestualmente, per gli insegnanti la ricerca di un percorso professionale centrato sulla condivisione di strategie, metodi e finalità comuni.

L'Istituto ha quindi affrontato le innovazioni scolastiche mantenendo l'approccio collegiale da parte degli insegnanti, cercando di conservare quanto di valido era stato pensato ed agito negli anni precedenti.

IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra abbraccia territori diversi per natura, cultura e tradizioni, con la conseguente varietà e molteplicità di esperienze umane, sociali e culturali di cui i nostri studenti sono portatori e ciò rappresenta una risorsa da valorizzare, un'occasione di crescita e di arricchimento, ai fini di una più profonda integrazione delle varie componenti nella realtà scolastica. Un intenso lavoro di analisi e di confronto tra le realtà delle scuole ha portato ad individuare le linee comuni, le specificità e gli obiettivi che costituiscono le linee portanti del progetto pedagogico e culturale del nostro istituto, tradotti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

L'Istituto Comprensivo raggruppa cinque Scuole dell'Infanzia, DUE Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di primo grado, le cui sedi sono dislocate nei Comuni di Pratola Serra, S. Michele, Tufo, Montefalcione.

L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra raggruppa cinque Scuole dell'Infanzia, due Scuole Primarie e due Scuole Secondarie di primo grado:

- ❖ Scuola dell'infanzia di Pratola Serra;
- ❖ Scuola dell'Infanzia di san Michele di Pratola
- ❖ Scuola dell'Infanzia di Serra
- ❖ Scuola dell'Infanzia di Tufo
- ❖ Scuola dell'infanzia di Montefalcione

- ❖ Scuola primaria di Pratola Serra
- ❖ Scuola primaria di Montefalcione
- ❖ Scuola secondaria di I grado di Pratola serra
- ❖ Scuola secondaria di primo grado di Montefalcione.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Dati di contesto: plessi, classi, alunni, docenti ed ATA

a.s. 2017/18

PLESSO	Totale ALUNNI	n. Sezioni	1	2	3	4
SCUOLA INFANZIA PRATOLA	54	3	14 alunni	19 alunni	21 alunni	
SCUOLA INFANZIA SAN MICHELE	28	2	14	14		
SCUOLA INFANZIA SERRA	7	1	7 (1H)			
SCUOLA INFANZIA MONTEFALCIONE	73	4	17	16	21	19
SCUOLA INFANZIA TUFO	18	1	18 (1 H)			

SCUOLA PRIMARIA PRATOLA SERRA		
Tempo scuola 30h		
Dal lunedì al sabato		
CLASSE	N. ALUNNI	ALUNNI H
1^A	19	
1^B	16	
2^A	21	
2^B	18	
3^A	17	1
3^B	23	1
4^A	20	1
4^B	23	
5^A	22	
5^B	19	
TOTALE	198	3

SCUOLA PRIMARIA MONTEFALCIONE 30h dal lunedì al sabato		
CLASSE	N. ALUNNI	ALUNNI H
1^A	15	
1^B	14	1
2^A	20	1
3^A	15	
3^B	14	
4^A	22	
4^B	22	
5^A	13	1
5^B	13	1
TOTALE	148	4

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PRATOLA SERRA Tempo scuola di 36 ore Dal lunedì al sabato		
CLASSE	N. ALUNNI	ALUNNI H
1^A	20	
1^B	22	1
2^A	15	
2^B	18	
3^A	20	
3^B	18	1
TOTALE	112	2

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO MONTEFALCIONE Tempo scuola di 30h Dal lunedì al sabato		
CLASSE	N. ALUNNI	ALUNNI H
1^A	15	

1^B	17	1
2^A	18	1
2^B	10	2
3^A	14	1
3^B	15	
TOTALE	89	5

Totale alunni Scuola Infanzia	180
Totale alunni Scuola Primaria	346
Totale alunni Scuola Secondaria di primo grado	202
Totale alunni Istituto Comprensivo	728

RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI	
PLESSO	N. DOCENTI
SCUOLA DELL'INFANZIA	29
SCUOLA PRIMARIA	38
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	35
Totale docenti Istituto Comprensivo	102

RISORSE PROFESSIONALI ATA	
DSGA	1
Assistenti amministrativi	5
Collaboratori Scolastici	16

L'ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

FUNZIONE	INCARICATO
Collaboratori del Dirigente	CARILLO LUCIA MORLANDO CARMELINA
Responsabili di plesso e preposti alla gestione della sicurezza	PRATOLA SERRA SCUOLA INFANZIA Lanzetta Fernanda SCUOLA PRIMARIA Morlando Carmelina SCUOLA SECONDARIA I grado Marsella Rita SAN MICHELE SCUOLA INFANZIA Tropeano Anna SERRA DI PRATOLA SCUOLA INFANZIA Nardone Maria Rosaria TUFO SCUOLA INFANZIA Giordano Anna MONTEFALCIONE SCUOLA INFANZIA Costanzo Filomena SCUOLA PRIMARIA Musto Gioconda SCUOLA SECONDARIA I grado Carillo Lucia
Coordinatori didattici SETTORI FORMATIVI	Settore infanzia: GIORDANO ANNA Settore primaria: MORLANDO CARMELINA Settore secondaria. CARILLO LUCIA
Responsabile laboratorio informatico	FESTA MAURO GIUGLIANO ELIANA MARTINO GIUSEPPE GERARDO
Responsabile GLI	TROPEANO ANNA
Referente Progetto Inclusione	GIORDANO ANNA
Referente BES	FABRIZIO MICHELINA
RSPP	Ing. PANNESE NICOLA
Responsabile Sicurezza	ROSSETTI ALESSANDRA

Lavoratori	
Coordinatore Consigli di intersezione	Il Dirigente Scolastico o il responsabile di plesso (su delega del Dirigente Scolastico)
Coordinatori Consigli di interclasse	
Coordinatori Consigli di classe Scuola secondaria Pratola Serra	<p>Scuola Secondaria Pratola Serra</p> <p>1 A – Marano Carmen 2 A – Napolitano Teresa 3 A – Galdo Antonietta 1 B – Martino Giuseppe Gerardo 2 B - Aufiero Luigia 3 B – Galdo Antonietta</p> <p>Scuola Secondaria Montefalcione</p> <p>1^A e 1^B: Carillo Lucia 2^A e 2^B: Mercadante Maria 3^A e 3^B: Ciullo Pasqualina</p>
Coordinatori Dipartimenti	<p>Dipartimento Linguistico: Morlando Carmelina</p> <p>Dipartimento Matematico: Giugliano Eliana</p> <p>Dipartimento Storico-sociale Aufiero Luigia</p> <p>Dipartimento Inclusione: Anna Tropeano</p> <p>Dipartimento scientifico-tecnologico Capone Annamaria</p>
FUNZIONI STRUMENTALI	Area 1 “Gestione del P.T.O.F” Giugliano Eliana
	Area 1 “Gestione del PTOF” Marano Carmen Roberto Romina
	Area2 “Sostegno al lavoro dei docenti” Festa Mauro
	Area 3 “Interventi e servizi per gli studenti” Iannella Margherita Rita Marsella
	Area4 “Interventi e servizi per gli studenti” Anna Giordano Brunella Spagnuolo Anna Tropeano
Referente Dispersione-	

Orientamento	MARSELLA RITA
Referente	IANNELLA MARGHERITA
Viaggi d'Istruzione- uscite didattiche	
Responsabile sito web	GIUGLIANO ELIANA
Nucleo Interno di Autovalutazione	Scuola Infanzia: Giordano Anna – Tropeano Anna Scuola Primaria: GIUGLIANO ELIANA- MORLANDO CARMELINA Scuola Secondaria di primo grado: CARILLO LUCIA- MARANO CARMEN
Referente Valutazione- Invalsi	CARILLO LUCIA
Referente Formazione	MORLANDO CARMELINA
Referente Progetto Legalità	GIUGLIANO ELIANA
Responsabile BIBLIOTECA	CIULLO PASQUALINA

L' IDENTITA' E L'UNITARIETA' DELLA SCUOLA

Nonostante la frammentazione territoriale che caratterizza il nostro Istituto, la politica della scuola è quella di creare coesione per garantire a tutti gli allievi pari opportunità.

COESIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La coesione educativa e la condivisione delle esperienze didattiche sono rese effettive innanzitutto dall'elaborazione e condivisione del curricolo verticale, dagli incontri di progettazione d'Istituto (per i docenti della Scuola dell'Infanzia) e di progettazione per classi parallele (per i docenti della Scuola Primaria) che diventano occasione di confronto e di arricchimento reciproco.

Durante questi momenti i docenti concordano percorsi didattici, uscite scolastiche e progetti comuni. Inoltre, sono previsti incontri per dipartimenti disciplinari (con docenti appartenenti ai tre ordini scolastici) in modo da poter strutturare un piano educativo che possa condurre gli allievi alla graduale maturazione delle competenze personali. I Dipartimenti presenti nel nostro Istituto sono 5:

1. Dipartimento Linguistico
2. Dipartimento Logico-matematico
3. Dipartimento Scientifico- tecnologico
4. Dipartimento Storico-sociale
5. Dipartimento per l'Inclusione

Nel corso di quest'anno scolastico, tra settembre ed aprile, i docenti dei tre segmenti formativi si sono incontrati più volte per ambiti disciplinari per confrontarsi, decidere e condividere la progettazione disciplinare, i criteri di valutazione, le prove strutturate per classi parallele, i bisogni formativi, le iniziative culturali.

Infine, la linea pedagogica comune è favorita dal Piano di formazione e aggiornamento proposto annualmente dall'Istituto; esso permette ai docenti di riflettere insieme sugli svariati argomenti inerenti all'azione educativo-didattica.

I REGOLAMENTI

A fondamento dell'idea di intendere la scuola come comunità educante si pone la necessità che si concretizzi un atto di assunzione reciproca di responsabilità tra la scuola e la famiglia che viene sottoscritto fin dal primo ingresso a scuola dell'alunno, attraverso il **Patto di corresponsabilità** che sancisce unitarietà di vedute da parte delle due istituzioni educative coinvolte nel percorso di apprendimento, il Patto educativo coinvolge alunni, docenti e genitori e prevede una condivisione di atteggiamenti ed obiettivi educativi nell'ottica di una proficua collaborazione, richiamando quanto già stabilito nello **Statuto delle Studentesse e degli Studenti**.

Il Regolamento d'Istituto è basato sul principio dello "stare bene a scuola", la scuola deve caratterizzarsi per essere un ambiente sereno che risponde ai bisogni degli alunni, considera ciascuno di loro e tutti in egual misura, nell'ottica del principio dell'inclusione, base per la costruzione di un sapere condiviso e significativo, fatto di competenze ma anche di valori, sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione dei diritti del bambino.

I principi che ispirano la nostra azione educativa sono dunque i seguenti:

- Uguaglianza e imparzialità
- Accoglienza e integrazione
- Comunicazione e partecipazione
- Diritto alla salute e alla sicurezza
- Inclusione
- Integrazione degli alunni stranieri

Tali principi mirano a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Parte prima: Identità della scuola

Mission

Valori

L'offerta formativa dell'Istituto

L'assetto istituzionale

La struttura organizzativa

LA NOSTRA “MISSION”

L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra mira alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli garantendo a tutti i suoi alunni piene opportunità di successo, attraverso la valorizzazione completa delle potenzialità di ciascuno, attuando la cultura dell'integrazione e dell'inclusione e partendo dal presupposto che solo chi sa può scegliere e diventare artefice del proprio futuro.

Tutta l'azione dell'istituzione scolastica è, pertanto, finalizzata alla promozione della formazione integrale di ogni alunno/a e a consentire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia, di conseguenza, gli interventi educativi sono mirati al conseguimento del successo formativo di tutti gli alunni.

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Il nostro Istituto è un “sistema organizzativo aperto e profondo”. Esso:

- ❖ rileva, al proprio interno, i bisogni e pianifica le strategie per il loro soddisfacimento;
- ❖ raccoglie le istanze del tessuto sociale;
- ❖ pensa e realizza le sinergie fra esterno ed esterno;
- ❖ “si racconta” al proprio interno e rende chiara la propria identità all'esterno.

I fattori di qualità

La Progettualità: per individuare procedure di insegnamento ed elaborazione di progetti rispondenti a necessità specifiche, scaturite dalla lettura della situazione della classe, dal report dell'Invalsi, dagli esiti costantemente monitorati delle verifiche somministrate.

La Collegialità: per garantire l'unità d'insegnamento e definire i traguardi irrinunciabili comuni, in un'ottica di continuità verticale.

La Responsabilità, la Partecipazione e la Condivisione: per acquisire la consapevolezza di ciò che si deve fare e la disponibilità a trovare insieme soluzioni ai problemi nel rispetto degli ambiti di competenza, condividendo tutte le fasi del delicato processo educativo.

Inclusione garantita a tutti gli alunni, nel rispetto delle loro esigenze e nell'ottica di un pieno superamento di qualsiasi barriera sociale senza ostacoli per la loro crescita personale e culturale.

La Flessibilità: per un'organizzazione autonoma che rispetti le decisioni comuni, ma anche i bisogni di ciascuna realtà, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, per un miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, per l'introduzione di tecnologie innovative e il coordinamento con il contesto territoriale, per favorire l'inclusione.

Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).

Documentazione della progettualità scolastica, in particolar modo delle buone pratiche cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti e affinché i risultati positivi che si conseguono in un particolare ambito non vadano dispersi, ma siano condivisibili e riproducibili da un numero sempre maggiore di docenti.

Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA, attraverso la predisposizione di percorsi formativi, affinché la scuola sia sempre più rispondente alle richieste che provengono da una società in continua evoluzione.

Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati nell'ambito dei dipartimenti disciplinari e condivisi dalla totalità dei docenti.

I valori

- ✓ la formazione dell'uomo e del cittadino;
- ✓ richiama i valori fondamentali della Costituzione, la democrazia, la tolleranza, il lavoro, la giustizia, il merito, la libertà, la solidarietà e la pace;
- ✓ garantisce agli allievi il pieno sviluppo delle loro potenzialità e della capacità di orientarsi nel mondo in cui vivono;
- ✓ favorisce il raggiungimento di un equilibrio attivo e dinamico con la realtà sociale.

Tutti questi obiettivi e valori confluiscono nel PTOF del nostro Istituto che diventa così concretizzazione delle istanze e dei bisogni dell'utenza attraverso l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie a disposizione, in collaborazione con il territorio

II PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro PTOF rappresenta il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni, in cui convergono tutte le variabili che caratterizzano il sistema scuola: le finalità, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la realtà del contesto nazionale e territoriale, le caratteristiche dell'utenza, i genitori e loro aspettative nei confronti dell'educazione dei figli, l'organico della scuola, la professionalità e gli operatori, le attrezzature, le risorse finanziarie, i rapporti con il Comune e gli Enti locali del territorio.

Il Piano è caratterizzato da una duplice natura: da un lato si occupa di una pianificazione didattica a lungo termine (triennale), dall'altro è anche un documento di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali.

Nel PTOF tutte le componenti, che partecipano alla vita della scuola, collaborano per tradurre in pratica quanto emerso dai documenti progettuali come il RAV e il PdM e, nello stesso tempo, esso rappresenta una risposta agli interessi specifici legati al territorio di riferimento.

I contenuti di questo documento programmatico sono, dunque, dati dall'insieme delle attività e dei progetti attraverso i quali l'IC di Pratola Serra, anno dopo anno, assolve la propria missione nel campo dell'educazione e dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale, per il conseguimento del successo formativo per tutti gli alunni. Il Piano dell'Offerta formativa precisa che "l'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento".

L'attenzione al curriculum rappresenta perciò un aspetto fondamentale della progettazione educativa e didattica e, in tal caso, ci si è ispirati alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione che definiscono:

le finalità generali dell'azione educativa e didattica;

i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienze ed alle discipline;

gli obiettivi di apprendimento, che individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle relative competenze.

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti pari opportunità e di avere strumenti di verifica e valutazione condivisi, i docenti nel nostro Istituto strutturano prove di valutazione comuni per classi parallele in tre momenti fondamentali dell'anno scolastico: in ingresso, metà del primo quadrimestre e a metà del secondo quadrimestre prima della conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti e dell'andamento dell'offerta formativa.

SISTEMA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEI PROCESSI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI

Il Decreto Legislativo 97/2016 ha profondamente modificato il Dlgs 33/2013 "Decreto Trasparenza" e ha riordinato le disposizioni, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni e dei diritti di accesso agli atti da parte dei cittadini.

Il susseguirsi delle diverse disposizioni legislative, in merito alla trasparenza e alla comunicazione, ha avuto i seguenti obiettivi:

- aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;

- diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei ecc;
- diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
- aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
- nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
 - cartelle condivise;
 - posta elettronica;
- diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
- ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
- aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
- innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.
- rendere più accessibile il linguaggio usato per l'informazione.

Nell'ottica di un processo di miglioramento continuo della performance, di un adeguamento puntuale alle esigenze dettate dalle nuove normative in materia di trasparenza e privacy e di un costante impegno in favore dell'innovazione, il nostro Istituto ha provveduto puntualmente all'aggiornamento del sito :www.icpratolaserra.gov.it definendo le varie sezioni e sottosezioni. L'obiettivo è stato quello di incrementare un efficace sistema di accountability nei confronti di tutti gli stakeholder e di promuovere un miglioramento continuo dei servizi resi. Per raggiungere il proprio scopo, il nostro Istituto già da tempo pubblica sul proprio sito una serie di informazioni che favoriscono la conoscenza della propria organizzazione e ha anche attivato la apposita sezione denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE". Sono pubblicati, oltre a una parte dei dati previsti dalla normativa vigente, anche una serie di ulteriori informazioni che l'Istituto ritiene opportuni siano messi a disposizione degli stakeholder interni (personale scolastico , studenti e genitori) e degli stakeholder esterni (cittadini in genere, associazioni e quant'altro) al fine di favorire una corretta conoscenza e valutazione dell'attività dell'organizzazione.

Per garantire la partecipazione di tutta la comunità scolastica e facilitare la circolazione delle informazioni istituzionali vengono resi noti sull'apposito sito gli atti deliberativi degli organi di governo e di indirizzo. comprensibili all'interno e all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti secondo modalità non evidenti nei tradizionali documenti e nelle tradizionali procedure di rendicontazione. Il sito , infatti, presenta, tra l'altro, tre diverse sezioni:

1. Studenti e famiglie
2. Albo docenti
3. Albo ATA
4. Area riservata, (distinta per docenti/Consiglio d'Istituto/ Segreteria)

Gli obblighi di pubblicazione sono parametrati tenendo conto, ovviamente, quanto di pertinenza in ambito scolastico in materia di trasparenza e quindi:

1. delle linee guida e delle indicazioni dettate dalle Delibere ANAC (in particolare quando indicato negli Allegati 1 e 2 alla Deliberazione n. 430 del 13 aprile 2016 e dalla Deliberazione n° 50 del 2013);

1. delle indicazioni riportate nelle “Linee guida per i siti web della PA”;
- ✓ della tipologia dei servizi erogati e dell’assetto organizzativo dell’Istituto;

delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle delibere dell’Autorità garante e, in particolare, di quanto previsto nelle “Linee guida in materia di trattamento di dati personali effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e di diffusione sul web di atti e documenti.

Per agevolare la raccolta del materiale didattico prodotto dai docenti, la condivisione e la riproducibilità stessa delle buone pratiche realizzate , è stata attivata la piattaforma Dropbox che costituisce una sorta di archivio digitale nel quale confluisce la documentazione di tutto il lavoro prodotto; tale piattaforma presenta, inoltre, il vantaggio di funzionare con tutti i sistemi operativi.

Il Dirigente Scolastico ha, inoltre, individuato i Referenti Responsabili per la puntuale applicazione delle direttive sulla realizzazione del Programma nei seguenti soggetti :Docente Giugliano Eliana.

DIRIGENZA E UFFICIO DI SEGRETERIA

La segreteria è, del nostro Istituto Comprensivo, un unico ufficio nel plesso centrale del Comune di Pratola Serra e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico dei plessi e comuni facenti parte dell'Istituto Comprensivo. La normativa prevede come obbligatoria, per i SITI di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'Ufficio Relazioni con il pubblico- URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'Ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico" quotidianamente.

Contatti

Via Pioppi

- Tel. 0825/967075
- E-mail: avi857002@istruzione.it; pec:avic857002@pec.istruzione.it

ORARIO RICEVIMENTO SEGRETERIA

LUNEDI'	dalle 8.30 alle 9.30 dalle 12.30 alle 13.30	
MARTEDI'	dalle 8.30 alle 9.30 dalle 12.30 alle 13.30	Dalle 14.30 alle 17.30
MERCOLEDI'	dalle 8.30 alle 9.30	

	dalle 12.30 alle 13.30	
GIOVEDI'	dalle 8.30 alle 9.30 dalle 12.30 alle 13.30	
VENERDI'	dalle 8.30 alle 9.30 dalle 12.30 alle 13.30	
SABATO	dalle 8.30 alle 9.30 dalle 12.30 alle 13.30	

I responsabili dei plessi possono accedere agli Uffici di segreteria indipendentemente dal suddetto orario.

In periodi particolari, di iscrizione, scadenze e altro, gli orari potrebbero variare a seconda delle esigenze.

Il Direttore dei Servizi Gen.li ed Amm.vi riceve previo appuntamento.

ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve al lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12.30 e, previo appuntamento, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI

I docenti incontrano tutti i genitori in occasione dell'Assemblea per il rinnovo degli Organi Collegiali e, in occasione dei colloqui individuali che si tengono nei seguenti periodi: novembre/dicembre, febbraio, aprile, giugno, per illustrare alle famiglie l'andamento didattico e il curriculum di Cittadinanza e Costituzione.

Qualora si ravvisi la necessità, i genitori, previo appuntamento, possono richiedere colloqui individuali ai docenti interessati.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La progettazione curricolare è affidata alla scuola, e con essa viene avviato il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, seguendo il quadro delle Indicazioni Nazionali assumendo come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, la scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

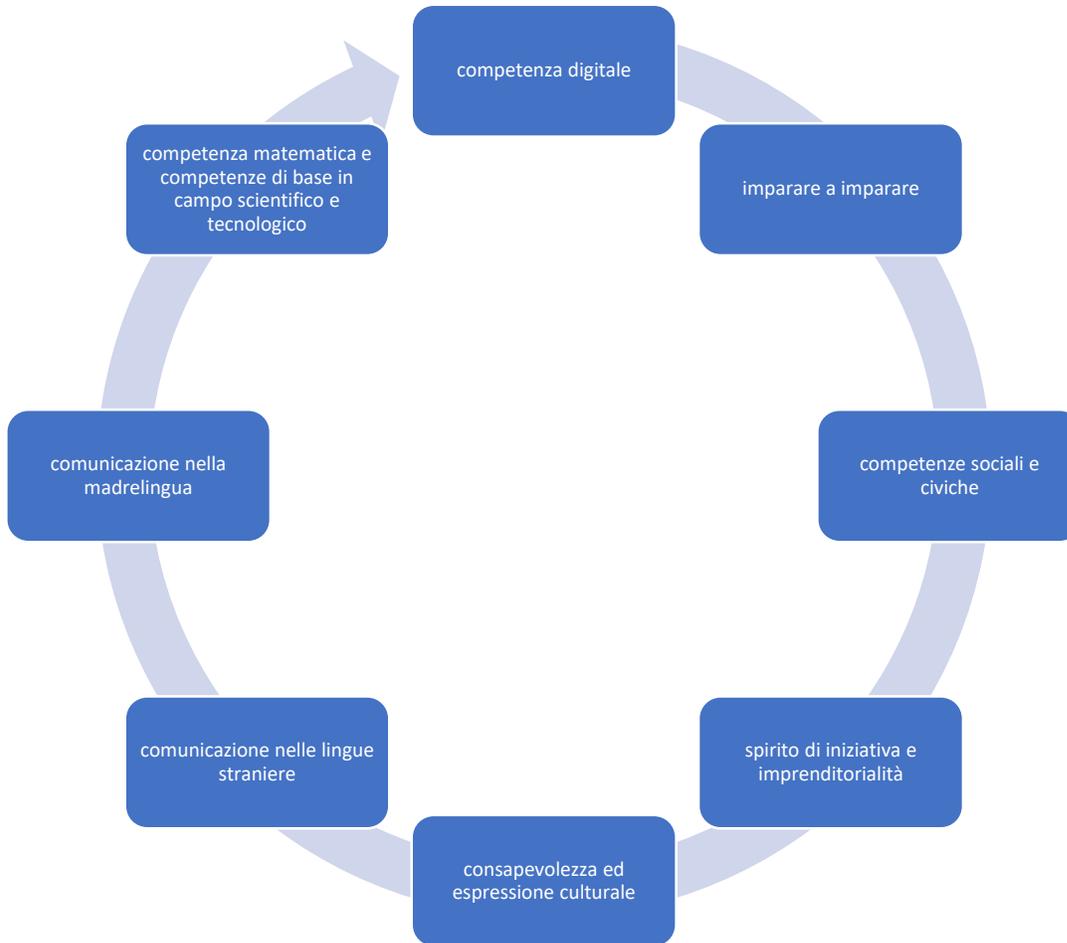
Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica ed esplicita l'identità dell'istituto.

Il carattere di continuità ed unitarietà del curricolo si articola attraverso campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, e, nella scuola del primo ciclo, attraverso percorsi di conoscenza orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Il nostro Istituto, fin dalla sua nascita, nell'a.s. 2016/17, ha definito ed adottato un curriculum d'Istituto verticale, indicando per ciascuna classe conoscenze ed abilità, in vista del conseguimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali. All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo presente le competenze previste dalle Indicazioni nazionali ed i profili dello studente al passaggio da un ordine di scuola all'altro stilano la programmazione, adeguandola alla situazione particolare del contesto in cui opera la nostra scuola.

Inoltre i docenti della scuola Primaria, settimanalmente, programmano per disciplina per classi parallele, mentre i docenti della scuola dell'Infanzia programmano mensilmente per fasce di età.

Dallo scorso anno abbiamo avviato un lavoro di comparazione tra la valutazione interna ed esterna, considerate le criticità degli esiti Invalsi e soprattutto la difformità di valutazione restituita dai report Invalsi. Già dal precedente anno scolastico sono state somministrate prove strutturate per classi parallele, per tutte le classi dalla scuola primaria alla secondaria, per conseguire una maggiore oggettività ed omogeneità nella valutazione. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti e dell'andamento dell'offerta formativa.



LA VALUTAZIONE

La valutazione, nel nostro Istituto, viene vista come risorsa aggiuntiva a disposizione del sistema scolastico per migliorare la qualità dell'offerta formativa. La finalità di ogni scuola di qualsiasi ordine e grado è rendere ogni studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e disposizioni personali in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità.

Raggiungere tale finalità implica per gli insegnanti:

- Progettare percorsi di apprendimento, mirati a promuovere le competenze disciplinari e trasversali;

- Individuare e strutturare prestazioni (il più possibile simili al reale) che permettano agli studenti di dimostrare come sanno applicare i loro apprendimenti e il livello di competenza raggiunto;
- Usare metodologie attive che aiutino gli studenti a mettersi in gioco, prendere consapevolezza di quanto stanno apprendendo e fare esperienza di un uso autonomo della propria conoscenza;
- Stabilire un sistema di valutazione che rendagli studenti sempre più in grado di riconoscere ciò che sanno fare bene da ciò che sanno fare meno bene e quindi capire cosa e come migliorare.

Le azioni attraverso le quali si sono perseguiti tali obiettivi sono state molteplici:

1. Riunioni per Dipartimenti disciplinari per giungere alla definizione di criteri di valutazione, comuni e condivisi.
2. Report Prove Invalsi a.s. 2015-16
3. Diffusione del report tra tutti i docenti dell'Istituto per riflettere sulle criticità emerse, per ri-orientare la progettazione delle classi interessate e nell'ambito del curricolo verticale.
4. Ri-somministrazione delle prove agli alunni delle attuali classi terze per attivare con essi percorsi metacognitivi di riflessione sugli item sbagliati.
5. Notifica alle famiglie del report Invalsi.
6. Definizione di prove strutturate comuni, per classi parallele, dalla primaria alla secondaria, in ingresso, itinere e finali,
7. Predisposizione del Profilo dello studente per alunni della primaria e secondaria di primo grado.
8. Predisposizione Profilo alunni Scuola dell'Infanzia (3-4-5 anni).
9. Predisposizione del Documento di passaggio alla scuola primaria per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia.
10. Adesione alla Sperimentazione ministeriale per adozione modello certificazione delle competenze per le classi in uscita (Classi quinte scuola primaria e classi terze scuola secondaria di I grado)
11. Notifica della scheda infraquadrimestrale alle famiglie degli studenti che hanno conseguito debiti formativi in una o più discipline.
12. Predisposizione di un piano di studio per le famiglie degli alunni che hanno conseguito debiti formativi.

All'interno di questo ampio progetto, la valutazione degli alunni è un processo che viene considerato nella sua dimensione formativa, come un percorso che inizia con l'ingresso dell'alunno in ciascun segmento formativo e si conclude con il passaggio al settore successivo .

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi culturali.

Oggetto della valutazione è il processo formativo (art.1 del D.L 13 aprile 2017n.62) e, pertanto, essa ha finalità formativa ed educativa:

- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale

- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze

Essa si configura essenzialmente come una pratica con funzione regolativa della relazione educativa, in quanto accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della progettazione didattica, consentendo ai docenti di:

- Contestualizzare il curricolo generale, rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe attraverso una "valutazione iniziale"
- Condurre, nel corso dell'anno scolastico, una "valutazione in itinere" o, ancor meglio, una "valutazione proattiva, formativa", attraverso osservazioni, verifiche e monitoraggio costante dell'apprendimento con lo scopo di valutare il profitto degli allievi, l'efficacia del lavoro dei docenti e delle loro proposte e centrare l'attenzione sui punti di forza e quelli di debolezza.
- Esprimere la "valutazione finale, alla fine del percorso che, al termine di una classe intermedia, assume un rilevante valore formativo per il lavoro dell'anno successivo.

Le fasi della valutazione

Riguardo la valutazione iniziale ed in itinere per ogni alunno, si sono considerati:

- Esperienze, conoscenze, modalità di comprensione (disponibilità ad apprendere, motivazioni ed interessi, lo stile cognitivo, conoscenze, abilità, competenze possedute)
- Capacità di iniziativa e progettazione (capacità di riflessione, abilità di studio, organizzazione delle attività)
- Relazionalità e partecipazione (autonomia, assunzione di impegni, accettazione dell'altro, capacità di lavoro in gruppo)
- Le dinamiche emotive, affettive e relazionali che entrano in gioco (la storia personale dell'alunno, le condizioni di salute, le condizioni socio-ambientali, eventuali disturbi psico-affettivi dichiarati dalle famiglie).

Gli strumenti di verifica e di valutazione delle competenze

Il processo della Valutazione è stato impostato sull'acquisizione di dati oggettivi dedotti dalle verifiche, prove strutturate per classi parallele, sulle Osservazioni sistematiche compiute dagli insegnanti, anche in Compiti di realtà, sull'elaborazione di Autobiografie cognitive, di Diari di bordo e Rubriche valutative, costruiti dagli insegnanti insieme agli alunni.

OSSERVAZIONE SISTEMATICA

Ha permesso di rilevare il processo, ossia la capacità dell'alunno di interpretare correttamente il compito assegnato, di coordinare conoscenze, abilità e disposizioni interne in maniera valida ed efficace, di valorizzare risorse esterne eventualmente necessarie o utili. Essa, inoltre, ha consentito di

rilevare le competenze relazionali, ossia i comportamenti collaborativi nel contesto della classe, durante le attività extrascolastiche, la ricreazione, ecc.

COMPITO DI REALTA' o situazione - problema

Si tratta di situazioni che hanno richiesto agli studenti di utilizzare il loro sapere, mobilitando abilità e conoscenze in contesti nuovi e combinando, in modo originale, dimensioni cognitive, motivazionali, socio-affettive. Tali compiti hanno avuto le seguenti caratteristiche:

- Richiedere agli studenti il recupero delle loro conoscenze precedenti
- Stimolare l'impiego di processi cognitivi complessi quali: ragionamento, transfer, pensiero critico, pensiero divergente
- Riguardare contesti reali e significativi
- Sollecitare l'interesse degli alunni
- Prevedere differenti percorsi di soluzione
- Sfidare le capacità degli alunni

AUTOVALUTAZIONE

Attraverso l'autovalutazione gli alunni hanno imparato a valutare il lavoro del gruppo e il proprio contributo e a discutere mezzi e strategie per migliorarlo.

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA ha avuto le seguenti peculiarità:

- Far raccontare le scelte operative compiute o da compiere nell'affrontare un compito
- Far descrivere la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti
- Far esprimere l'autovalutazione non solo del prodotto, ma anche del processo produttivo adottato.

DIARIO DI BORDO:

Ha rappresentato, prima di tutto, la possibilità di documentare, a livello individuale e di gruppo, il percorso svolto. Gli insegnanti hanno avuto, quindi, una testimonianza scritta di come le attività proposte sono state vissute ed elaborate.

In tal modo, il percorso didattico è diventato visibile e comunicabile anche ad altri e l'elaborazione scritta ha favorito un primo passaggio dall'esperienza al sapere, permettendo quindi la metacognizione e introducendo alla sistematizzazione delle conoscenze.

LE VERIFICHE: sono state rappresentate da Prove non strutturate e strutturate.

Le prime si sono avvalse degli strumenti tradizionali della valutazione

- Prove oggettive - questionari - osservazioni in itinere - relazioni - produzioni orali e scritte

interrogazioni individuali - lavoro di gruppo ed hanno consentito di fornire indicazioni sulle capacità di ragionamento, di inferenza, di operare collegamenti e relazioni e di argomentare.

Le seconde sono state rappresentate dalle Prove strutturate progettate e concordate nei Dipartimenti, per classi parallele, e somministrate in tutte le classi, sia della Scuola Primaria che in quella Secondaria di Secondo grado dell'Istituto, in ingresso, in itinere e finali.

Sono state, inoltre, effettuate in modo sistematico prove simulate di italiano, matematica e inglese per le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado, in virtù della successiva somministrazione delle prove scritte a carattere nazionale, previste dall'Istituto INVALSI.

La scansione temporale deliberata nel Collegio dei docenti è stata quadrimestrale.

Griglia di corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze	Livelli
5	Conoscenze generali di base approssimate	Abilità per svolgere compiti/mansioni in modo impreciso e disorganizzato	Competenze pratiche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione	<i>Livello non raggiunto</i>
6	Conoscenza teorica e pratica indispensabile di fatti principi e processi in ambito di lavoro o di studio	Abilità per svolgere compiti e risolvere problemi essenziali. Su indicazioni affronta problemi più complessi	Competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici	<i>Livello Base</i>
7/8	Conoscenza teorica e pratica esauriente di fatti principi e processi in ambito di lavoro o di studio	Abilità per svolgere compiti e risolvere problemi in vari campi in modo appropriato. Si orienta in ambiti nuovi di lavoro e/o di studio applicando adeguatamente strumenti e metodi	Competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente.	<i>Livello Intermedio</i>
9-10	Conoscenza pratica e teorica approfondita in ampi contesti di lavoro e di studio	Abilità cognitive e pratiche per affrontare problemi anche nuovi, autonomamente. Svolge compiti in modo puntuale ed esauriente, applicando strumenti e metodi in ambiti articolati e diversificati	Comunica efficacemente. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale	<i>Livello Avanzato</i>

L'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di primo grado.

Come prescritto dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado, è stata disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

L'ammissione alle classi seconda e terza di Scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola ha provveduto a segnalare tempestivamente ed opportunamente, alle famiglie delle alunne e degli alunni, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, per la Scuola Secondaria di primo grado, ha attivato specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per gli alunni che hanno riportato insufficienze, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, ai genitori viene notificata una scheda che riporta gli ambiti di contenuto relativi alle discipline per le quali si sono registrate le criticità.

LA COMUNICAZIONE e L'INFORMAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è avvenuta mediante voti in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento (comma 1, art. 2 D.L. 62 del 2017) e, con modalità di comunicazione efficaci e trasparenti: il registro elettronico.

L'organizzazione che il nostro Istituto si è data, ha richiesto il ricorso ad adeguati strumenti di informazione esterna e di comunicazione interna, per:

- Garantire la massima informazione possibile agli utenti;
- Favorire la circolazione delle informazioni all'interno della scuola;
- Documentare l'attività didattica e non, svolta nel corso del tempo;
- Rendere visibile all'esterno il "prodotto scolastico";
- Dotarsi di strumenti per ottenere informazioni dall'esterno.

Gli strumenti di comunicazione con l'esterno:

- ALBO dell'Istituto
- Diario personale alunni;
- Sportello ascolto alunni;
- Sportello genitori;

- Sito web;
- Colloqui con i genitori

Esami di Stato conclusivo

Requisiti di ammissione:

- a) Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

La Certificazione delle competenze

La Certificazione delle competenze è stata redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il modello nazionale di certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del Primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742.

La Certificazione delle competenze, rilasciata al termine del Primo ciclo, è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle Prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese.

Le Prove Invalsi

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra:

- Considerata la delibera del Collegio dei Docenti, afferente agli esiti della rilevazione esterna dei livelli di apprendimento –“Processi da riattivare: curriculum classe ed interventi didattici mirati” - e Autovalutazione d'istituto (art. 7, comma 2, lett. d) D. Lgvo 297/94 (Valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia e proposta delle misure per il miglioramento dell'attività scolastica, e, al contempo, individuazione dei processi da riattivare nel curriculum – classe e svolgimento dei necessari percorsi di autovalutazione, considerato l'obbligo di notifica dei livelli di apprendimento degli alunni alle famiglie).
- Considerata la nota dell'Ufficio Scolastico Regionale 16348: Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e la riduzione della varianza tra le classi.

- Considerato il Report Esiti delle Prove standardizzate nazionali, delineato in virtù della risomministrazione delle stesse sulle classi II e V della Scuola Primaria, con presa visione da parte delle famiglie, analizzano le criticità rilevate in merito alla:
- Situazione riguardo le competenze di lettura (pragmatico-testuale, lessicale e grammaticale);
- Situazione riguardo le competenze matematico- logiche (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni);

e, sulla base di questi dati, hanno individuato, in sede di progettazione didattica, le aree da potenziare e la programmazione specifica per ogni classe o gruppo di classi, in modo da ridurre la varianza tra le classi e dentro le classi e lo scarto tra valutazione esterna e valutazione interna degli apprendimenti.

In virtù delle nuove disposizioni, art. 4 del D.L. n. 62/2017, che conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V Primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e LISO della lingua, coerente con il QCER, si è proceduto ad:

- Ampliare il curricolo dell'Asse Linguistico di classe o sezione, utilizzando le risorse interne, attraverso il potenziamento della Lingua Inglese
- Ad implementare la pratica didattica, attraverso l'attuazione di attività laboratoriali strutturate in gruppi o classi aperte.
- A comparare, nel triennio, i risultati conseguiti (anno in corso e precedente).

Quest'anno, per la prima volta, per gli alunni delle classi quinte, è stata somministrata la prova INVALSI di inglese, finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER. La prova si è articolata nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Per la Scuola Secondaria di primo grado

Le prove hanno rappresentato un momento distinto del processo valutativo conclusivo del Primo ciclo di istruzione.

Esse hanno riguardato italiano, matematica e inglese e hanno fatto riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La partecipazione alle prove INVALSI è stata un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del Primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura dell' INVALSI, alla Certificazione delle competenze, unitamente alla Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. (articolo 9, lettera I).

Profilo dello studente in uscita

I docenti, grazie al lavoro svolto nei dipartimenti disciplinari, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, hanno stilato i modelli per la definizione dei profili dello studente, in ingresso, in itinere e finali per i delicati momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, affinché sia ben delineato e chiaro quali siano, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, le

conoscenze e le competenze che l'alunno ha acquisito al termine di ogni fase educativa. Ciò consente di costruire in maniera condivisa e con più chiarezza, sia il curricolo verticale che la progettazione per classi parallele all'interno dei dipartimenti, che le prove strutturate comuni.

CONTINUITA'

La continuità del percorso educativo è la condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione e attuare il raccordo pedagogico curricolare ed organizzativo con gli ordini di scuola precedente e successivo. Il concetto di continuità raccoglie in sé, ne è costituito e le collega, molte istanze pedagogiche fondamentali: individualizzazione, formazione, collegialità, rispetto, autostima, motivazione, patto di reciprocità scuola-famiglia. Nell'ambito delle azioni per la Continuità sono stati realizzati i progetti Accoglienza e orientamento. Nell'ambito del progetto Orientamento, sono state svolte molteplici attività che hanno interessato gli alunni, a partire dalla classe quarta. Per gli alunni dell'ultimo biennio della primaria, nonché per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, grazie alla presenza a scuola della psicologa assegnata nell'ambito del Progetto Garanzia Giovani, è stato avviato un percorso di conoscenza del sé che gradualmente ha aiutato gli alunni ad avere consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie reazioni, nonché aiutarli nella gestione del rapporto con il gruppo dei pari. Per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado sono state organizzate delle giornate di Orientamento per la scelta del successivo percorso di studio, con la presenza, a scuola, di docenti referenti di istituti di istruzione secondaria, inoltre, è stata organizzata la partecipazione a giornate di Open day presso gli Istituti della provincia e sono state svolte riunioni per il Consiglio Orientativo con la presenza, a scuola, dei genitori.

Settembre 2017

Nel mese di settembre 2017, per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, è stato attuato il Progetto Accoglienza grazie al quale, gli alunni delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, hanno potuto familiarizzare progressivamente con il nuovo ambiente scolastico. Le docenti dell'ultimo anno scolastico, sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, hanno affiancato i loro ex alunni nel percorso di conoscenza dei nuovi ambienti, consentendo loro di vivere serenamente questa delicata fase di passaggio. Per quanto riguarda gli alunni della scuola dell'infanzia, nel loro percorso di conoscenza e familiarizzazione con il nuovo ambiente, sono stati affiancati anche dai genitori. L'esperienza si è rivelata molto positiva consentendo agli alunni di vivere serenamente i primi giorni di scuola, senza traumi per il distacco dai genitori o dai propri ex docenti. L'esperienza è stata apprezzata anche dai genitori rassicurati dalle reazioni positive dei propri figli alla nuova realtà.

MAGGIO 2018

Le attività di Accoglienza sono proseguite nel mese di maggio con la conoscenza degli ambienti scolastici della primaria e della secondaria di primo grado da parte dei futuri alunni delle classi prime. Nel corso di queste giornate gli alunni neoiscritti, non solo hanno visitato la scuola

dell'Infanzia che frequenteranno dal prossimo mese di settembre ma, insieme ai loro genitori, hanno avuto la possibilità di vivere attivamente una giornata scolastica, insieme agli alunni frequentanti. In particolar modo, gli alunni di 5 anni, hanno accolto i loro piccoli compagni con un regalo di benvenuto, realizzato da loro e hanno fatto poi da tutor guidandoli in una visita di conoscenza dei vari ambienti scolastici. I piccoli alunni sono stati poi impegnati in alcune attività pittoriche o manipolative insieme ai loro genitori e hanno consumato la merenda a scuola insieme ai compagni già frequentanti. Il giorno successivo, superata l'iniziale diffidenza, i genitori hanno lasciato che i bambini trascorressero la giornata in maggiore autonomia, tenendosi un po' più a distanza ed osservando le reazioni e i comportamenti dei propri figli nel nuovo ambiente. Questa prima fase di accoglienza si è conclusa con un momento di festa che ha coinvolto alunni, genitori e docenti con canti e giochi di gruppo.



L'area della Continuità comprende, inoltre, il progetto "Per un curriculum di transizione sillabus" per incentivare la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Questo percorso progettuale è svolto per agevolare il passaggio da un ordine scolastico al successivo.

ORIENTAMENTO

Nell'ambito del progetto Orientamento, sono state svolte molteplici attività che hanno interessato gli alunni, a partire dalla classe quarta. Per gli alunni dell'ultimo biennio della primaria, nonché per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, grazie alla presenza a scuola della psicologa assegnata nell'ambito del Progetto Garanzia Giovani, è stato avviato un percorso di conoscenza del sé che gradualmente ha aiutato gli alunni ad avere consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie reazioni, nonché aiutarli nella gestione del rapporto con il gruppo dei pari. Per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado sono state organizzate delle giornate di Orientamento per la scelta del successivo percorso di studio, con la presenza, a scuola, di docenti referenti di istituti di istruzione secondaria, inoltre, è stata organizzata la partecipazione a giornate di Open day presso gli Istituti della provincia e sono state svolte riunioni per il Consiglio Orientativo con la presenza, a scuola, dei genitori.

REPORT DELL'ORIENTAMENTO

Sono state predisposte per le classi v della Scuola Primaria le seguenti attività:

Test e questionari di autovalutazione "percorsi della comprensione del sé"

Per le classi I e II della Scuola Secondaria di 1 grado di Pratola e Montefalcione:

La carta d'identità-Somministrazione di test e questionari di autovalutazione "percorsi della comprensione del sé e delle proprie inclinazioni: imparare a conoscere sé stessi, i propri interessi e autostimarsi.

Per le classi terze della Scuola Secondaria di 1 grado:

- Questionari di autovalutazione d'ingresso, rubrica della comprensione del sé e delle proprie inclinazioni

- Scheda di lavoro sui "diversi modi di lavorare".

Test di autovalutazione " come mi piacerebbe lavorare"

Scheda di lavoro: " i miei interessi"

Letture e commento del materiale di informazioni.

Contatti con i referenti delle scuole superiori per l'organizzazione delle attività di orientamento

Incontri con i docenti delle scuole secondarie di II° per illustrare agli alunni l'offerta formativa dei vari Istituti:

Liceo Europeo Convitto (AV),

ITC L. Amabile (AV),

Liceo Classico P. Colletta (AV),

ITIS G. D'Orso (AV),

Liceo Scientifico De Capraris (Atripalda),

Agrario F. De Sanctis (AV),

ITG O. D'Agostino (AV),

Liceo Linguistico –Scientifico P. Imbriani (AV),

IPIA Amatucci (AV),

IPSIA M. Rossi (AV),

Liceo P.V. Marone (AV),

Liceo Artistico De Luca (AV) e comunicazione dei relativi Open Day.

Raccordo con i docenti di sostegno, per la scelta orientativa degli alunni diversamente abili.

Incontri con i docenti del Consiglio di classe per la scelta orientativa dei singoli alunni

Distribuzione e compilazione della scheda del Consiglio Orientativo rivolto agli alunni

Organizzazione di un incontro rivolto a tutti i genitori degli alunni delle classi terze sia della Scuola Sec di 1° grado di Pratola Serra che di Montefalcione. (nel mese di gennaio) nelle rispettive sedi.

PROSPETTO ISCRIZIONI ALLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO a.s 2018/19

Nell'ambito delle scelte effettuate dagli alunni in uscita delle quattro classi 3A - 3B della Scuola

Secondaria di 1° di Pratola Serra e 3A - 3B della Scuola Secondaria di 1° di Montefalcione si

rivela con i grafici quanto segue :









Il grafico mette in evidenza una scelta di studi liceali, per la metà dei nostri studenti, mentre circa il 30% ha scelto gli Istituti Tecnici, il 20% Istituti Professionali.

In merito all'analisi dei dati del Consiglio orientativo fornito dai docenti del Consiglio di

Classe nel mese di gennaio, da uno studio effettuato per ogni singolo alunno si evidenzia, che per circa il 90% degli alunni la scuola superiore scelta, coincide con le indicazioni date dal Consiglio di Classe.

Lo studio dei risultati indica come insegnanti, alunni e famiglie concordino nello scegliere la Scuola Superiore più idonea alle attitudini degli alunni.



INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Siamo giunti in un tempo in cui il concetto d'integrazione, cioè, consentire al "diverso" la maggior partecipazione possibile alla vita scolastica, deve lasciare il posto al concetto di "Inclusione" e cioè comporre gli ambienti educativi in modo tale che siano adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità. In ogni classe, ci sono alunni che richiedono un'attenzione speciale per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, i Bisogni Educativi Speciali sono, molti e diversi e una scuola che "include" deve essere in grado di leggerli tutti e di dare risposte doverose e adeguate. A tal proposito, il nostro Istituto, sebbene abbia progettato e realizzato dei percorsi ad hoc per i bambini diversi ma speciali, ha lavorato per l'intero anno al concetto di inclusione, non come accettazione passiva, ma come valorizzazione di quelle diverse abilità che si presentano come valore aggiunto al sapere di ognuno ed in particolar modo di ogni bambino.

Il nostro Istituto risulta accreditato al MIUR come scuola Inclusiva, per cui da quest'anno accanto alle figure dei referenti per l'Inclusione, è stata individuata anche quella del Referente per gli alunni con Bes/Dsa che, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, si è occupata di tutti i processi organizzativi che hanno avuto come scopo la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Diverse sono state le azioni realizzate per una maggiore inclusione degli alunni BES.

- ❖ Adozione di un modello nazionale per la certificazione delle competenze; creazione modello PEI, PDF, PDP, condiviso.
- ❖ Creazione di schede di osservazione per il rilevamento alunni con BES.
- ❖ Calendarizzazione e verbalizzazione incontri personalizzati scuola-famiglia.
- ❖ Rilevazione dei bisogni e delle risorse, analisi punti di forza e criticità.
- ❖ Coordinamento e verbalizzazione incontri GLI;
- ❖ organizzazione e verbalizzazione GLHO. Revisione e diffusione strumenti di rilevazione dei BES- DSA: schede di continuità per il passaggio dalla Scuola secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado.
- ❖ Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività.
- ❖ Rilevazione bisogni formativi dei docenti e promozione di attività di aggiornamento e formazione.
- ❖ Elaborazione e Monitoraggio PAI

Nell'ambito del discorso sull'Inclusione, la nostra scuola e, in particolare la scuola dell'Infanzia di Pratola Serra, ha presentato la "*Settimana dell' Inclusività*", durante la quale sono stati realizzate una serie di attività varie e diversificate per età e per competenza e nello specifico l'attenzione si è concentrata sul racconto di storie, proiezioni di video animati, nella realizzazione di lavoretti e di cartellonistica ma soprattutto, i bambini hanno avuto modo di riflettere sulla presenza di una loro compagna disabile. Ogni bambino ha avuto modo di sperimentarsi nelle relazioni, nel contatto, nell'interazione con una compagna diversa ma semplicemente speciale.

Il tema della diversità ha rivestito un particolare significato per tutto il nostro Istituto ed ha fatto da sottofondo a tutte le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno scolastico.

Natale festa per eccellenza di pace e amore, ha visto i bambini della scuola dell'Infanzia impegnati in tanti racconti e *"Storie sotto l'albero"* storie, racconti drammatizzazioni volte a valorizzare il tema dell'inclusività.

La scuola primaria di Pratola Serra ha trattato il tema della diversità e dell'inclusione in un musical natalizio che ha visto coinvolti tutti gli alunni del plesso, anche disabili e stranieri, in quanto ha evidenziato i temi dell'amore e dell'uguaglianza.

Anche la manifestazione *"Diversi ma Uguali"* organizzata dalla scuola dell'Infanzia di San Michele il giorno di Carnevale, nella piazza del Paese, in collaborazione con un'Associazione del territorio ha visto protagonisti i bambini, impegnati nuovamente ad affrontare il tema dell'inclusività attraverso i molteplici colori del Carnevale che proprio dalla diversità deriva la sua bellezza e la sua magia.. La manifestazione si è svolta tra il plauso degli spettatori che sono stati salutati dai bambini a mani alzate e tutte colorate a significare che anche se di colore diverso siamo tutti parte dello stesso arcobaleno...

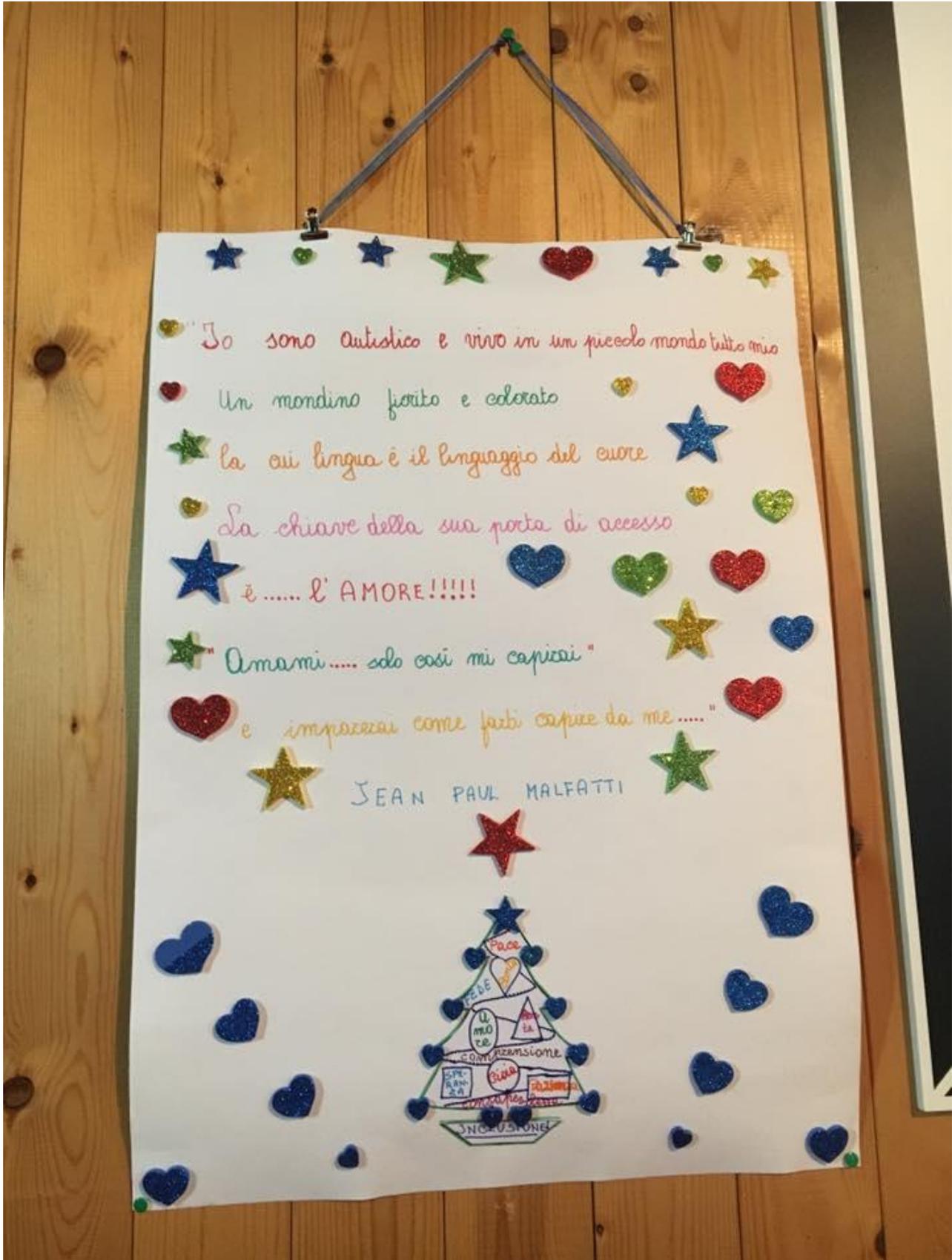
L'iniziativa organizzata per il Maggio dei Libri, *"Una storia tira l'Altra"* è stata incentrata sul bellissimo ed emozionante racconto "L'albero Storto" ..storia che ha colpito grandi e piccini...sul tema della diversità, l'Albero Storto oggi diventato la metafora di una diversità che va vista e accolta affinché anche i bambini "speciali" possano imparare a guardare il mondo. ..ma con occhi diversi. Nel corso dell'anno inoltre è stato organizzato un incontro con i genitori di "Bambini Speciali" l'incontro ha avuto come obiettivo, il confronto di esperienze arricchenti e meno...la condivisione di gioie e di sofferenze, ma tutte dirette al sostegno di modalità finalizzate al potenziamento di quelle diversità che ad ogni bambino sono proprie. La scuola di oggi è la scuola del diritto all'istruzione di tutti e di ciascuno e tutti noi docenti abbiamo il diritto, dovere di partire proprio dai più piccoli affinché il concetto di emarginazione diventi per sempre un termine fuori uso.





“Sono autistico e vivo in un piccolo mondo tutto mio, un mondino fiorito e colorato la cui lingua è il linguaggio del cuore. La chiave della sua porta d'accesso è l'amore. Amami, solo così mi capirai e imparerai come farti capire da me.”

JEAN-PAUL MALFATTI







Caso Mancini,
L'interrogazione del
consigliere Francesco
Todisco
Napoli – Il sequestro della

IRPINIA24
Agenzia di Stampa

Folta delegazione irpina
congresso nazionale di
Trieste- Una folta
delegazione
irpina, accompagnata d

HOME CRONACA POLITICA ATTUALITA' DAI COMUNI REGIONE ECONOMIA CULTURA SPORT

Giornata di prevenzione, a Pratola Serra effettuate oltre trecento visite

Domani 5 dicembre, alle ore 17.30, si terrà, presso l'Auditorium Giovanni Paolo II, il convegno sull'autismo

Aggiunto da Redazione il 4 dicembre 2017.
Tags della Galleria DAI COMUNI



L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRATOLA SERRA
IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI PRATOLA SERRA
ORGANIZZA UN CONVEGNO GRATUITO SULL'AUTISMO.

DALLA DIAGNOSI AL TRATTAMENTO

MARTEDI 05/12/2017 ORE 17.30

PRESSO
L'AUDITORIUM GIOVANNI PAOLO II
A PRATOLA SERRA

RELATORI: DOTT. ELPIDIO CECERE
DOTT. VINCENZO CERBONE

SI RILASCIERA' ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

PER INFO E PRENOTAZIONI: 329265229 - 329253949

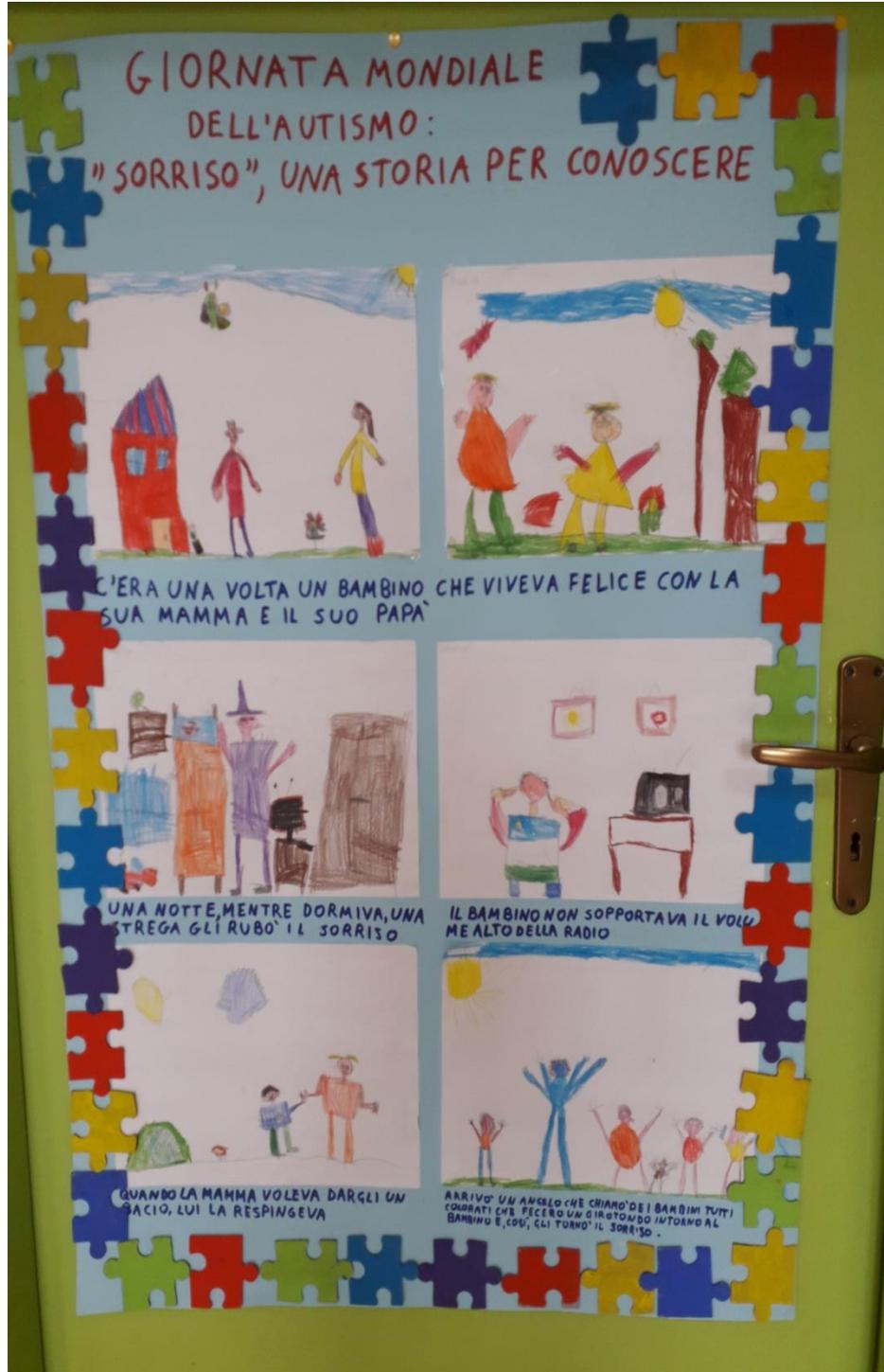
Pratola Serra – Grande successo per la Giornata di Prevenzione tenutasi ieri a Pratola Serra, presso la struttura modulare ospitante la scuola elementare in Località Pioppi. La giornata è stata organizzata dal Comune, in collaborazione con l'AMDOS di Prata P.U. e la Misericordia di Pratola Serra. Dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00, sono state effettuate gratuitamente oltre trecento visite mediche tra dermatologiche con il dott. Antonio Magliaro, ortopediche con il dott. Pierpaolo Santoro, cardiologiche con il dott. Bruno Petruzzello, senologiche/endocrinologiche con la dott.ssa Sabata De Gennaro e consulenze nutrizionali con la dott.ssa Angela Marano. "Con l'intento di promuovere la cultura della prevenzione, l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione dei cittadini un'importante occasione per controllare gratuitamente la propria salute e sono soddisfatto che abbiano risposto positivamente", commenta il Sindaco di Pratola Serra Emanuele Aufiero.

"La prevenzione è un tema prioritario che va affrontato con impegno e serietà, per questo coglieremo tutte le occasioni utili per praticarla, anche per dare una mano e alleviare economicamente le famiglie. Ringrazio i dottori per la disponibilità e la professionalità dimostrata, l'associazione Amdos di Prata P.U. e la Misericordia per la fattiva collaborazione". Il Sindaco fa presente, inoltre, che domani, 5 dicembre 2017, l'Istituto Comprensivo di Pratola Serra, in collaborazione con il Comune di Pratola Serra e con l'Associazione "Oltre Il Limite", organizza un convegno gratuito dal titolo "L'autismo. Dalla diagnosi al trattamento". Il convegno si svolgerà alle ore 17.30 presso l'Auditorium Giovanni Paolo II e vedrà come relatore il dott. Elpidio Cecere, psicologo e psicoterapeuta in formazione. L'obiettivo generale è di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della diagnosi precoce dell'autismo, molto spesso sottovalutata, ai fini di mettere in pratica il tipo di intervento proposto e indispensabile nel promuovere miglioramenti significativi per i bambini.

Source: www.irpinia24.it

Condividi articolo su:





FORMAZIONE E AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra risponde alle indicazioni della Legge 107/2015 che definisce la formazione “obbligatoria, permanente e strutturale” in modo da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. Esso è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze per ottenere il miglioramento degli esiti rafforzando le competenze di base degli studenti e prevenendo l'insuccesso scolastico.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO DI FORMAZIONE: OBIETTIVI E VANTAGGI	
OBIETTIVI	VANTAGGI
Valorizzare la professionalità	Crescita professionale del singolo e del gruppo
Creare prospettive di sviluppo della professionalità	Assegnazione di incarichi specifici al docente
Documentare le competenze (portfolio)	Valorizzazione del merito
Creare opportunità di Innovazione per le scuole	Innovazione permanente e condivisa
Lavorare in rete	Attivazione di scambi di idee ed esperienze continui e proficui per allargare gli orizzonti del personale docente e non sulla formazione permanente.
Acquisire competenze innovative spendibili nella didattica o nella pratica lavorativa	Miglioramento del rapporto educativo e facilitazione degli apprendimenti.
Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.	Crescita dell'autostima dei soggetti coinvolti nell'azione formativa.

Il Collegio dei Docenti, con l'approvazione del Piano di Formazione, ha riconosciuto l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del

sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Le priorità della formazione per il triennio 2016-19 sono state definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze della scuola e crescita professionale dei singoli operatori. Tali obiettivi, per poter essere raggiunti, sono sostenuti anche da specifiche azioni a livello nazionale e afferiscono alle seguenti aree:

COMPETENZE DI SISTEMA	1. AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA 2. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO 3. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	4. LINGUE STRANIERE 5. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER APPRENDIMENTO 6. SCUOLA E LAVORO
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	7. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE 8. INCLUSIONE E DISABILITA' 9. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO

LE AZIONI FORMATIVE PROMOSSE TRAMITE ACCORDI DI RETE E DI SCOPO HANNO INTERESSATO LE SEGUENTI AREE:

- 1. Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base**
- 2. Autonomia organizzativa e didattica**
- 3. Valutazione e miglioramento**

a.s. 2017/18: Formazione Rete d'Ambito

Nel periodo ottobre – dicembre 2017, si sono svolte le attività formative in attuazione del Piano d'aggiornamento previsto dalla Rete di Ambito 01 – Campania che hanno coinvolto 19 docenti dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra, individuati, per ogni grado, in base alla disponibilità offerta.

I docenti resi disponibili sono stati suddivisi nei seguenti moduli formativi.

MODULI LIVELLO I

Macroarea	Modulo	TEMATICA	Docenti	Sede	Durata
Didattica per competenze, innovazione metodologica, competenze di base	1	“STILI DI APPRENDIMENTO METODOLOGIE DIDATTICHE: COOPERATIVE LEARNING, PEER TUTORING, LEARNING BY DOING...”	1. Giordano Anna 2. Greco Caterina 3. Tropeano Anna	IC “S. Aurigemma” – Monteforte Irpino	36 h
	2.	COMPITI DI REALTA', APPRENDIMENTO EFFICACE, VALUTAZIONE AUTENTICA RUBRICHE VALUTATIVE	1. Bonito Giuliana 2. D'Onofrio Freda Carmen 3. Giugliano Eliana	IC “S. Aurigemma” – Monteforte Irpino	36 h
Autonomia organizzativa e didattica	3.	GESTIONE DELLA CLASSE	1. Ciampa Nunzia Maria 2. Fabrizio Tiziana 3. Pellecchia Patrizia	Liceo Scientifico “De Capraris” - Atripalda	36 h
	4.	FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	1. Conte Antonietta 2. D'Agostino Isabella 3. Polcaro Maria Carmela	Liceo Scientifico “De Capraris” - Atripalda	36 h
	5.	PROGETTAZIONE PARTECIPATA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	1. Capone Annamaria 2. Festa Mauro 3. Marsella Rita	Liceo Scientifico “De Capraris” - Atripalda	36 h

MODULI LIVELLO II

MACROAREA	MODULO	TEMATICA	Docente	SEDE	ORE
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA	1.	FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA	Morlando Carmelina	IPSSEOA “ Rossi	36

E DIDATTICA	2.	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	D'Agostino Isabella	IPSSCOA "Rossi Doria"- AV	36
	3.	3.VALUTAZIONE DELLA SCUOLA: AUTOVALUTAZIONE, MONITORAGGIO, PROCESSI DI MIGLIORAMENTO E PDM, UTILIZZO E GESTIONE DEI DATI.	Carillo Lucia	IPSSCOA "Rossi Doria"- AV	36
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	4.	VALUTAZIONE PROFESSIONALE: PROFILO PROFESSIONALE, STANDARD PROFESSIONALI E BILANCIO DI COMPETENZE	Marano Carmen	IPSSCOA "Rossi Doria"- AV	36
	5	PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE	Spagnuolo Brunella	IPSSCOA "Rossi Doria"- AV	36
DIDATTICA PER COMPETENZE					

I docenti impegnati in tali attività sono stati, dunque:

INFANZIA	4 unità
PRIMARIA	9 unità
SECONDARIA	7 unità

Le attività sono state caratterizzate da lezioni frontali, in presenza di un esperto formatore, e da attività laboratoriali, condotte con la mediazione di un tutor. Per le attività laboratoriali i docenti hanno utilizzato la piattaforma di Google Drive per favorire la condivisione del lavoro prodotto. Il punto di forza dell'attività di formazione è stato rappresentato, oltre che dall'azione di aggiornamento, che ha portato i docenti a consolidare le proprie conoscenze in merito alle tematiche affrontate, soprattutto dall'occasione di confronto tra docenti provenienti da realtà scolastiche diverse e da ordini di scuola differenti.

Al termine delle attività previste, tutti i docenti coinvolti hanno provveduto a far pervenire alla referente della Formazione il materiale prodotto in formato digitale. Tale materiale sarà pubblicato su un'apposita piattaforma dell'Istituto Comprensivo di Pratola Serra per essere condiviso da tutto il corpo docente e sarà oggetto di studio e

di riflessione all'interno dei vari Dipartimenti per poter essere tradotto in azioni concrete ed essere spendibile nella didattica.

Alle attività di formazione relative ai Moduli riportati in precedenza, occorre aggiungere quelle relative al Curricolo di transizione, iniziate lo scorso anno scolastico e proseguite anche quest'anno, presso l'IPSSEOA di Avellino, con la partecipazione delle seguenti docenti della scuola secondaria di primo grado:

Galdo Antonietta	Scuola secondaria di I grado – Pratola Serra
Cusano Maria Teresa	Scuola secondaria di I grado – Pratola serra
Ciullo Pasqualina	Scuola secondaria di I grado – Montefalcione
Greco Caterina	Scuola secondaria di I grado – Montefalcione

L'idea di questa attività formativa è nata da un'articolata azione avviata da tempo per offrire nuovi e più organici percorsi nella delicata fase di raccordo tra la scuola media ed il successivo biennio della scuola superiore. Il progetto è stato condotto dall'istituto capofila della rete 'Omnes Together, IPSSEOA di Avellino. Ai docenti delle discipline coinvolte è stata affidata la declinazione del "Syllabus"

CURRICOLO DI TRANSIZIONE

INDICAZIONI NAZIONALI	ESEMPI	ESERCITAZIONI AUTENTICHE	RUBRICHE
<p>Ascolto e parlato</p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p>	<p>Ascoltare e comprendere testi diretti e trasmessi da fonti esterne per individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopo - Argomento - Informazioni principali 	<p>Ascolto di un brano per cogliere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La tipologia testuale; 2. Il tema principale; 3. Intenzioni comunicative dell'autore. 	<p>Avanzato: coglie in maniera completa elementi di un testo. Intermedio: coglie informazioni fondamentali per la comprensione del testo. Base: coglie in maniera essenziale gli elementi di un testo. Iniziale: guidato, coglie semplici elementi di un testo.</p>
<p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc).</p>	<p>Imparare a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare attenzione - cogliere le parole chiave - prendere appunti - elaborare appunti attraverso uno schema o una mappa 	<p>Ascolto di un brano in versione audio e compilazione di una scheda appositamente predisposta</p>	<p>Avanzato: coglie in maniera completa elementi presenti nel brano ed elabora autonomamente le informazioni acquisite. Intermedio: coglie le informazioni presenti nel brano, rielaborandole in maniera appropriata. Base: coglie in maniera essenziale gli elementi presenti nel brano e li rielabora con sufficiente chiarezza. Iniziale: coglie in maniera marginale alcuni elementi presenti nel brano; guidato, elabora semplici messaggi.</p>
<p>Scrittura</p> <p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p>	<p>Saper ricercare, selezionare e organizzare informazioni</p> <p>Costruire una mappa concettuale</p> <p>Elaborare una scaletta delle idee/mappa</p> <p>Individuare cause ed effetti dei fenomeni analizzati e collocarli nel tempo e nello spazio</p>	<p>Produzione di testi di vario genere</p> <p>Brainstorming per la pianificazione</p> <p>Raccolta di informazioni e dati</p> <p>Costruzione di una scaletta e/o mappa</p> <p>Pianificazione e stesura tenendo conto delle fasi principali del testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione - Sviluppo - Conclusione <p>Revisione del testo anche con l'ausilio del</p>	<p>Avanzato: rappresenta in mappa o scaletta le informazioni mettendo in relazione i concetti e stabilendo collegamenti tra le parti. Intermedio: costruisce una mappa o scaletta evidenziando i concetti fondamentali e le relazioni principali. Base: costruisce una mappa e/o una scaletta elementare evidenziando essenziali informazioni ed alcuni</p>

SYLLABUS ITALIANO	
Obiettivi Secondaria I grado Pre-requisiti Secondaria II grado	
REGOLE ORTOGRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Accenti • Apostrofo • Uso dell'h • Segni di interpunzione
MORFOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Articolo • Nome • Pronome • Aggettivo • Verbo • Preposizione • Congiunzione
IL VERBO	<ul style="list-style-type: none"> • Ausiliari • Le tre coniugazioni • Modi • Tempi
FRASE SEMPLICE	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetto • Predicato verbale e nominale • Complemento oggetto • Complementi indiretti
FRASE COMPLESSA	<ul style="list-style-type: none"> • Principale • Coordinate • Subordinate
COMUNICAZIONE E LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Significato • Utilizzo del dizionario • Messaggio • Scopo • Emittente e destinatario
LETTURA	<ul style="list-style-type: none"> • Testi di vario genere <ul style="list-style-type: none"> - Testi narrativi - Testi regolativi - Testi espositivi - Testi argomentativi
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Semplici istruzioni • Comprendere informazioni dai mass-media • Comprendere discussioni
PRODUZIONE SCRITTA	<ul style="list-style-type: none"> • Sintesi/riassunto • Descrizione persone, luoghi, cose • Lettera personale e formale • Struttura del tema
PRODUZIONE ORALE	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto esperienze personali • Sintesi orale di semplici testi e/o film • Descrizione di immagini • Descrizioni ambienti

LE PRIORITÀ PER LA FORMAZIONE NEL TRIENNIO (2016-2019)

L' Istituto Comprensivo di Pratola Serra si è proposto l'organizzazione delle seguenti attività formative qui di seguito elencate:

- La Buona Amministrazione nella Scuola Autonoma;
- La Legge 107/2015 e i decreti n.62 e 66 del 13 aprile 2017
- La tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Primo Soccorso;
- Certificazione delle Competenze;
- Valutazione delle Competenze;
- Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
- PNSD – Animatore Digitale/Team
- Potenziamento delle competenze digitali personale docente;
- Potenziamento delle competenze digitali personale ATA;
- Formazione/autoformazione personale ATA su piattaforma;
- Formazione personale amministrativo nel passaggio dal cartaceo al digitale;
- Potenziamento dell'offerta digitale dei Servizi Amministrativi all'utenza
- Formazione e processi di innovazione dell'Istituzione scolastica in base a quanto previsto dal programma Agenda Digitale Italiana ed Europea 2020
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza

LE AZIONI FORMATIVE PROMOSSE DAL NOSTRO ISTITUTO HANNO AVUTO COME FOCUS LE SEGUENTI AREE:

- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**

Didattica per competenze e innovazione metodologica

Già nell'anno scolastico 2016/17 l'Istituto Comprensivo di Pratola Serra ha attivato un percorso di formazione e ricerca nell'ambito dei progetti finalizzati all'applicazione delle misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali 2012", nella prospettiva del miglioramento continuo del processo di insegnamento/apprendimento con una rete di Scuole, con capofila l'Istituto Comprensivo Statale "G. Palatucci" Montella (Av).

Il percorso di formazione ha avuto ampio riscontro tra i docenti e, in linea con le proposte della “didattica per competenze” i docenti hanno prodotto rubriche di valutazione, compiti di realtà, buone pratiche conservate in un archivio cartaceo affinché i lavori realizzati e i risultati conseguiti possano essere condivisibili e riproducibili. Il lavoro ha coinvolto in prima persona docenti e studenti ed è stato una forte, sebbene piacevole occasione di crescita professionale.

I percorsi avviati, quest’anno, sono stati riattivati, contestualizzati, nonché consolidati nelle pratiche didattiche.

Questo per tutti i docenti dell’Istituto ha costituito un input per il miglioramento continuo di una professionalità che deve proporsi sempre più come innovativa e attenta ai richiami sociali.

➤ **Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**

Marzo 2016 – Inizio formazione PNSD

Dall’anno scolastico 2015/16, presso il nostro Istituto sono state individuate le figure dell’animatore digitale e del team digitale, funzioni strategiche previste e definite dalla legge di Riforma (*La buona scuola*)(DM 435/2015 e DM 762/2014 e finanziate come *azione #28 e # 25* del PNSD, con il compito di attuare i progetti e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza. Sia l’animatore che il team digitale, hanno svolto un’attività formativa che si è svolta presso l’IPSSEOA “ ROSSI DORIA” di Avellino negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17.

ATTIVITA’ DI FORMAZIONE PER L’INNOVAZIONE DIDATTICA

a.s. 2017/18

Nell’ambito della formazione per l’attuazione del PNSD, presso il nostro Istituto, a partire dal mese di novembre 2017, si sono avuti 8 incontri di formazione, della durata di 3 h ciascuno, con lo scopo di far familiarizzare i docenti con nuovi ambienti di apprendimento digitale. Il corso, che ha avuto come formatore, il professore Luigi Zarro dell’IPSSEOA “ Rossi Doria” di Avellino, ha consentito ai docenti di esplorare e sperimentare le potenzialità di Google Drive, fornendo nel contempo una panoramica completa dei numerosi strumenti integrati nei servizi Google Apps. Il focus sui servizi ottimizzati di Google è stato orientato a promuovere modalità collaborative di lavoro in ambiente condiviso, per ottimizzare la varietà e la complessità di attività connesse al nuovo ruolo del docente, nella duplice direzione dell’attività didattica in aula e della fase

organizzativa e preparatoria, usufruendo di uno spazio cloud in cui archiviare, gestire e modificare i propri file. Le attività proposte hanno permesso di acquisire competenze operative per redigere documenti, elaborare fogli di calcolo e preparare presentazioni multimediali in ambiente Google Drive, sperimentando funzionalità orientate alla didattica, quali l'utilizzo di appositi moduli per strutturare prove di verifica, questionari o l'integrazione di applicazioni finalizzate a migliorare l'efficacia della didattica. Contestualmente, lo sviluppo di competenze digitali ha consentito a ciascun partecipante di poter migliorare la propria performance didattica, mediante l'utilizzo integrato di App, ad es. per la gestione di videolezioni, per la creazione di note e appunti, nonché per la calendarizzazione di lezioni, attività ed eventi condivisi.

I docenti che hanno partecipato al corso sono i seguenti:

PRIMARIA	Ciampa Nunzia Maria -Fabrizio Michelina- Festa Mauro- Giugliano Eliana - Morlando Carmelina- Musto Gioconda -Pellecchia Patrizia- Spina Giuseppina
SECONDARIA	Capone Anna Maria- Ciullo Pasqualina- Cusano Teresa- D'Orsi Carmine Antonio- – Greco Caterina - Marsella Rita - Martino Giuseppe Gerardo

a.s. 2017/18

Aggiornamento del personale Docente ed ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Nell'anno scolastico 2017/18, il personale di Segreteria e i Docenti hanno partecipato a tutte le iniziative di aggiornamento programmate dalla scuola sia nell'ambito della sicurezza, con due incontri, di 6 ore cadauno gestiti dall'ing. Pannese Nicola e sia nell'ambito della formazione sulle tecnologie informatiche (LIM e uso Computer) e sul Registro e scrutinio elettronico (ARGO)

Piano di formazione per la sicurezza

Attività svolte:

Per tutto il personale:

- informazione e formazione

Per il personale di ogni singolo plesso:

- informazione e formazione sulla prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- incontri formativi per la prevenzione e gestione degli incendi e interventi di primo soccorso.

Tutti gli alunni hanno seguito momenti di informazione/formazione in tema di sicurezza ed hanno effettuato prove di evacuazione nel plesso frequentato con il contributo della Protezione civile.

Inclusione e disabilità a.s. 2017/18

Partecipazione di tutti i docenti dell'IC di Pratola Serra al Convegno sull'autismo, dal titolo "Dalla diagnosi al trattamento" organizzato dalle docenti responsabili dell'Inclusione, Anna Giordano - Anna Tropeano e svoltosi il giorno 5 dicembre 2017, presso l'Auditorium Giovanni Paolo II di Pratola Serra. Il convegno che ha visto come relatore il dott. Elpidio Cecere -psicologo e psicoterapeuta in formazione che ha fornito delle utili indicazioni ai presenti, partendo dalla definizione, dalle cause, dall'importanza dello screening neonatale, passando per la diagnosi precoce, il trattamento precoce, il metodo Aba, la scuola, fino ad arrivare al 'Dopo di noi', alle leggi e all'intervento con le famiglie.

Piano di formazione degli studenti

Orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (comma29 L.107)

Le iniziative di formazione rivolte agli studenti hanno finora coinvolto le classi quarte e quinte della Scuola Primaria e la scuola secondaria di primo grado con la realizzazione di attività di Orientamento grazie alla presenza, presso il nostro Istituto della psicologa, dott.ssa Giusy Trodella, con il cui contributo è stato possibile attivare anche uno Sportello di Ascolto.

Competenze digitali (comma 58 L 107/2015)

La scuola sta vivendo un momento di transizione ed i sistemi tradizionali di verifica e valutazione non sempre si conciliano con le nuove metodologie di apprendimento

attivo per competenze. Alla necessità di poter disporre di nuovi strumenti e tecniche di valutazione, si contrappongono gli obblighi di verifica e valutazione periodica che spesso tolgono spazio alla sperimentazione e alla progettazione di percorsi di apprendimento più motivanti per gli studenti. Per avvicinarsi sempre di più al mondo dei ragazzi, dei “nativi digitali”, presso il nostro Istituto, nel mese di febbraio 2018, è stata avviata la sperimentazione di simulazioni di prove di verifica, predisposte e somministrate utilizzando i Moduli di Google per le discipline di italiano, matematica e inglese. Le esercitazioni hanno interessato tutte le classi, a partire dalla classe seconda della scuola primaria. ed hanno avuto un riscontro molto positivo sia tra gli studenti che presso le famiglie. La pratica di somministrare prove digitali con l'uso dei tablet,

Tra aprile- maggio 2018 si è proceduto ad individuare un secondo gruppo di unità formative che dovranno prendere parte ad una ulteriore fase di formazione gestita dalla Rete di Ambito, sia per il primo che per il secondo livello.

A conclusione dell'anno scolastico e dei percorsi formativi intrapresi, la referente per la formazione ha verificato la congruenza tra le attività previste dal Piano di formazione per il triennio 2016/19 e quelle effettivamente realizzate. Dall'analisi del lavoro effettuato il bilancio finale si è riconfermato molto positivo in quanto la maggior parte delle attività pianificate, in termini di formazione, sono state realizzate, con una significativa ripercussione sulla didattica, in quanto una prassi tradizionale sta gradualmente cedendo il passo ad una didattica improntata alle competenze piuttosto che alle conoscenze e alla creazione di un ambiente di apprendimento più motivante ed inclusivo per gli alunni. Ciò si è verificato soprattutto con il corso di innovazione digitale gestito dal professore Zarro che ha iniziato a porre le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso i corsi di coding con i diversi livelli scanditi per le varie età.

A testimonianza del percorso svolto, nei giorni 6 e 7 giugno si è svolta l'ora del coding, che ha visto la presenza a scuola dei genitori di tutte le classi della scuola primaria che hanno avuto modo di comprendere le motivazioni delle attività svolte ed hanno potuto verificare come queste ultime siano finalizzate allo sviluppo del pensiero logico e computazionale, attraverso la metodologia del problem solving.

PIANO DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

L'istituto promuove la cultura della sicurezza allo scopo di ridurre i comportamenti a rischio da parte di tutte le persone: alunni, docenti ed ATA che sono presenti nei plessi. Si effettuano di norma due prove all'anno di evacuazione degli edifici, con la

presenza in alcuni casi dei Vigili del Fuoco, delle forze dell'ordine, dei vigili urbani, di ambulanze e volontari. L'addetto RSPP ha inoltre definito un insieme di procedure atte a garantire la prevenzione da infortuni sul lavoro e la procedura da attuare in caso di incendio e calamità naturali nella scuola. Si sono predisposti progetti specifici di intervento educativo sugli alunni, sono stati selezionati materiali didattici che possono essere usati dai docenti come materiali consigliati per un loro utilizzo in classe. A tutto il personale è impartita la formazione in servizio ai sensi del T.U. 81 del 2008 ex L.626/94 e l'aggiornamento degli attestati di primo soccorso.

Attività svolte:

Per tutto il personale:

- informazione e formazione

Per il personale di ogni singolo plesso:

- informazione e formazione sulla prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze;
- incontri formativi per la prevenzione e gestione degli incendi e interventi di primo soccorso.

Tutti gli alunni hanno seguito momenti di informazione/formazione in tema di sicurezza ed hanno effettuato prove di evacuazione nel plesso frequentato con il contributo della Protezione civile.

Piano di formazione del personale ATA

In ossequio alla normativa prevista per la formazione e tenuto conto sia dell'art. 14 del DPR 275/2000 che dell'art. 66 del CCNL 29/11/2007, per l'anno scolastico 2017/2018, sono state svolte le seguenti attività formative per il Personale Assistente Amministrativo:

2. Software ARGO per attività amministrative e didattiche(scrutinio on line- registro digitale)
3. Piattaforma Gestione integrata sidi noi pa-
4. Realizzazione di una rete di scuole per l'organizzazione di corsi di formazione su argomenti di interesse generale: Informatizzazione uffici di segreteria, Agenda Digitale, acquisti sul MePa, Consip, PON 2014-2020, PAGO in rete;

5. Iniziative organizzate dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Regionali ed Enti accreditati

Personale Collaboratore Scolastico:

Sicurezza sui luoghi di lavoro-Decreto Legislativo 81/2008 e Decreto Legislativo 106/2009: “Addetti antincendio”- “Addetto primo soccorso” . Partecipazione e agli incontri formativi gestiti dal RSPP, ing. Nicola Pannese.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa Risponde ai bisogni dell'utenza ed è volto a promuovere il successo formativo i tutti gli alunni, in sinergia con tutte le forze attive sul territorio e comprende una serie di progetti, curricolari ed extracurricolari, nonché le attività di potenziamento.

I PROGETTI E I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Per “preparare i ragazzi alla vita” l'Istituto investe le proprie risorse nella realizzazione di una serie di attività e di progetti (soprattutto di natura laboratoriale) il cui scopo è quello di ampliare l'offerta formativa e sviluppare le Competenze di Cittadinanza, necessarie affinché, in un'adattata dinamica di apprendimento permanente - *Long Life Learning* - lo studente di oggi possa essere il fautore del proprio sapere che lo condurrà a divenire un cittadino preparato, attento e consapevole per poter rispondere efficacemente alle richieste della società contemporanea.

Accanto ai progetti d'istituto che coinvolgono tutti i plessi, vi sono progetti più direttamente espressione del territorio in cui ciascuna scuola è inserita, tali I progetti raccontano, infatti, l'anima, il carattere e l'identità di ogni singola scuola dell'Istituto e si inseriscono nell'ambito di una precisa area:

1. La storia e la memoria
2. Libriamoci...percorsi di lettura
3. Le celebrazioni
4. Le manifestazioni
5. Le uscite didattiche, le visite d'istruzione e i viaggi di formazione
6. Le attività di potenziamento

LA STORIA E LA MEMORIA

La memoria e la storia sono elementi costitutivi del nostro stesso presente: in esse si radicano le origini e i valori della nostra convivenza democratica.

L'esercizio della memoria, rivolto non solo al passato, ma anche all'epoca in cui viviamo, è una pratica essenziale per una cittadinanza vigile e partecipe.

Esiste una pluralità di memorie (familiari, di gruppi sociali, territoriali, di appartenenze religiose, culturali, ecc..), la cui ricchezza non deve andare perduta, in quanto tutte assieme concorrono alla costruzione della memoria comune. Di qui l'importanza della storia delle tradizioni dei diversi territori.

La progettualità presentata permette di lasciare ampio spazio all'esperienza, alla problematizzazione ed alla discussione; offre agli alunni molteplici opportunità per lavorare singolarmente e in gruppo, di realizzare progetti comuni, maturando la capacità di decentrare il proprio punto di vista, comprendere altre mentalità e altri comportamenti più o meno vicini nel tempo e nello spazio.

GLI OBIETTIVI PRIORITARI:

- ✚ Suscitare negli studenti l'interesse e la voglia **di conoscere e di conoscersi**, attraverso la propria storia e le storie degli altri;
- ✚ far rivivere in modo critico lo stretto rapporto fra storia e memoria, riconoscere i meccanismi della discriminazione e, allo stesso tempo, far individuare le forme di relazione positiva tra gli individui e le culture nel tempo e nello spazio;
- ✚ saper individuare i segni e i segnali che il territorio ancora conserva, in modo più o meno evidente;
- ✚ valorizzare ciò che il territorio "racconta", le narrazioni di chi ha vissuto i "fatti", di chi era presente e ancora può darne testimonianza;
- ✚ sentirsi protagonisti indispensabili di una storia ancora da costruire, fondata sui valori della nostra Carta costituzionale, frutto del sacrificio gratuito e generoso di tante persone che hanno saputo guardare oltre l'orizzonte della propria vita, per immaginare e veder realizzati la libertà e i diritti civili di cui noi oggi dobbiamo cercare di essere degni.

❖ ADOTTA UN MONUMENTO

Il progetto volto alla conoscenza del territorio di appartenenza, ha avuto un duplice svolgimento:

-per la Secondaria di Primo grado Montefalcione La "riscoperta" del convento dei Verginiani a Montefalcione – attuale sede della scuola sec.I grado

- Il Progetto "Adotta un monumento" ha interessato i plessi della scuola primaria e secondaria di Pratola Serra con l'adozione virtuale del borgo di Serra. Il Progetto si è snodato in momenti diversi dell'anno prendendo l'avvio da una visita al piccolo centro storico della frazione di Serra da parte degli alunni dell'IC, in particolare dell'Oratorio di sant'Audeno nel quale di recente è stato riportato alla luce un antico ed interessante affresco. Nel periodo natalizio, gli alunni hanno ridato vita al borgo storico allestendo un presepe vivente nel quale ha trovato spazio anche una mostra di lavori a tombolo con relativo laboratorio gestito da alunne e docenti della scuola



secondaria di primo grado.

❖ **IO IMPARO E RAPPRESENTO**

Il progetto “Io imparo e.... rappresento” è stato realizzato affinché gli alunni nel percorso di studi dal 1300 ai giorni nostri, potessero approfondire le conoscenze acquisite, mettendo in pratica ciò che hanno studiato attraverso una rappresentazione teatrale immedesimandosi nei personaggi della letteratura, dell'arte e della musica.

Lo spettacolo, inoltre, è diventato un momento di aggregazione; lavorando insieme, divertendosi, e imparando a essere piccoli attori, ha fornito un arricchimento dell'offerta formativa.

Per la realizzazione del progetto, gli studenti sono stati organizzati in gruppi ognuno dei quali ha effettuato ricerche con libri di testo e motori di ricerca su argomenti di letteratura italiana, architettura e pittura, moda, stregoneria, alimentazione e musica. Con il materiale selezionato è stato realizzato un opuscolo, e grazie alla collaborazione di un genitore è stato possibile allestire un laboratorio per la realizzazione di due costumi medievali.

Positiva è stata la risposta degli alunni che hanno manifestato interesse, curiosità e desiderio di apprendere. L'attività è divenuta luogo della ricerca-azione e momento di confronto che ha impegnato gli alunni e i docenti, condividendo metodologie, un linguaggio comune e, soprattutto, la consapevolezza che l'apprendimento va costruito, segmento per segmento, insieme con i colleghi nella preparazione e con gli alunni nell'esecuzione.

Questa esperienza progettuale è stata molto significativa per i docenti, molto apprezzata dalle famiglie e ha rappresentato per gli alunni un'indimenticabile esperienza educativa di carattere totalizzante sotto il profilo cognitivo, espressivo e comunicativo-relazionale, in quanto lo spettacolo è diventato il pretesto per lavorare insieme, per divertirsi, per imparare ad essere piccoli protagonisti del palcoscenico per cantare, ballare e recitare.

❖ **“IL DONO”**

Incontro di solidarietà con gli ospiti della Residenza per anziani “ Villa Troisi” per capire l'importanza di chi ha vissuto prima di noi e mettersi a confronto.

❖ **“LABORATORIO ARTISTICO”**

Arte come pretesto per rivivere attivamente la storia del nostro territorio: calendario religioso realizzato dagli alunni della scuola primarie e secondaria di primo grado con la pro-loco di Montefalcione.

❖ **IL PICCOLO CERAMISTA**

Nei giorni 11-12-e-13 Aprile 2018 presso le sedi della scuole dell'Infanzia dell'istituto Comprensivo di Pratola Serra è stato realizzato il progetto “Il piccolo ceramista”.

L'idea del progetto è stata motivata dall'importanza che riveste l'argilla per i bambini in quanto materia prima che risponde ai bisogni creativi dell'uomo poiché è priva di forma propria, plastica, morbida, animabile. Attraverso la manipolazione della creta, si è presentato ai bambini un ulteriore

occasione per sviluppare il potenziale creativo e rappresentativo, “usare le mani” per creare e liberare la fantasia, attraverso il contatto con un materiale plastico e interessante stimolando nei bambini la propria espressione creativa. L’Arte, intesa come mondo di segni grafici espressivi, viene esplorata dai bambini fin dalla più tenera età attraverso strumenti quali la narrazione partecipata, l’esplorazione percettiva e sensoriale di materiali, attività laboratoriale. Questo progetto ha sollecitato i bambini a vivere un’esperienza plurisensoriale di scoperta della realtà e ad esperire il valore dell’espressione corporea ed emotiva attraverso la sperimentazione – con l’aiuto di un esperto ceramista – della tecnica artistica della lavorazione dell’argilla in cui ogni bambino ha impresso la propria impronta.

La manipolazione della creta ha consentito ai bambini di venire a contatto con la materia e, al tempo stesso, di mettersi alla prova e divertirsi, coniugando l’aspetto esteriore con quello interiore del dichiarare la propria presenza nel mondo.

Il progetto, ha visto coinvolti tutti i bambini delle scuole dell’infanzia dell’Istituto Comprensivo di Pratola Serra, in presenza di un esperto ceramista, che ha mostrato ai bambini un’arte antica, quella della lavorazione dell’argilla; attraverso la manualità e con l’utilizzo del tornio, sono stati realizzati, inoltre, dei manufatti personalizzati per ogni piccolo protagonista. I bambini hanno dimostrato grande entusiasmo e coinvolgimento tanta soddisfazione anche da parte dei genitori entusiasti del fare e dell’agire del proprio bambino e pieno coinvolgimento e soddisfazione è stata

ampiamente mostrata anche dalle Amministrazioni Comunali coinvolte.



RECITANDO

Il Laboratorio di recitazione e di creatività, RECITANDO, nasce da un'idea del signor Rino Matteoli, papà di un'alunna della classe 4^A della Scuola primaria di Pratola Serra.

L'obiettivo di questo progetto è stato quello di proporre il teatro come stimolo per l'autoconoscenza e come occasione per mettersi in gioco, come possibilità di confronto e relazione con gli altri. Il Laboratorio "Recitando" ha voluto offrire ai bambini la possibilità di riappropriarsi della loro naturale e libera espressività attraverso un percorso che ha preso forma dal gioco ed è proseguito superando l'approccio ludico per puntare alla crescita cognitiva e affettiva di ciascun partecipante.

Il Teatro, inteso come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale, si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare in cui ciascuno si sente stimolato ad esprimersi liberamente, superando barriere che per alcuni, a volte, appaiono insormontabili perché il teatro è quella forma espressiva che consente di dare voce a tutti, è il laboratorio dell'educazione all'affettività, dove si gioca ma nello stesso tempo si rispettano le regole e soprattutto dove si cresce imparando ad avere fiducia nelle proprie capacità e nelle proprie abilità espressive.

Il laboratorio ha coinvolto gli alunni delle classi quarte della scuola primaria di Pratola Serra ed è stato attuato in momenti diversi:

1^A FASE: Preparazione dello spettacolo natalizio Peter Pan con rappresentazione mattutina per gli alunni della scuola primaria di Pratola Serra e serale per i genitori degli alunni, il giorno 15 gennaio 2018, presso il Teatro Comunale di Pratola Serra.

2^A FASE: Realizzazione del Cortometraggio "ITALIA - GERMANIA", regia di Armando Marano, con la partecipazione, oltre che degli alunni delle classi quarte, anche di alcuni genitori, del sindaco e del parroco del Comune di Pratola Serra. Il cortometraggio ben si inserisce in un progetto di conoscenza, scoperta e riscoperta del territorio, da parte di grandi e piccoli, in quanto è stato



ambientato nell'ambito del territorio del Comune di Pratola Serra, evidenziando, in particolare, il mercato settimanale, la scuola secondaria di primo grado, il borgo storico di Serra, la frazione di San Michele di Pratola,. Il progetto è stato reso possibile grazie alla sinergia di azioni che si è venuta a creare tra scuola e territorio: l'ampia partecipazione dei genitori degli alunni e degli abitanti locali, la collaborazione e l'autorizzazione del Dirigente Scolastico, prof.ssa Flora Carpentiero e il patrocinio morale ed economico del Comune di Pratola Serra.

Il cortometraggio, girato in chiave nostalgica, ha consentito di effettuare un confronto tra i bambini ai tempi dei Mondiali del '90 e quelli dei Mondiali del 2006, ormai cresciuti e realizzati ed interpretati dai genitori. In tal modo gli alunni hanno avuto modo di proiettarsi nel futuro, con uno sguardo a quello che potrebbe essere la loro vita tra alcuni anni. Gli alunni si sono rivisti grandi attraverso il loro alter ego interpretato dai genitori e, nello stesso tempo, i genitori hanno potuto compiere un salto indietro ritrovandosi piccoli, tra i banchi di scuola rivivendo un particolare momento della loro vita di alunni della scuola "elementare", ai tempi dei primi amori.

Il cortometraggio è stato proiettato al pubblico di Pratola Serra, in Piazza 2 ottobre, il giorno 15 giugno 2018..

Il Laboratorio ha avuto un'alta valenza educativa e si è caratterizzato per la sua carica di positività: ha consentito di stimolare la cooperazione tra gli alunni in vista di una progettazione comune, di sviluppare l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico, musicale. Si è configurato come un'attività interdisciplinare, perché ha coinvolto numerosi aspetti delle materie di studio (Italiano (comunicazione orale), Musica, Scienze Motorie, Arte e immagine; dal punto di vista educativo-formativo: Educazione alla convivenza civile, ed in particolare: Educazione alla cittadinanza e all'affettività) concorrendo, in tal modo, alla formazione globale dell'alunno. Il Laboratorio è stato uno spazio di conoscenza di se stessi, degli altri e con gli altri, un luogo aperto allo scambio e alla comunicazione, all'inclusione un'esperienza gratificante per tutti perché ha dato voce a tutti ed è stato, perciò, un'importante occasione di crescita.

❖ **NONNO OSCAR**

Il progetto che ha interessato la scuola dell'Infanzia di san Michele, ha avuto come finalità, la trasmissione ai più piccoli della storia del loro paese, che non è stato esente da eventi bellici.

Lo stesso percorso progettuale, ha visto la collaborazione di una giovane mamma che ha voluto omaggiare la scuola di ricordi che hanno visto come protagonista il suo caro "Nonno Oscar".

Foto, vecchi libri, oggetti appartenenti ad un tempo ormai trascorso, hanno consentito ai bambini di fare un viaggio a ritroso nella storia, mamma di ognuno. Inoltre è doveroso ricordare che Nonno Oscar, ha omaggiato il Plesso di san Michele di attrezzature didattiche esterne e pertanto, a titolo di ringraziamento, a nome del Dirigente Scolastico, è stato realizzato un encomio per nonno Oscar.



LIBRIAMOCI...percorsi di lettura

Filo conduttore per tutte le scuole dell'IC è stato il progetto curricolare *Libriamoci* che ha fatto da motore propulsore a tante iniziative nel corso di tutto l'anno:

PROGETTO BIMED: STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

Per il secondo anno consecutivo alcune classi del nostro Istituto ha partecipato alla Staffetta di Scrittura Creativa organizzata dalla Biennale delle Arti e delle scienze del Mediterraneo è un'azione che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la Staffetta a tutte le discipline scolastiche, le occasioni evolutive derivanti dagli scambi scolastici e dalle visite di istruzione formativa.

DESTINATARI

I.C. di Pratola Serra Sc. primaria – Sc. Secondaria di 1°
classi II A – II B -VA della Scuola Primaria di Pratola Serra
classi I^A e I^B della Scuola Sec. di 1° grado di Montefalcione

Ad ogni classe è stata assegnata la stesura del capitolo di una storia il cui incipit è stato fornito da uno scrittore esterno.:

La classe 2^A ha redatto l'undicesimo capitolo *Il pianeta delle superverdurine* del libro *Il festival delle superverdurine*.

La classe 2^B ha scritto il capitolo 5 *Il bosco Incantato* del libro *“Zordolina e l'orto magico”*

La classe 5^A ha scritto il capitolo 7 *La ferrovia della meraviglia* del libro *“Il violoncello parlante”*

La classe 1^A della scuola secondaria di primo grado di Pratola Serra ha partecipato alla stesura del libro *“Una speranza per Malga Fiorita”* occupandosi dell'elaborazione del capitolo ottavo *“Il segreto svelato”*.

L'esperienza si è dimostrata positiva in quanto gli alunni, lavorando in piccoli gruppi, hanno avuto modo di attivare forme di cooperazione in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. A ciascun alunno è stato consegnato una copia del libro prodotto nell'ambito di ciascuna categoria partecipante alla Staffetta.

PROGETTO LETTURA “CRESCERE LEGGENDO”

(classi prime scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione):

Le classi prime della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione hanno svolto un percorso di animazione alla lettura attraverso la collaborazione con l'Angolo delle storie, libreria di Avellino che ha consentito ai bambini di volare con la fantasia e costruire mondi immaginari e rassicuranti. Il progetto ha avuto lo scopo di :

- ✓ promuovere iniziative che favoriscano l'approccio degli alunni e delle loro famiglie alla lettura;

- ✓ favorire l'integrazione fra le iniziative di promozione della lettura e la progettazione scolastica;
- ✓ promuovere l'aggiornamento dei docenti;
- ✓ favorire il raccordo fra la scuola e le librerie del territorio.

Le attività sono state caratterizzate da interventi di lettura animata e drammatizzata che, in modo semplice e divertente, hanno stimolato l'interesse dei bambini verso il mondo dei libri e del luogo che rappresenta la loro casa, la biblioteca. Attraverso i percorsi proposti i bambini hanno potuto conoscere quel magico luogo dove abitano gli amici libri attraverso la lettura a voce alta di storie, fiabe e filastrocche, lettura interpretata in cui, attraverso la tecnica di animazione messa in atto, è avvenuta l'interazione dei bambini con la trama fiabesca e la drammatizzazione dei personaggi .

“ALLA SCOPERTA DELLA BIBLIOTECA”

Questa azione progettuale ha visto i bambini della scuola dell'Infanzia di san Michele passeggiare per le strade del proprio Paese, alla scoperta di un piccolo tesoro “La Biblioteca Comunale”. Accolti da una rappresentanza delle Autorità Comunali...è stata presentata ai piccolini la biblioteca e tutti i numerosi libri che la abitano..avvicinare i bambini alla lettura, alla lettura di immagini, quale importante strumento per stimolare la fantasia, per migliorare il lessico....e arricchirne il linguaggio.

Il Progetto curricolare Libriamoci si è articolato nel corso di tutto l'anno scolastico e ha avuto avvio nel mese di ottobre, dal 23 al 28, con le giornate dedicate alla lettura ad alta voce, promosse dal MIR per avvicinare gli alunni alla lettura in modalità slegata, svincolata dallo studio.

Tale progetto si è concluso con le iniziative rientranti all'interno della manifestazione nazionale Il Maggio dei Libri 2018 e inserite sulla piattaforma ministeriale

IL MAGGIO DEI LIBRI



1. Inaugurazione della biblioteca scolastica

Il giorno 19 maggio 2018, presso la scuola primaria di Pratola Serra è stata inaugurata la biblioteca del plesso, all'interno del progetto "Costruiamo biblioteche nelle scuole", promosso dalla poetessa Antonietta Gnerre, in qualità di direttore artistico del Festival del libro e del fumetto di Avella. L'iniziativa è stata preceduta da un momento di forte emozione presso il teatro della scuola secondaria di primo grado, con la presentazione del libro **Il Cantico delle creature** realizzato con le illustrazioni di **Alessia Bellofatto**, studentessa irpina scomparsa a 16 anni a causa di una malattia rara. La presentazione è stata accompagnata dalla proiezione di un video cui ha dato voce l'attore Nando Gazzolo. Alessia ci ha lasciato una preziosa eredità: il suo sconfinato amore per la vita che viene espresso attraverso i suoi innumerevoli disegni che, ogni anno, danno vita a un calendario con una tematica diversa e che ha sempre ampia diffusione, soprattutto nelle scuole. La manifestazione, a cui ha preso parte il papà di Alessia, Saverio Bellofatto, presidente dell'Associazione la piccola Cometa, nata in memoria di Alessia, è stata anche l'occasione per far riflettere gli alunni, sul valore del libro, strumento prezioso, compagno di vita, saggio maestro. Nel corso della mattinata, a suggellare l'importanza della lettura come momento di crescita formativa, è stato consegnato l'attestato di Buon lettore agli alunni delle classi terze della scuola primaria di Pratola. La nascita

della biblioteca presso il plesso della scuola primaria di Pratola Serra, si è concretizzata grazie all'impegno della poetessa e giornalista locale, Antonietta Gnerre che ha donato circa 250 libri alla scuola .

2. INCONTRO CON L'AUTORE: OLTRE L'ORO

Il giorno 26 maggio 2017, presso l'Auditorium Giovanni Paolo II di Pratola Serra, gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Pratola e Montefalcione hanno incontrato lo scrittore Luigi Verolino, autore del romanzo *Oltre l'oro* che narra la storia di un'amicizia, nata ai tempi di Hitler, durante le Olimpiadi del 1936 tra un atleta tedesco, Carl Ludwig Long (detto Luz) e un americano, Jessie Owens. Il primo, biondo, alto, con gli occhi azzurri e la carnagione chiara, incarnazione del perfetto ariano, il secondo, con gli occhi neri e vivaci, pelle scura, afro-americano. La competizione sportiva avvicina i due atleti, invece di allontanarli, in un'epoca in cui il nazismo predicava il disprezzo verso i neri, considerati una razza inferiore. L'amicizia tra Luz e Jessie rappresenta un bene che l'umanità non deve dimenticare perchè dà rilievo alle cose essenziali della vita, valicando i confini dello spazio e del tempo, superando i limiti dell'ingiustificato odio razziale. Il libro affronta, quindi, una tematica quanto mai attuale ripercorrendo la storia di un'amicizia nata in un momento buio per l'Europa, spazzata da venti di odio e razzismo, sul cui sfondo scuro, i protagonisti sapranno scrivere a chiare lettere una pagina che resterà per sempre un esempio di tolleranza e di solidarietà e si caratterizza ancora, come un valido insegnamento per le giovani generazioni

UNA STORIA TIRA L'ALTRA

Il giorno 29 maggio 2018, la scuola dell'infanzia di San Michele ha presentato il libro realizzato con i disegni dei bambini e con l'aiuto volontario di un'ex docente in pensione. Il percorso, ha avuto come obiettivo, la valorizzazione della lettura, quale strumento necessario all'arricchimento del linguaggio, dell'espressione, delle conoscenze più in generale, come educazione all'emozione e perché.. "dentro ad ogni storia c'è sempre una morale da raccontare..."

Il progetto, inoltre, ha voluto sottolineare l'importanza che assume il rapporto scuola - famiglia, quel rapporto di collaborazione necessario per il raggiungimento di un unico obiettivo, la crescita armonica e serena del bambino.

Il percorso ha visto i bambini del plesso di San Michele impegnati nel progetto lettura annuale, il quale ha compreso diverse tematiche (Educare alla diversità, Un pensiero per Nonno Oscar, Una giornata in Biblioteca ... e tanto altro ancora) il tutto si è concluso con la manifestazione finale il "Maggio dei Libri".

I bambini sono stati i protagonisti attivi, che con entusiasmo, partecipazione, con emotività hanno fatto loro il progetto "Una storia tira l'altra" che si è concluso il 29 Maggio 2018 presso la biblioteca di San Michele "Clara Petrillo" in presenza della Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Pratola

Serra ,Flora Carpentiro, del Sindaco Emanuele Aufiero e dell'Amministrazione Comunale.



“SONO UN POETA BAMBINO”

Il giorno 9 giugno 2018, presso il Teatro della scuola secondaria di primo grado si è svolta la seconda edizione del Concorso di poesia “Sono un poeta bambino” nel corso del quale sono stati premiati alunni della scuola primaria e secondaria di Pratola e Montefalcione. L’evento svolto in collaborazione con l’associazione culturale Agorà, ha avuto anche un breve intermezzo musicale curato dal fondatore e componente dei Pratola Folk, Orlando Marano, ha avuto lo scopo di avvicinare adolescenti e bambini alla bellezza insita nella lettura e nella poesia.

La motivazione principale dell’iniziativa è scaturita dalla considerazione che gli alunni, a causa dell’uso smoderato delle tecnologie, non si soffermano più ad osservare il mondo che li circonda, fatto di piccole cose, di piccoli gesti, apparentemente banali, ma che nascondono significati

profondi. Gli alunni contemporanei vivono nel mondo virtuale della velocità, delle apparenze, delle comunicazioni fugaci, degli sms che riducono anche i sentimenti a sterili equazioni, a rigide sigle. Con la poesia invece i giovani poeti hanno modo di guardarsi dentro, di andare oltre la superficie, di leggere il loro cuore, vivacizzare i loro sensi per cogliere la bellezza che li circonda. La poesia diventa uno specchio del mondo nel quale gli occhi dei bambini non riscontrano brutture ma sono volti ad afferrare il bello, il buono, la dolcezza propria della loro età. Il Concorso, che si è avvalso della preziosa collaborazione della locale Associazione culturale, Agorà, ha avuto un positivo riscontro, hanno, infatti, partecipato 150 alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di Pratola e Montefalcione. I vincitori sono stati 12, 3 per ciascun plesso e sono stati premiati dal poeta irpino Salvatore Salvatore e dalla poetessa, critica e giornalista Antonietta Gnerre.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Considerata la rilevanza assunta da Cittadinanza e Costituzione con il decreto n. 62 del 13/4/2017 e con le Indicazioni per i nuovi scenari dell'aprile 2018, nel nostro Istituto, come già lo scorso anno, è stato adottato il Quaderno di Cittadinanza e Costituzione per consentire agli alunni una riflessione immediata, costante e, perciò efficace, sul proprio comportamento per favorire processi di autovalutazione, nel quaderno, inoltre, gli alunni hanno avuto modo di sottolineare vari momenti dell'anno, quali la Giornata dei diritti dell'Infanzia, la Shoah, il giorno del ricordo, la giornata della legalità, il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno, per comprenderne la valenza storica, culturale, morale.

❖ “I SETTANT’ANNI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA

In occasione dei 70 anni della Costituzione, agli alunni delle scuole primarie e secondarie è stata consegnata una copia della Costituzione Italiana e si è avviato un lavoro di conoscenza e riflessione su alcuni degli articoli più vicini al mondo della scuola e degli studenti.

“La Costituzione è un testo fondamentale che dobbiamo far conoscere approfonditamente a tutte le ragazze e a tutti i ragazzi. È la base solida su cui si poggia la nostra convivenza civile, il nostro essere comunità di uomini e donne uniti da regole e valori condivisi. “

Lo studio della Costituzione a scuola è diventato parte di un percorso di studio e confronto per far riscoprire e approfondire i valori fondanti di democrazia, libertà, solidarietà e pluralismo culturale che la Costituzione esprime per giungere all'acquisizione di quelle competenze che sono necessarie per una cittadinanza consapevole, che si fonda sulla conoscenza e sul rispetto delle norme che stanno alla base del nostro vivere comune e dare agli studenti gli strumenti che servono per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale.

UNA SANA

E ROBUSTA

COSTITUZIONE

Nell'ambito delle attività realizzate per il conseguimento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, martedì 30 Maggio alle ore 17.00 presso il teatro della scuola secondaria di primo grado di Pratola Serra si è svolto lo spettacolo di fine anno degli alunni della scuola dell'Infanzia di Tufo. Lo spettacolo, che ha avuto luogo presso il Teatro della scuola secondaria di primo grado di Pratola Serra, si è tenuto alla presenza di tutte le famiglie dei bambini, della Dirigente Scolastica, dell'assessore all'istruzione del comune di Tufo, De Guglielmo, del sindaco di Pratola Serra, Aufiero, e di numerosi intervenuti. Dopo una breve presentazione lo spettacolo è entrato nel vivo e ha visto i bambini impegnarsi nell'interpretazione del copione fatto di parti recitate e cantate, che raccontavano con un linguaggio semplice ma incisivo, la nascita della Costituzione Italiana.

La manifestazione si è conclusa con la cerimonia di consegna dei diplomi ai bambini di 5 anni da parte della Dirigente Scolastica e con la mostra, in occasione della quale sono stati esposti i disegni degli alunni sui "Diritti dei bambini", realizzati su cartoni della pizza nel laboratorio: "Mi trasformo in piccolo artista".

Il tema dei diritti dei bambini ha fatto da filo conduttore ad un percorso avviato in precedenza in quanto già il giorno 18 maggio i piccoli alunni si sono recati presso l'auditorium "Giovanni Paolo II" per assistere alla proiezione del film "I diritti dei bambini", dove hanno recitato la filastrocca La marcia dei diritti.

IL BUON CITTADINO

Nell'ambito delle iniziative concernenti Cittadinanza e Costituzione, il 7 giugno i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia di Pratola Serra si sono recati presso il locale Municipio per far firmare al primo cittadino l'attestato del "Buon Cittadino".

BULLISMO E CYBERBULLISMO

LA SCUOLA COME OFFICINA DELL'ANTIBULLISMO

La legge 107/2015 pone tra gli obiettivi della scuola:

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

f) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Gli alunni dell'IC di Pratola Serra, già dallo scorso anno, hanno intrapreso un percorso volto a favorire la promozione dei valori attinenti Cittadinanza e Costituzione, attraverso la compilazione, da parte di ciascuno di loro, di un quaderno di Cittadinanza e costituzione su cui riportare riflessioni inerenti i propri comportamenti nei diversi momenti della vita scolastica, oltre a soffermarsi su particolari momenti di celebrazione o commemorazione, quali la Giornata dei diritti del bambino, la Shoah...

Per gli alunni delle classi quinte e della scuola secondaria di I grado, si è, inoltre, attuato un percorso di educazione alla Legalità, con focus sul bullismo e sul cyberbullismo, piaghe quanto mai attuali nella scuola italiana. In tale contesto, gli alunni delle classi quinte di Pratola e Montefalcione, il giorno 8 febbraio 2018, si sono recati presso il Carcere borbonico di Avellino per visionare una mostra dedicata proprio al tema del bullismo ed organizzata nell'ambito della Settimana regionale contro il bullismo, allo scopo di formare una rete di collaborazione solida tra scuola, alunni, famiglia e territorio.

Il tema del bullismo è stato anche l'argomento portante della manifestazione di fine anno delle classi 5^A e 5^B della scuola primaria di Pratola Serra, dal titolo STOP BULLYING. La manifestazione ha avuto una duplice valenza in quanto oltre a rappresentare un momento di saluto finale degli alunni attraverso la trattazione di un tema inerente la loro età e quanto mai attuale, ha costituito anche la conclusione del progetto CLIL che ha visto impegnate le classi quinte in un progetto curricolare durato tutto l'anno

CELEBRAZIONI

- ❖ **“DI FESTA IN FESTA”:** momenti di incontro per favorire la partecipazione e la condivisione tra i componenti di una comunità; comparazioni fra passato e presente
- ❖ **2 OTTOBRE 2017: FESTA DEI NONNI**
I nonni sono stati invitati a scuola in tutti i plessi della scuola dell'Infanzia e della Primaria dell'IC per trascorrere una mattinata insieme ai nipoti rievocando il passato, recitando poesie, filastrocche e cantando.
- ❖ **4 NOVEMBRE:** Cerimonie con deposizione di fiori presso i monumenti ai caduti
- ❖ **7 NOVEMBRE: FESTA DELL'ALBERO.** Piantumazione di un albero di ulivo nel cortile antistante la scuola, donato da un'associazione ambientalista di Montefredane, con la partecipazione di tutti gli alunni del plesso della scuola primaria di Pratola Serra che hanno appeso poesie e disegni.
- ❖ **20 NOVEMBRE 2017: GIORNATA DEI DIRITTI DELL'INFANZIA** per sensibilizzare gli alunni sulla condizione dei bambini meno fortunati nel mondo/ confronto tra culture/ la storia di Iqbal Masih
- ❖ **27 GENNAIO 2018** Celebrazione della **Giornata della memoria:** iniziative finalizzate a ricordare la persecuzione degli ebrei, culminata nella Shoah, per diffondere e rafforzare nelle giovani generazioni sentimenti di solidarietà, di pacifica convivenza, di rispetto della libertà e della dignità umana;

- ❖ “Scenari della Memoria – Identità al femminile”: progetti finalizzati a fornire consapevolezza del ruolo dei “civili” e, in particolare, delle donne nel periodo della Resistenza (le staffette partigiane – le Madri costituenti).
- ❖ Marzo 2018: celebrazione del Precetto Pasquale

❖ **GIORNATA INFORMATIVA SULL’AUTISMO**

Associazione cre.ABA

Orario curricolare

Aprile (11 Aprile 2018)

Finalità: Incontri con esperti per sensibilizzare, con diverse storie e attività referenziali, sulla tematica della diversità e quindi sull’accettazione e accoglienza dalla stessa.

- ❖ Maggio 2018: Mattinata con il GAM

❖ **Giugno 2018 Infiorata del Corpus Domini- Scuola Primaria Montefalcione**

Collaborazione con la Parrocchia

Orario extra-curricolare

Ultima settimana di maggio

Finalità: Partecipare alla realizzazione dell’infiorata è stata un’occasione di aggregazione, divertimento e condivisione molto importante per accrescere il senso di appartenenza a una comunità e conoscere le tradizioni religiose.

MANIFESTAZIONI

Molteplici sono state le manifestazioni che hanno caratterizzato quest’anno scolastico:

- ❖ 22 dicembre 2017 **MUSICAL NATALIZIO** tenutosi nel Palazzetto dello sport di Pratola Serra che ha coinvolto tutte le classi della scuola primaria di Pratola Serra

PROGETTO TELETHON

- ❖ Il giorno 15 dicembre 2017, presso la Chiesa Madre di “Maria Santissima Addolorata” si è tenuta la manifestazione “Fare, Cantare, Recitare a Natale”, con canti tradizionali, il tutto a favore dell’associazione Telethon.

❖ **CARNEVALANDO**

I bambini della scuola dell’infanzia del Plesso di San Michele sono stati resi incredibilmente protagonisti del “Carnevale di Piazza”.Lo stesso percorso progettuale è stato realizzato in collaborazione con un’ Associazione del Territorio e Patrocinata dal Comune di Pratola Serra..Un tuffo nelle tradizioni, un risveglio di tante emozioni per piccoli e grandi...

- **MANIFESTAZIONE S3** – Promozione della cultura sportiva organizzata presso la scuola primaria di Montefalcione. Coinvolgendo tutte le classi.

Prima settimana di giugno

Orario curricolare

Esperti: L’A.S.D Academy School Volley

Finalità: promuovere le attività sportive nelle scuole.

- **“Carabiniere per un giorno”...**

L'attività, ha previsto la presenza di alcune rappresentanze delle Forze dell'Ordine presso la Scuola dell' Infanzia di San Michele...che nell'ambito del progetto “Costituzione e Cittadinanza ” ha visto la realizzazione della messa in pratica di alcune regole del rispetto del codice della strada.....Hanno potuto vedere da vicino ciò che per molti rimane pura fantasia..una visita nell'automobile di servizio...un lampeggiante e tanta curiosità...

- **.”Genitori Speciali”...**

La scuola dell'infanzia di San Michele, coadiuvati dalla presenza della responsabile ha organizzato una serie di incontri, al fine di dare un'occasione a quei genitori “speciali” di potersi confrontare su problematiche e aspetti che pongono quesiti spesso comuni ..un'occasione di confronto ..di crescita rispetto a strumenti...metodologie..nuovi incipit .

PRESEPE VIVENTE A TUFO

La manifestazione di Natale organizzata non tralasciando nessun particolare, partendo dalla scelta della sede, l'incantevole scenario del castello Longobardo di Tufo, fino al tema stesso dell'evento: la rievocazione della nascita di Gesù, ad opera di San Francesco D'Assisi, ambientata nel suggestivo borgo di Tufo..

CLASSI 5 ^A- 5^B

Titolo: Christmas Performance con filo conduttore "La pace nel mondo".

Orario curricolare.

TEMPI: ottobre- dicembre.

FINALITA': valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla L1e L2 mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning(CLIL)

❖ PAPA' E MAMMA A SCUOLA

Marzo ha visto protagonisti i Papà, il 19 Marzo, infatti si è svolto a scuola: “il laboratorio creativo con il mio papà” ; mentre nel mese di Maggio protagoniste sono state le mamme con “laboratorio culinario con la mia mamma”.

MANIFESTAZIONI DI FINE ANNO

- ❖ 30 maggio- ore 9 – Palazzetto dello Sport “**Manifestazione Sport di Classe**” con le classi quarte e quinte
- ❖ 30 maggio 2018ore 17, Teatro Scuola Media Pratola Serra **UNA SANA E ROBUSTACOSTITUZIONE** – Manifestazione finale degli alunni della scuola dell'infanzia di Tufo.
- ❖ 4 Giugno 2018CLASSI: 3A e 3B Primaria di Montefalcione
Rappresentazione teatrale:CINDERELLA

Progetto curricolare con ore aggiuntive extracurricolari (Progetto CLIL: “Let’s Act in English”)

TEMPI: gennaio-giugno

DOCENTI: Formato Patrizia- Napolitano Gelsomina

Finalità: Valorizzazione e Potenziamento delle competenze linguistiche e delle abilità comunicative in L2.

- 5 giugno 2018 **Rappresentazione teatrale IL MAGO DI OZ:** classi 3^A e 3^B

Scuola Primaria di Montefalcione

Il progetto, che ha interessato le classi terze di Montefalcione da gennaio a giugno, è stato realizzato dalle insegnanti Patrizia Pellecchia e Nunzia Maria Ciampa supportate dal direttore artistico Luigi Frasca, in ore curricolari ed extra-curricolari.

Esso è nato per favorire la strutturazione delle relazioni tra individuo e gruppo; promuovere la personale autostima e controllare le proprie emozioni; utilizzare in maniera creativa la comunicazione orale e scritta; sperimentare una pluralità di linguaggi e si è concluso con la rappresentazione finale presso il Teatro Europa di Cesinali.

- 7 giugno - Teatro Scuola media Pratola Serra-: ore 10 – **STOP BULLYING** Manifestazione finale classi quinte Scuola Primaria- Pratola Serra
- **7 giugno 2018** Classe 5 A e 5B ore 18.30– Scuola Primaria di Montefalcione

Titolo: **CINQUE ANNI IN CINQUE GIORNI.**

Progetto curricolare con ore aggiuntive extracurricolari.

Tempi di realizzazione: dal 7 aprile al 7 giugno.

Docente: Costantino Ciriello.

Finalità: il cammino didattico del quinquennio nelle riflessioni degli studenti.

- **8 giugno ore 18**, scuola secondaria Montefalcione presso Centro Sociale spettacolo classi terze Scuola secondaria di Montefalcione: **“IO IMPARO E RAPPRESENTO”**
- **Sabato 9 giugno-** Premiazione Concorso **“SONO UN POETA BAMBINO”**

FONDAZIONE ACONE – FONDAZIONE RACHELINA AMBROSINI

Strettamente connessa alla valutazione degli esiti, la Fondazione Acone, istituita alcuni anni fa per la scuola secondaria di Pratola Serra, premia gli alunni più meritevoli che si sono distinti per aver conseguito la media più alta nei voti attribuiti con le valutazioni finali. Quest’anno, la borsa di studio assegnata dalla Fondazione, è stata destinata a 4 alunni individuati con le votazioni attribuite nell’ambito dei Consigli di classe per la 1^A, 1^B, 2^A e 2^B e a 2 alunni che hanno riportato la media più alta all’esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione, per un totale di 6 alunni che saranno premiati nel corso di una cerimonia pubblica.

Da quest'anno scolastico anche presso il Comune di Montefalcione è stata istituita la borsa di Studio della fondazione "Rachelina Ambrosini".

ORIENTEERING

Il progetto rivolto alla scuola secondaria di primo grado di Montefalcione ha rappresentato il proseguimento di un percorso già avviato da qualche anno. Scopo del progetto è stato il miglioramento della conoscenza diretta del territorio, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza nel rapporto con l'ambiente circostante stimolando lo sviluppo dell'autodisciplina e il rispetto verso gli altri e l'ambiente.

La realizzazione del progetto ha previsto attività di :

- ascolto
- osservazione
- esplorazione
- esperienze corporee di orientamento spaziale: percorsi semplici guidati e non con uso di piccoli attrezzi, a squadre, a staffetta con stima delle distanze
- rappresentazione grafica degli ambienti vicini: la palestra, il cortile
- esercizi per la comprensione della simbologia
- esercitazioni sui punti cardinali
- esercitazioni su terreno naturale (orientamento della carta, confronto carta-territorio, avanzamento sul terreno, le linee direttrici, ecc..)
- esercitazioni pratiche propedeutiche alla competizione
- competizione di sport orientamento singola, a squadra e a staffetta
- esperienze formative in ambienti naturali del territorio irpino

L'esito del Progetto è stato positivo per l'attivo coinvolgimento degli alunni in tutte le iniziative proposte.

SPORT DI CLASSE

E' un progetto di educazione motoria che è stato realizzato con il contributo del CONI e si è avvalso del supporto di un esperto esterno. Il progetto, realizzato nelle ore curricolari, ha interessato tutte le classi della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione.

Il progetto ha perseguito le seguenti finalità:

- Valorizzazione dell'attività motoria e sportiva per le sue valenze trasversali
- promozione di stili di vita corretti e salutari
- favorire lo star bene con sé e con gli altri
- far acquisire le capacità di confronto e osservazione
- migliorare gli schemi motori, tra cui la lateralità
- migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- controllare la propria emotività

Nonostante le difficoltà avute nel corso di quest'anno, a causa dell'agibilità delle palestre, la realizzazione del progetto è proseguita avvalendosi di spazi alternativi, quali il Palazzetto dello Sport messo a disposizione dal Comune di Pratola Serra. Il Progetto si è concluso con una manifestazione finale che si è svolta il giorno 30 maggio, in cui gli alunni della scuola primaria di

Pratola e Montefalcione hanno potuto dare prova delle competenze motorie acquisite nel corso delle lezioni impartite. Il Progetto ha stimolato il gioco di squadra, la capacità di cooperare in vista del raggiungimento di un obiettivo comune, il rispetto delle regole, oltre a promuovere lo sviluppo di abilità motorie.

LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento sono nate come risposta ai bisogni dell'utenza che ha potuto formulare le proprie richieste in un momento di assemblea, alla presenza del Dirigente scolastico e rappresentano una risposta a quanto stabilito dalla L.107/2015 là dove si evidenzia la seguente necessità:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
Potenziamento in orario extra- curricolare

Le attività di Potenziamento in orario extra-curricolare, articolate in due ore di Potenziamento dell'Asse Linguistico-Espressivo (Italiano e Lingua Inglese) più una di Educazione Alimentare, si sono svolte per l'intero anno scolastico secondo il seguente calendario:

Plesso di Montefalcione

Mercoledì classi I A - I B, II A dalle ore 13:30 alle 16:30
Venerdì classi IIIA- III B dalle ore 13:30 alle 16:30

Docenti

- Formato Patrizia, Napolitano Gelsomina – classi prime e classi terze
- Musto Gioconda, Petruzzello Diana – classe seconda

*La docente curricolare Musto Gioconda, per continuità didattica e un migliore e più proficuo risultato in merito al raggiungimento degli obiettivi del progetto, ha fatto richiesta di poter effettuare il potenziamento della Lingua Inglese.

Plesso di Pratola Serra

Lunedì classe I A dalle ore 13:30 alle 16:30
Martedì classi II A - II B dalle ore 15:00 alle 17:00
Giovedì classi III A - III B dalle ore 15:00 alle 17:00

Docenti

D'Agostino Isabella, Melillo Giuseppina – classi I A, II A - II B, III A - III B

Le attività svolte hanno avuto i seguenti obiettivi:

motivare gli allievi nell'apprendimento della lingua inglese;
aiutare gli alunni ad acquisire una certa confidenza linguistica nelle prime fasi dell'apprendimento della lingua;
stimolare il piacere dello studio della lingua inglese per poter comunicare in inglese;
leggere libri, ascoltare canzoni, guardare filmati in inglese, recitare in L2;
favorire e stimolare l'abitudine all'ascolto e alla lettura;
progettare e realizzare manufatti.

Esiti formativi raggiunti

Gli alunni hanno partecipato costantemente ed hanno mostrato vivo interesse ed entusiasmo per quanto proposto.

Le attività proposte sono state stimolanti e significative per tutti gli studenti che hanno apprezzato i percorsi realizzati e si sono dimostrati motivati. La partecipazione e il grado di coinvolgimento sono stati molto soddisfacenti.

RELAZIONE FINALE E PROPOSTE

Classi terze Montefalcione

Il percorso di potenziamento linguistico in L2 è stato particolarmente produttivo per gli studenti delle classi terze.

Nelle ore pomeridiane, inizialmente, sono state svolte attività creative e stimolanti in vista delle festività di "Halloween" e del Natale, "Christmas", al fine di accrescere negli studenti la curiosità verso culture diverse dalla propria.

Inoltre, poiché la narrazione ha un ruolo centrale nella crescita e nell'educazione degli studenti, in quanto motivante e divertente, ho ritenuto opportuno avvicinare gli studenti all'ascolto di racconti in L2. Nello specifico, le classi in oggetto hanno svolto attività di "storytelling" mediante l'utilizzo di "Stand-Up Story-Strip Posters". Le storie raccontate, "The sad witch", "Little Red Riding Hood" e "Hurry Up Santa Claus!" sono state accompagnate dall'ascolto, dalla ripetizione corale e da "worksheets" di approfondimento e consolidamento riguardanti i racconti. I posters sono stati usati come momento ludico, invitando i bambini a sedersi tutti in cerchio intorno all'insegnante, appeso in classe e usato all'interno delle lezioni come fonte di nuovo lessico e strutture linguistiche o come ripasso del lessico insegnato precedentemente.

Successivamente, gli studenti hanno lavorato alla realizzazione di una performance teatrale-musicale di fine anno ispirata alla favola tradizionale "Cinderella". Priorità del Progetto è stata la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in L1 e in L2 mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning). L'approccio a questa metodologia ha offerto agli studenti l'opportunità di usare la lingua veicolare in contesti significativi, creando situazioni "naturali" di uso della L2, favorendo, pertanto, la motivazione all'apprendimento.

E' stato gratificante scoprire e condividere con gli studenti l'opportunità di interagire con la lingua inglese in modo divertente e creativo. Gli studenti, infatti, hanno ascoltato e compreso la lettura in L2 della fiaba, memorizzando e drammatizzandone i dialoghi. Le attività hanno stimolato grande interesse, curiosità e creatività, avviando al passaggio dal sapere al saper fare, dalle nozioni alle azioni. Tutti gli studenti hanno dimostrato di mettersi in gioco con entusiasmo e spirito di

collaborazione, il teatro ha dato a ciascuno di loro l'opportunità di esprimersi e divertirsi, anche e soprattutto agli alunni più timidi, meno pronti a sentirsi protagonisti sulla scena.

Il lavoro svolto è stato racchiuso in un libricino, scritto a mano dagli studenti, che ha permesso di potenziare le abilità di letto-scrittura e migliorare l'ordine e la grafia.

La collaborazione dei genitori con la sottoscritta ha permesso la realizzazione di valide scenografie, supporto indispensabile per mettere in scena lo spettacolo. La rappresentazione teatrale, "CINDERELLA", è stata realizzata il giorno 4/06/2018 presso il Centro Sociale di Montefalcione.

Il lavoro svolto ha permesso di potenziare le conoscenze linguistiche espressive degli studenti sia in lingua madre che in lingua Inglese, acquisendo nuove competenze.

Gli studenti hanno acquisito padronanza linguistica e hanno messo in atto, attraverso il "Learning by doing", un processo di socializzazione e apprendimento cooperativo (cooperative learning).

Proposte: favorire ulteriori attività creative e innovative volte a potenziare le competenze linguistiche ed espressive in L2 attraverso attività ludiche e teatrali.

Data l'alta validità formativa del Progetto, che promuove l'armonizzazione dei processi identificativi della persona umana, il successo formativo degli studenti, i collegamenti interdisciplinari, l'incontro con registri linguistici diversi, è auspicabile che l'esperienza possa ripetersi anche il prossimo anno scolastico.

Si allega CD della recita di fine anno realizzata.

RELAZIONE FINALE E PROPOSTE

Classi prime Montefalcione

Il percorso di potenziamento linguistico espressivo è stato particolarmente innovativo per gli studenti delle classi prime.

Nelle ore pomeridiane, inizialmente, sono state svolte attività creative volte a potenziare le abilità linguistiche e comunicative con un primo approccio alla scrittura. Si è favorito l'ascolto, il parlato e la riflessione attraverso la visione di film e storie, con utilizzo della LIM.

Inoltre è stato realizzato un libricino, "Il brutto anatroccolo", scritto a mano dagli studenti, che ha permesso di potenziare le abilità di letto-scrittura e approcciarsi ad una buona grafia. Il lavoro è stato suddiviso in 5 fasi:

- Ascolto della favola;
- Lettura della favola;
- Visione della favola sulla LIM (Video e immagini)
- Riflessioni e insegnamenti educativi;
- Realizzazione libricino.

Gli studenti hanno acquisito padronanza linguistica e hanno messo in atto un processo di socializzazione e apprendimento cooperativo (cooperative learning).

Proposte: Favorire ulteriori attività creative e innovative volte a potenziare le competenze linguistiche, espressive attraverso attività ludiche.

RELAZIONE FINALE E PROPOSTE

Classe seconda Montefalcione

Il progetto di potenziamento dell'asse linguistico-espressivo proposto quest'anno, è nato con lo scopo di favorire e stimolare l' 'abitudine all'ascolto e alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale.

La scelta dei libri è stata condivisa con i bambini che si sono orientati verso fiabe, favole e racconti con protagonisti gli animali.

Alcune storie sono state lette in italiano e in inglese, permettendo di arricchire la conoscenza del lessico della lingua straniera.

E' stato creato uno spazio per l'ascolto, per la lettura, per la conversazione e per esprimere emozioni e stati d' animo.

Altra finalità del progetto è stata quella di interessare, incuriosire e appassionare i bambini ai libri e alle parti che lo compongono: la struttura delle pagine, le immagini, le parole.

Sono state rappresentate alcune scene delle storie lette, utilizzando varie tecniche pittoriche e, attraverso la manipolazione della carta, dei materiali grafico-pittorici, sono stati realizzati LAPBOOKS per la lingua inglese:

“The sad witch”, “Hurry up Santa Claus”, “The three little pigs”

Il progetto ha registrato un ottimo gradimento da parte dei bambini stimolando l'interesse verso il mondo dei libri e la passione per la lettura.

RELAZIONE FINALE: CLASSI I A, II A, II B, III A E III B DI

PRATOLA SERRA

L'anno scolastico si è concluso positivamente per le classi: I A, II A, II B, III A e III B che hanno risposto con entusiasmo e impegno ai vari stimoli e alle attività di potenziamento in cui sono stati coinvolti. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività e hanno lavorato in maniera autonoma e responsabile raggiungendo un buon grado di competenze disciplinari, ma tenendo sempre presente i diversi livelli di partenza, ognuno ha acquisito le conoscenze e le abilità previste con risultati equivalenti a ritmi e a capacità personali. Sono soddisfacenti gli obiettivi raggiunti sul piano linguistico, espressivo-comunicativo in quanto a lettura, comprensione e rielaborazione di testi di vario tipo. Riconoscono, rispettano e utilizzano le principali convenzioni morfologiche e sintattiche. La docente ha favorito un clima gioioso di apprendimento; una giusta gradualità volta a promuovere in ciascun alunno la fiducia nelle proprie capacità, tale da consentirgli di percorrere itinerari personalizzati di apprendimento, mirati allo sviluppo delle sue potenzialità e al soddisfacimento delle sue aspettative. Si partirà dall'esperienza significativa dello studente e la docente adotterà un linguaggio accessibile, motivante, adeguato al ruolo di organizzatore e facilitatore del processo di apprendimento e della comunicazione, utilizzando le tecniche del Problem Solving, Brainstorming, conversazioni libere e guidate, lavori individuali e di gruppo.

L'insegnante, dopo aver concluso il percorso educativo-didattico, si dichiara soddisfatta dei risultati ottenuti.

RELAZIONE PROGETTO POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE-

PRATOLA SERRA

Il progetto di potenziamento della lingua inglese di quest'anno svoltosi nelle classi prime, seconde e terze del plesso di Pratola Serra, è nato dall'idea di affiancare la narrazione/ lettura di un testo in lingua inglese alle potenzialità offerte dai lapbooks. La narrazione si arricchisce di tutti gli elementi cartacei che abbiamo potuto assemblare in un insieme coerente. Abbiamo potuto utilizzare le immagini disegnate con il computer, le immagini acquisite dal libro, le foto e i testi. L'obiettivo prefissato è stato quello di coniugare competenze manuali e competenze linguistiche al fine di avvicinare i bambini alla lingua inglese attraverso la lettura di testi, integrata da stimoli interattivi. I lavori, infatti, si sono articolati in momenti di ascolto, ripetizioni di dialoghi e delle attività manuali, attraverso i quali, i bambini hanno arricchito la drammatizzazione di alcune fiabe già conosciute in italiano. Inoltre, attraverso un lavoro più dettagliato, la sottoscritta ha aiutato i bambini ad arricchire il proprio bagaglio linguistico e grammaticale. Contemporaneamente, per facilitare l'apprendimento della lingua, è stata applicata una metodologia basata sul gioco, semplice e strutturato. Il progetto, inoltre, si è avvalso soprattutto del metodo TPR (Total Physical Response) per rendere piacevole e incisivo l'apprendimento della lingua inglese. Gli studenti hanno sviluppato e potenziato le capacità comunicative, quelle di ascolto, hanno cooperato e interagito con gli altri e tutto questo ha stimolato un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera. Nello specifico, gli obiettivi di apprendimento sono stati i seguenti : Comprendere mediante l'ausilio di immagini il significato di una storia ascoltata, comprendere il significato globale di una storia ascoltata, saper rispondere a domande inerenti a una storia ascoltata, saper riordinare le immagini in sequenza relative a una storia ascoltata, riconoscere e saper nominare il lessico relativo agli elementi costitutivi di una storia, saper descrivere con semplici frasi o parole gli elementi costitutivi di una storia, riconoscere, saper nominare e scrivere termini relativi ad ambienti, personaggi, animali, saper leggere e comprendere brevi frasi, saper scrivere brevi frasi descrittive di immagini e saper rappresentare graficamente e saper descrivere con semplici frasi un personaggio. L'azione di verifica è avvenuto poi attraverso la costruzione dei lapbooks consegnati ai bambini alla fine del percorso. Le storie studiate sono state The three little pigs, Pinocchio, New clothes e Cinderella.

Attività ore di potenziamento/arricchimento.

La docente Diana Petruzzello, come da incarico ricevuto, comunica alla S.V. quanto segue:

- dal mese di marzo ha operato sulla classe 4^A per 2 ore settimanali affiancando l'insegnante Areniello M.L. nella gestione della classe e nella correzione dei compiti.
- Inoltre, nella classe 2^{°A}, ha operato per 3 ore settimanali in attività di arricchimento delle discipline di italiano/storia.

La docente Pellicchia Angela Carmela nel corso del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2017/2018 ha operato sulle classi 4^A e 4^B nonché sulle classi 3^A e 3^B.

Nelle suddette classi ha svolto attività di supporto su bambini che presentano delle criticità dovute ad una loro manifesta difficoltà a seguire le normali attività che vengono svolte all'interno della classe.

La docente ha, inoltre, collaborato con l'insegnante delle classi quarte nella correzione dei compiti, nelle attività svolte in classe e nell'ascolto delle materie orali visto il numero alto di studenti. Nelle classi 3^A e 3^B ha

coadiuvato le insegnanti di classe nelle attività scolastiche ed ha offerto una minima disponibilità nello svolgimento del Progetto Teatrale. La sottoscritta ha speso la maggior parte del suo orario scolastico per la sostituzione dei colleghi assenti nell'arco di tutto il secondo quadrimestre.

La docente Napolitano Gelsomina

- nelle classi 4^A 4^B, ha operato per 6 ore settimanali in attività di arricchimento trasversali alle varie discipline più 1 ora di Attività alternativa alla Religione Cattolica (4^A).
- Ha inoltre svolto attività di supporto in classe 1^A, per due ore settimanali.

1) le 9 ore di disponibilità sono state impiegate come ausilio per le colleghe delle classi 4° A, 5° A e 5° B per supportare i bambini con lentezza e difficoltà nel seguire il normale svolgimento delle lezioni in classe o per le sostituzioni delle colleghe assenti.

2) Le 6 ore di approfondimento (ore frontali) sono state utilizzate:

- nella 2° A con varie attività concordate con l'insegnante curriculare (2 ore settimanali);
- nella 3° A ha approfondito e ampliato argomenti di storia (1 ora settimanale);
- nella 5° A e 5° B ha approfondito e ampliato argomenti di scienze (3 ore settimanali)

Relazione sulle ore di disponibilità

Docente Teresa Minichiello – Primaria Pratola Serra

Le 9 ore di disponibilità assegnatemi sono state utilizzate nella classe I^A seguendo un alunno, dichiarato BES, che presentava grosse difficoltà nella lettura e scrittura adottando il programma di classe in maniera semplificata.

Ha seguito, nella stessa classe sopraccitata, altri due bambini che dimostravano poca attenzione. Inoltre, diverse volte, ha sostituito, in altre classi, colleghi assenti.

Docente MELILLO GIUSEPPINA - Primaria Pratola Serra :

1) le 9 ore di disponibilità sono state impiegate come ausilio per le colleghe delle classi 4° A, 5° A e 5° B per supportare i bambini con lentezza e difficoltà nel seguire il normale svolgimento delle lezioni in classe o per le sostituzioni delle colleghe assenti.

2) Le 6 ore di approfondimento (ore frontali) sono state utilizzate:

- nella 2° A con varie attività concordate con l'insegnante curriculare (2 ore settimanali);
- nella 3° A ha approfondito e ampliato argomenti di storia (1 ora settimanale);
- nella 5° A e 5° B ha approfondito e ampliato argomenti di scienze (3 ore settimanali).

Scuola primaria di Pratola Serra: classi quarte. Potenziamento lingua inglese finalizzato alla Certificazione Cambridge STARTER

Gli alunni hanno effettuato un rientro settimanale, il martedì, dalle ore 14 alle ore 16, con una docente esperta, il cui compenso è stato a carico dei genitori.

Le attività di potenziamento rientrano nell'ambito delle aree previste dalla L. 107/2015: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE: CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

. La preparazione all'esame ha impegnato gli alunni in orario extracurricolare, in un periodo compreso tra Febbraio-Maggio e il test per la Certificazione si è tenuto lo scorso 13 giugno..

L'esperienza ha animato fortemente docenti, studenti e famiglie, rivelandosi pertanto un'ottima opportunità di crescita nell'acquisizione della capacità di utilizzare una lingua straniera. Le stesse docenti e le famiglie chiedono di poter proseguire questa possibilità formativa nel successivo anno scolastico coinvolgendo un maggior numero di classi.

COGITO....ERGO SUM: potenziamento delle abilità logico- matematiche

Nel nostro Istituto, anche in virtù degli esiti Invalsi, si è optato anche per il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, in orario curricolare.

c)potenziamento delle competenze in ambito musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, con specifico riferimento al cinema, alle tecniche e modalità di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento di enti pubblici e privati, infrastrutture, musei e altre realtà operanti sul territorio: .

In tutte le classi dell'Istituto è stato quindi realizzato il percorso curricolare "Cogito ergo sum" volto allo sviluppo delle capacità logiche e statistiche, così come ribadito anche nelle Indicazioni Nazionali, **nuovi scenari. Tale progetto è stato poi consolidato con l'inserimento nella didattica dell'ora del coding.**

Progetto: Giocare con il Coding . Scuola Primaria di Montefalcione classe 2^A

Orario curricolare

Tempi: tutto l'anno

Docente: Musto Gioconda

Finalità: Realizzare una didattica con le Nuove Tecnologie muovendo i primi passi verso l'avviamento al pensiero computazionale

L'ORA DEL CODING

Tra aprile e maggio tutte le classi della scuola primaria e secondaria di Pratola Serra e di Montefalcione hanno inserito nell'azione didattica settimanale, l'ora del coding" per promuovere negli alunni lo sviluppo del pensiero computazionale. I giorni 6 e 7 giugno sono stati dedicati ad attività ludiche inerenti il coding, con la partecipazione dei genitori.

USCITE DIDATTICHE- VISITE GUIDATE-VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono volte a favorire la conoscenza del territorio e garantire il successo formativo di tutti gli alunni. -

Nell'a.s. sono state effettuate le seguenti uscite/visite guidate:

- 13 novembre 2017: Uscita didattica Oleificio Montemiletto classi terze primaria Pratola e Montefalcione.
- 24 novembre 2017: Uscita didattica Frantoio di Serino- Scuola Infanzia Pratola Serra e Serra
- 30 novembre 2017: Uscita didattica Locanda del Tiglio- Serra- classe “^B Pratola Serra - Primaria
- 1 dicembre 2017 Uscita didattica Torronificio Di Iorio- scuola Infanzia Pratola Serra e Serra.
- 2 dicembre 2017- Visita guidata Brusciano – 9 classi scuola Primari di Montefalcione.
- 12 dicembre 2017. Movieplex Mercogliano classi prime scuola Primaria Pratola Serra e Montefalcione.
- 12 dicembre 2017: Tour natalizio Luci Salerno classi 2^A e 2^B Scuola Primaria
- 15 dicembre 2017. Movieplex- Mercogliano. Classi seconde e quarte Montefalcione.
- 19 dicembre 2017. Classi terze e quinte Montefalcione.
- 16 marzo 2018: Visita Torronificio Montemiletto – Scuola Infanzia Pratola Serra – 5 anni
- 21 marzo 2018: Torronificio Di Iorio classi terze primaria Pratola e Montefalcione.
- 18 aprile 2018: Visita alle Miniere e al borgo di Tufo classi terze Scuola Primaria Pratola e Montefalcione.
- 8 maggio 2018 Città della Scienza classi quarte Scuola Primaria Pratola Serra
- 11 maggio 2018 – Visita alla Caserma dei vigili del Fuoco di Avellino- Scuola dell'Infanzia di Pratola Serra
- 17 maggio 2018: Visita guidata al Dino Park di San Lorenzello classi terze scuola Primaria Pratola Serra e Montefalcione.
- 23 maggio 2018- Uscita didattica al Castello e borgo di Serra – Infanzia di Pratola Serra

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

4 Dicembre : Uscita a Tufo festa di S. Barbara , partecipazione classi 3A e 3B.

Uscita a Serra di Pratola - Progetto “Adotta un monumento” ,partecipazione di tutte le classi.

16 Marzo: visita alla Biogem di Ariano e all' Istituto di Vulcanologia di Grottaminarda

partecipazione classi 3A e 3B

7 Aprile: Uscita presso la sala consiliare A .Aufiero di Pratola , presentazione del libro “ 70 Pillole Azzurre” di Felice Antignano , partecipazione classi 3A e 3B

26 Aprile: viaggio d'istruzione Ostia Antica e Zoomarine, partecipazione classi 1A, 1B ,2A, 2B.

28 Aprile: Uscita presso la sala consiliare comunale A. Aufiero Convegno sulla donazione di

organi, partecipazione classi 3A e 3B

8-9-10-11 Maggio : viaggio d'istruzione in Sicilia, partecipazione classi 3A e 3B

GLI ESITI

L'area ESITI ha preso in considerazione i risultati degli scrutini del secondo quadrimestre relativi a tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di Pratola e Montefalcione. Dalla comparazione dei risultati conseguiti all'interno delle singole classi non risulta, o almeno, risulta molto limitata, la varianza tra classi parallele.

ESITI SCRUTINI PRIMARIA PRATOLA SERRA

A.S. 2017-18

CLASSE 1^A	
Livello Non raggiunto	n. alunni :
Livello Iniziale	n. alunni : 1
Livello Base	n. alunni : 2
Livello Intermedio	n. alunni : 9
Livello Avanzato	n. alunni : 7

CLASSE 1^B	
Livello Non raggiunto	n. alunni :
Livello Iniziale	n. alunni :
Livello Base	n. alunni : 1
Livello Intermedio	n. alunni : 8
Livello Avanzato	n. alunni : 7

Nessuna varianza

CLASSE 2^A

Livello Non raggiunto	n. alunni :0
Livello Iniziale	n. alunni :0
Livello Base	n. alunni :3
Livello Intermedio	n. alunni :11
Livello Avanzato	n. alunni :7

CLASSE	2^B
Livello Non raggiunto	n. alunni :0
Livello Iniziale	n. alunni :0
Livello Base	n. alunni :2
Livello Intermedio	n. alunni :7
Livello Avanzato	n. alunni :9

Nessuna varianza

CLASSE 3^A	
Livello Non raggiunto	n. alunni :
Livello Iniziale	n. alunni :1
Livello Base	n. alunni :2
Livello Intermedio	n. alunni :8
Livello Avanzato	n. alunni :6
CLASSE 3^B	
Livello Non raggiunto	n. alunni :
Livello Iniziale	n. alunni :

Livello Base	n. alunni :2
Livello Intermedio	n. alunni :10
Livello Avanzato	n. alunni :11

Varianza: un maggior numero di alunni si colloca al livello avanzato in 3^B

CLASSE	4^A
Livello Non raggiunto	n. alunni : 1
Livello Iniziale	n. alunni :
Livello Base	n. alunni : 1
Livello Intermedio	n. alunni :7
Livello Avanzato	n. alunni :11

Classe 4^B	
Livello Non raggiunto	n. alunni : 0
Livello Iniziale	n. alunni : 0
Livello Base	n. alunni :
Livello Intermedio	n. alunni : 15
Livello Avanzato	n. alunni :8

Varianza: un maggior numero di alunni si colloca al livello intermedio in 4^B.

CLASSE 5^A		
Livello Non raggiunto	n. alunni :	
Livello Iniziale	n. alunni :	Competenze pratiche in contesti strutturati e sotto una diretta supervisione
Livello Base	n. alunni : 4	Competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici

Livello Intermedio	n. alunni : 13	Competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente
Livello Avanzato	n. alunni : 5	Comunica efficacemente. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale

CLASSE 5^B		
Livello Non raggiunto	n. alunni :	
Livello Iniziale	n. alunni :	
Livello Base	n. alunni : 2	Competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici
Livello Intermedio	n. alunni : 13	Competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente
Livello Avanzato	n. alunni : 4	Comunica efficacemente. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale

Nessuna varianza.

ESITI FINALI SCUOLA PRIMARIA MONTEFALCIONE

CLASSE 1^A		
Livello Non raggiunto	n. alunni :	
Livello Iniziale	n. alunni :	
Livello Base	n. alunni : 2	D.A
Livello Intermedio	n. alunni : 10	
Livello Avanzato	n. alunni : 3	

CLASSE 1^B		
Livello Non raggiunto	n. alunni : /	
Livello Iniziale	n. alunni : /	

Livello Base	n. alunni : 1	1 alunna H
Livello Intermedio	n. alunni : 8	
Livello Avanzato	n. alunni : 5	

Nessuna varianza tra le due classi.

CLASSE 2^A		
Livello Non raggiunto	n. alunni :	
Livello Iniziale	n. alunni :	
Livello Base	n. alunni : 4	
Livello Intermedio	n. alunni : 9	
Livello Avanzato	n. alunni : 7	

CLASSE 3^A		
Livello Non raggiunto	n. alunni :0	
Livello Iniziale	n. alunni : 0	
Livello Base	n. alunni : 2	
Livello Intermedio	n. alunni : 13	
Livello Avanzato	n. alunni :0	

CLASSE 3^B	
Livello Non raggiunto	n. alunni :0
Livello Iniziale	n. alunni :0
Livello Base	n. alunni :2
Livello Intermedio	n. alunni :7
Livello Avanzato	n. alunni :9

Varianza: maggior numero di alunni al livello avanzato in 3^B, livello inesistente in 3^A: maggior numero di alunni al livello intermedio in 3^A

CLASSE 4^A	
-------------------	--

Livello Non raggiunto	n. alunni:-
Livello Iniziale	n. alunni:-
Livello Base	n. alunni:-
Livello Intermedio	n. alunni: 15
Livello Avanzato	n. alunni: 7

CLASSE 4^B	
Livello Non raggiunto	n. alunni :
Livello Iniziale	n. alunni :
Livello Base	n. alunni : 1
Livello Intermedio	n. alunni : 15
Livello Avanzato	n. alunni : 6
Nessuna varianza	

CLASSE 5^A		
Livello Non raggiunto	n. alunni : /	
Livello Iniziale	n. alunni : /	
Livello Base	n. alunni : 5	1 alunno H
Livello Intermedio	n. alunni : 5	
Livello Avanzato	n. alunni : 3	

CLASSE 5^B		
Livello Non raggiunto	n. alunni : /	
Livello Iniziale	n. alunni : /	

Livello Base	n. alunni : 3	1 alunno H
Livello Intermedio	n. alunni : 4	
Livello Avanzato	n. alunni : 6	

Nessuna varianza tra le due classi.

ESITI FINALI SCUOLA SECONDARIA PRATOLA SERRA

CLASSE	1^A
Livello Non raggiunto	n. alunni : 0
Livello Iniziale	n. alunni : 0
Livello Base	n. alunni : 6
Livello Intermedio	n. alunni : 12 (n° 4 alunni = voto 8 ; n° 8 alunni = 7)
Livello Avanzato	n. alunni : 2 (voto 9)

CLASSE 1^B	
Livello Non raggiunto	n. alunni : /
Livello Iniziale	n. alunni : /
Livello Base	n. alunni : 4
Livello Intermedio	n. alunni: 14: 9 (7)/5 (8)
Livello Avanzato	n. alunni : 4: 9
Varianza dentro la classe: dall'osservazione dei livelli globali di apprendimento si evince che il numero maggiore di studenti (14) fa registrare un livello intermedio di competenze (voto 7/8), seguito da 4 alunni con livello base e da 4 alunni con livello avanzato (voto 9).	

Classe II A	
Livello Base	4 alunni

Livello Intermedio	3 alunni con voto 7
Livello Intermedio-	6 alunni con voto 8
Livello Avanzato	2 alunni

Si evince che la maggior parte degli alunni si colloca al livello intermedio

Classe II B	
Livello Base	7 alunni
Livello Intermedio	4 alunni
Livello Intermedio	1 alunno
Livello Avanzato	6 alunni
Si evince che la maggior parte degli alunni si colloca al livello base	

Varianza: in 2^B un maggior numero di alunni si colloca al livello base ma anche avanzato.

Classe 3 ^A	
Livello Base	6 alunni
Livello Intermedio 12 alunni	7 alunni (VOTO 7)
Livello Intermedio	5 alunni (voto 8)
Livello Avanzato	6 alunni
Gli alunni sono equamente distribuiti nelle varie fasce di livello	

Classe 3^ B	
Livello Base	3 alunni
Livello Intermedio 13 alunni	6 alunni (voto 7)

Livello Intermedio	7 alunni (voto 8)
Livello Avanzato	2 alunni
Si evince che la maggior parte degli alunni si colloca al livello intermedio	

Varianza tra le classi: le fasce base intermedie sono simili nelle due classi, in 3^A c'è un maggior numero di alunni nella fascia base ma anche nella fascia avanzata, anche se la differenza è di soli 3 alunni.

ESITI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONTEFALCIONE

Classe 1^A		
Livello Non raggiunto	n. alunni :	
Livello Iniziale	n. alunni :	
Livello Base	n. alunni : 3	
Livello Intermedio	n. alunni : 10	
Livello Avanzato	n. alunni : 2	

Classe 1^B		
Livello Non raggiunto	n. alunni :	
Livello Iniziale	n. alunni :	
Livello Base	n. alunni : 3	
Livello Intermedio	n. alunni : 9	
Livello Avanzato	n. alunni : 5	
Nessuna varianza		

Classe II A	
Livello Base	Alunni:4 1H
Livello Intermedio	Alunni 6 (voto n7)
Livello Intermedio	Alunni 6 (voto 8)
Livello Avanzato	Alunni n. 4

Gli alunni sono distribuiti nei tre livelli in modo equo.	
---	--

Classe II B	
Livello Base	Alunni n. 5 1H
Livello Intermedio	Alunni 2 (voto 7)
Livello Intermedio	Alunni 1 (voto 8)
Livello Avanzato	Alunni 2
La maggior parte degli alunni si colloca nel livello base. La varianza tra le classi è data anche dal diverso n. di alunni presente nelle 2 classi e dalla presenza di sue disabili in 2^B-k	

Classe 3^A	
Livello Base	2 alunni
Livello Intermedio	3 alunni voto 7
Livello Intermedio	6 alunni (voto 8)
Livello Avanzato	3 alunni
Si evince che la maggior parte degli alunni si colloca al livello base	

Classe 3^B	
Livello Base	2 alunni
Livello Intermedio	4 alunni (voto 7)
Livello Intermedio	6 alunni (voto 8)
Livello Avanzato	3 alunni

Si evince che i risultati sono omogenei tra le due classi terze	
---	--

I risultati degli esiti delle due classi terze di Pratola e Montefalcione sono pressochè simili e non si registra varianza.

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

L'autovalutazione di istituto trova il suo seme nel panorama pedagogico e normativo introdotto dal Piano dell'Offerta Formativa del DPR 275/99 e si configura come un monitoraggio di quanto atteso nel Piano dell'Offerta formativa attraverso la misurazione del grado di soddisfazione degli utenti coinvolti nel processo di formazione.

L'autovalutazione di istituto è un processo complesso che non può avvenire soltanto a livello interno, perché rischierebbe di risultare soltanto autoreferenziale, ma è necessario il confronto tramite una valutazione esterna.

Il nostro Istituto ha iniziato un percorso di autovalutazione all'interno di un processo volto a promuovere nella scuola la logica della qualità, del miglioramento continuo, della valutazione e della rendicontazione sociale.

L'autovalutazione sollecita ogni scuola ad interrogarsi sulla qualità del servizio offerto al fine di migliorarlo: la libertà delle scuole di compiere scelte autonome dovrebbe infatti essere sempre connessa alla responsabilità di intraprendere processi di miglioramento e di qualificazione del servizio.

In questo contesto, l'Istituto ha elaborato e proposto il questionario rivolto alle parti interessate (docenti, alunni, genitori),

L'analisi dei dati emersi dal report di autovalutazione consentirà di individuare punti di forza e di debolezza dell'Istituto, delineare il piano di miglioramento e le priorità del Piano dell'Offerta Formativa.

I QUESTIONARI DI PERCEZIONE

La docente Giordano Anna, quale membro del NIV, ha monitorato i dati del questionario di autovalutazione docenti/studenti/genitori per l'anno scolastico 2017/2018, per il quale sono stati previsti i seguenti indicatori:

- **STRATEGIE DIDATTICHE**
- **CLIMA SCOLASTICO**
- **CONFRONTO TRA INSEGNANTI**

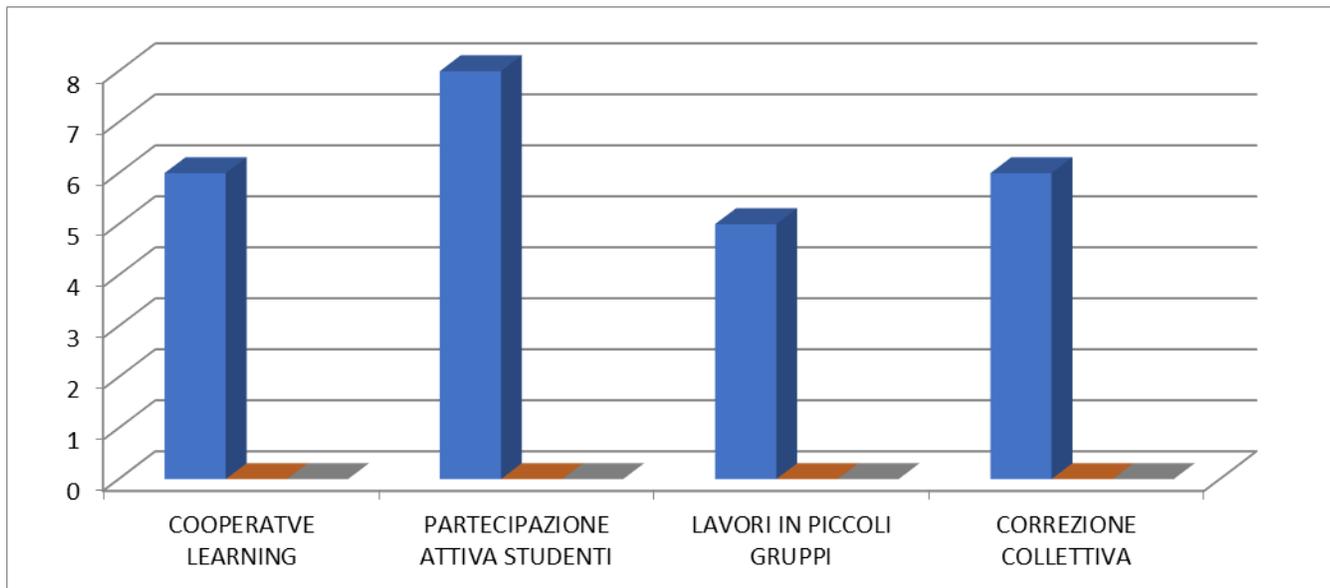
Punto prioritario di attenzione: al campo “ suggerimenti e proposta di miglioramento”:

- I docenti chiedono una figura esperta (tecnico) per pianificare l'uso delle metodologie in aula.

- Più collaboratori scolastici.
- Maggiore comunicazione interna.

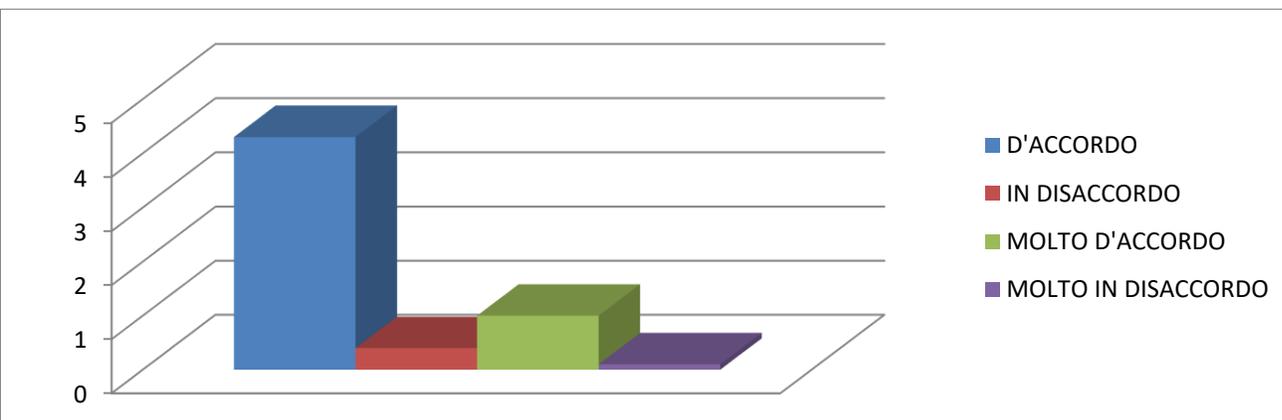
Elaborazione grafici

1. Quali sono le strategie e metodologie didattiche che utilizza più frequentemente?

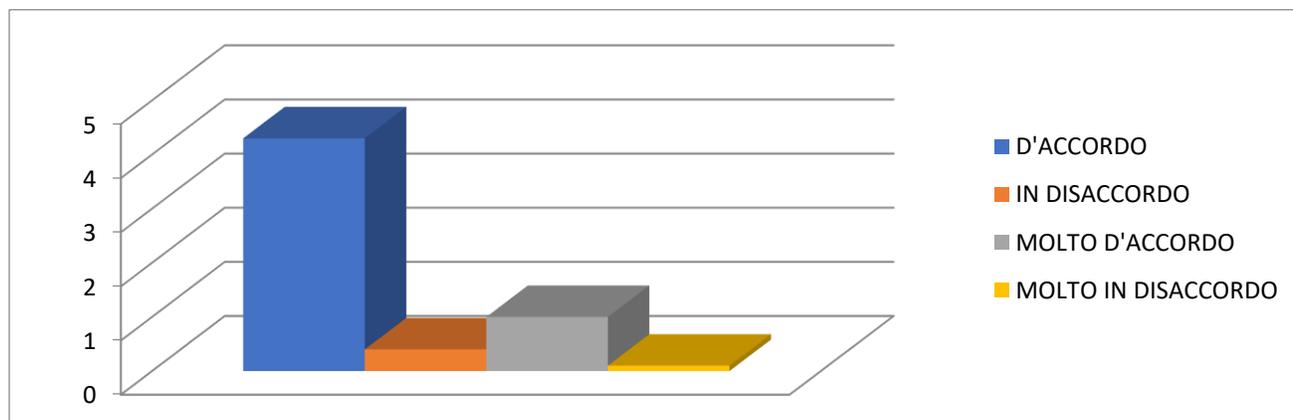


- *cooperative learning*
- classi aperte
- gruppi di livello
- *flipped classroom*
- esercitazioni individuali
- lavoro in piccoli gruppi
- correzione collettiva dei compiti per stimolare l'autovalutazione e valorizzare l'errore
- *problem solving*

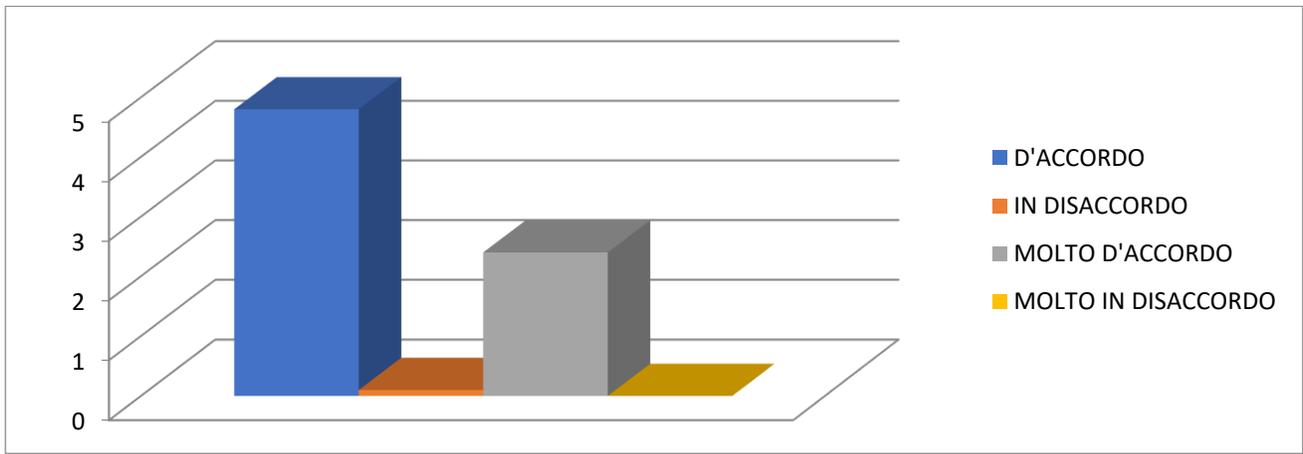
2. I docenti si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico sulle metodologie didattiche utilizzate in aula.



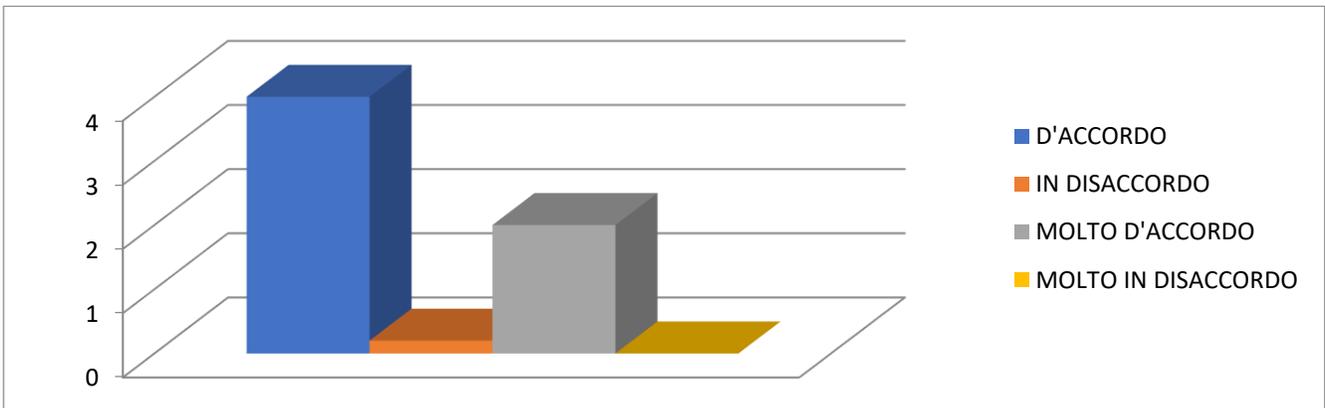
3. I docenti si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico sulle metodologie didattiche utilizzate in aula.



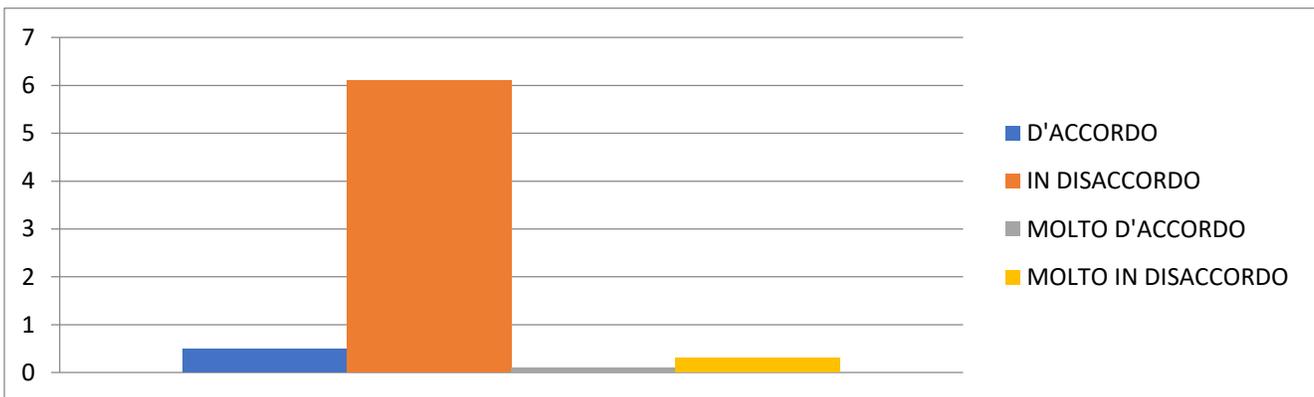
4. In classe c'è clima positivo tra studenti e docenti.



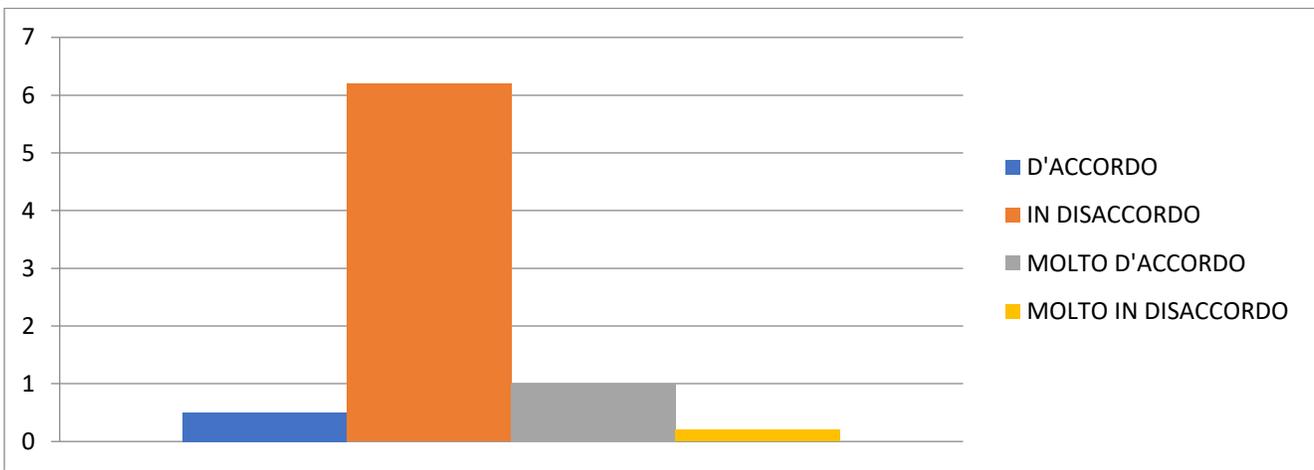
5. In questa istituzione ci sono alcune classi in cui le relazioni sono più difficili.



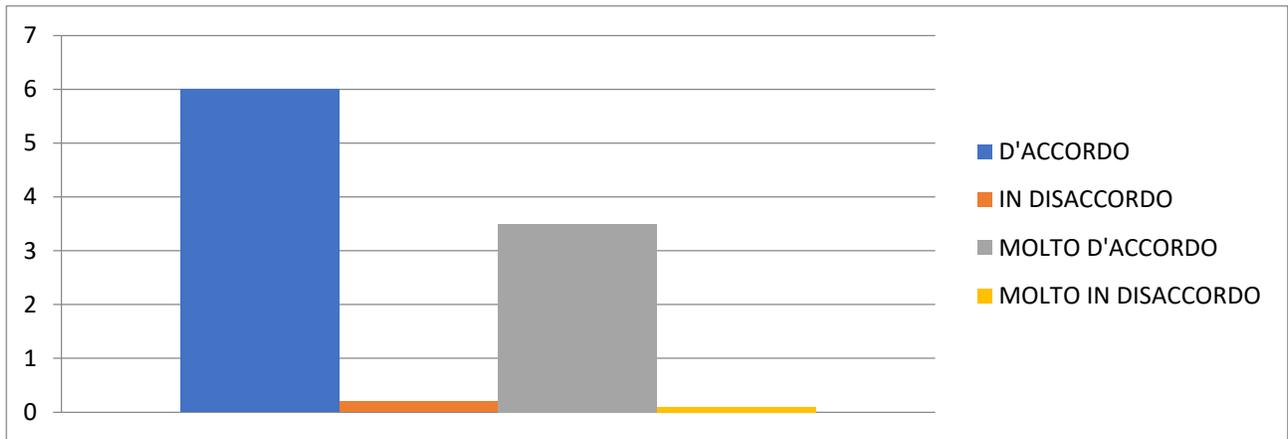
6.I tuoi rapporti con i colleghi sono difficili.



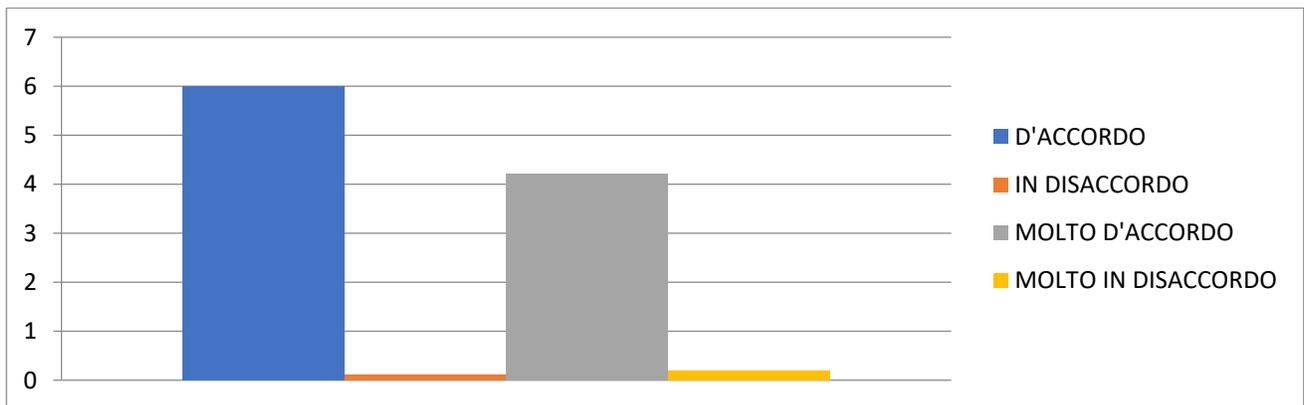
7.E' difficile dialogare con i genitori



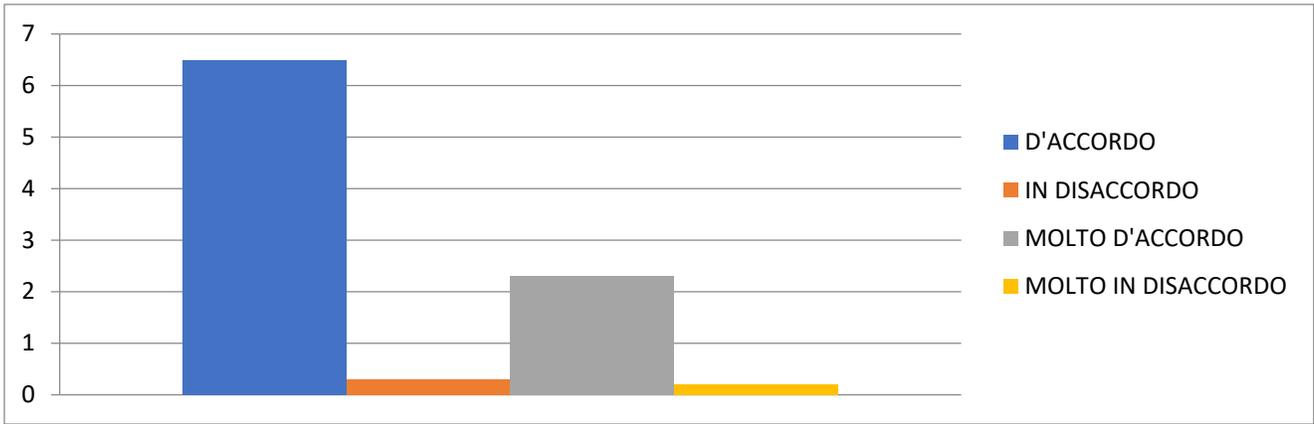
8. Le famiglie apprezzano il lavoro degli insegnanti.



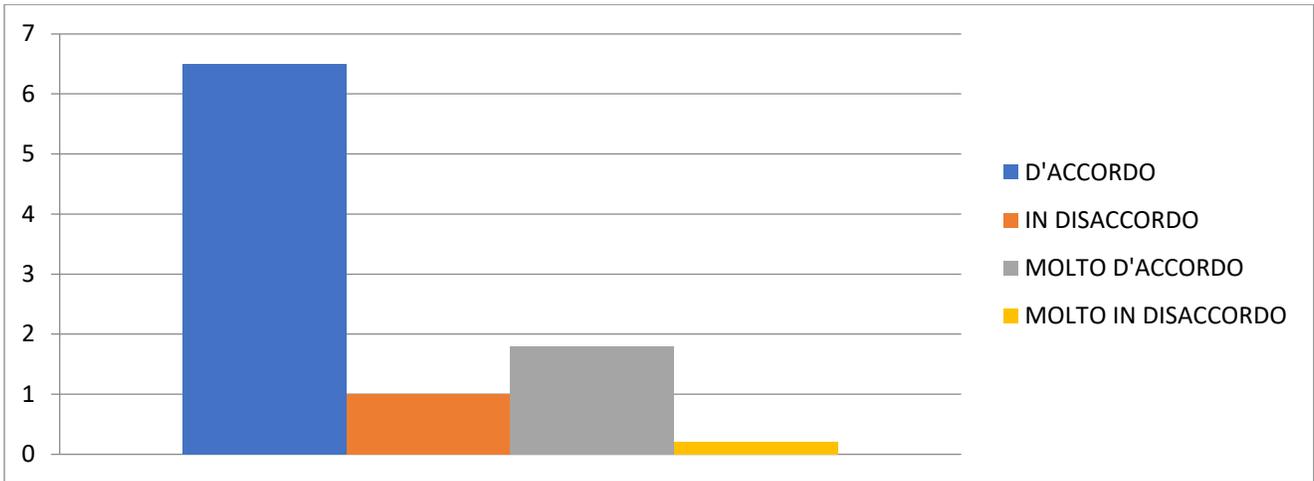
9. Docenti e personale ATA collaborano positivamente.



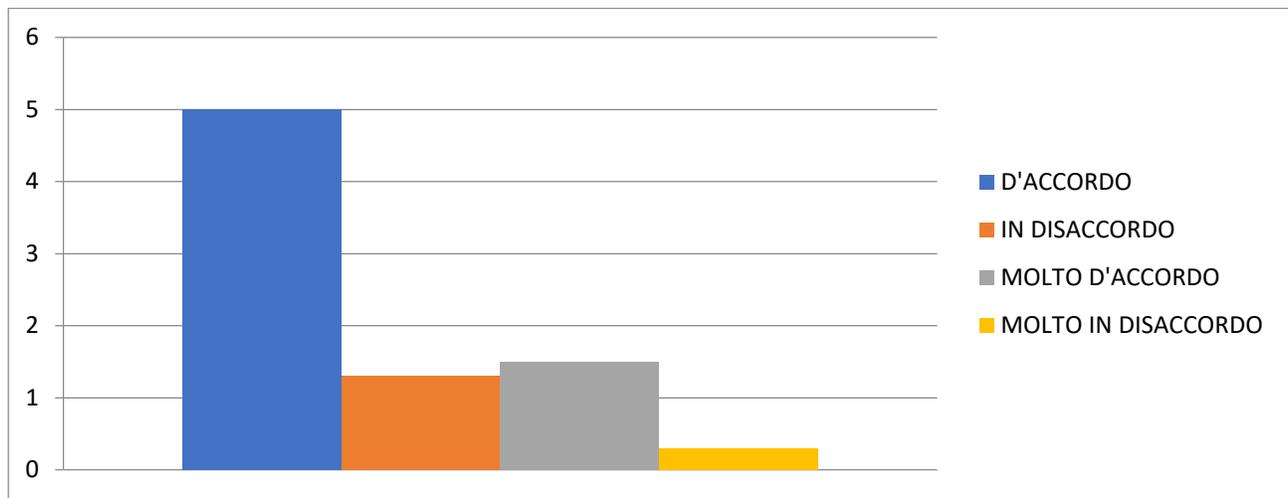
10. L'istituzione scolastica stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative.



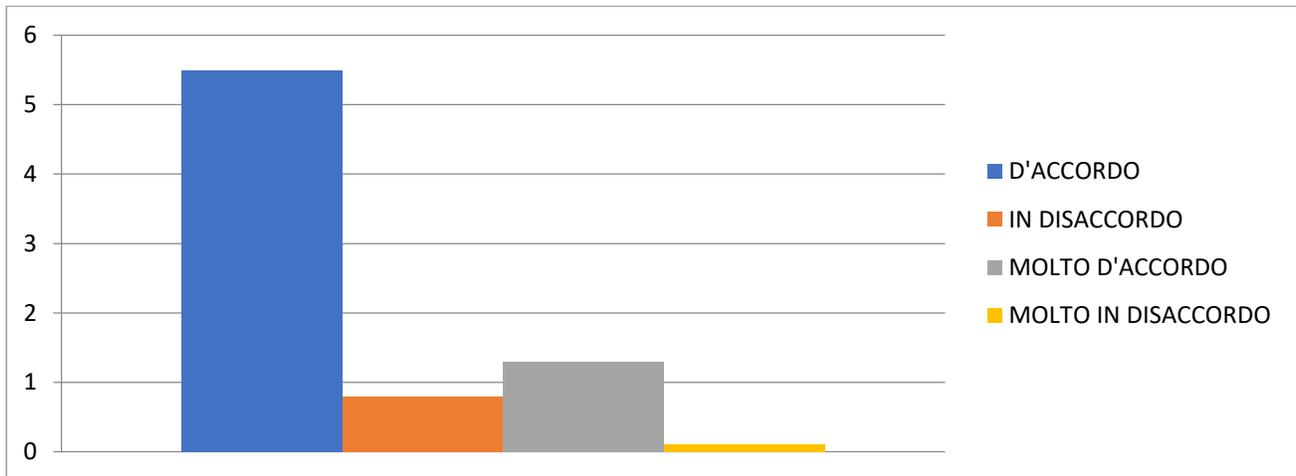
11. L'istituzione scolastica si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere.



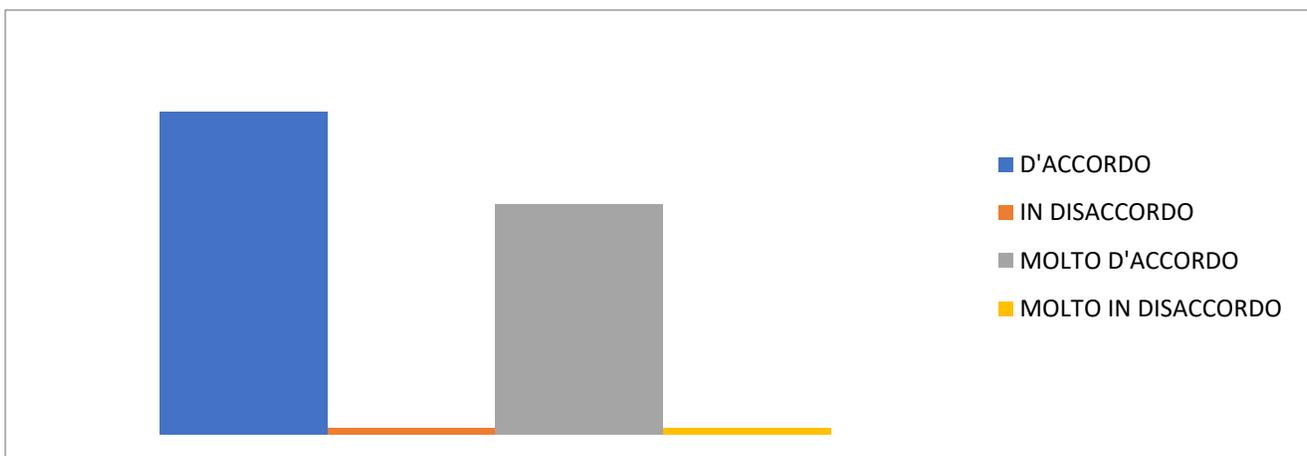
12. Il Dirigente contribuisce a creare un clima positivo.



13. Il Dirigente valorizza il lavoro degli insegnanti.



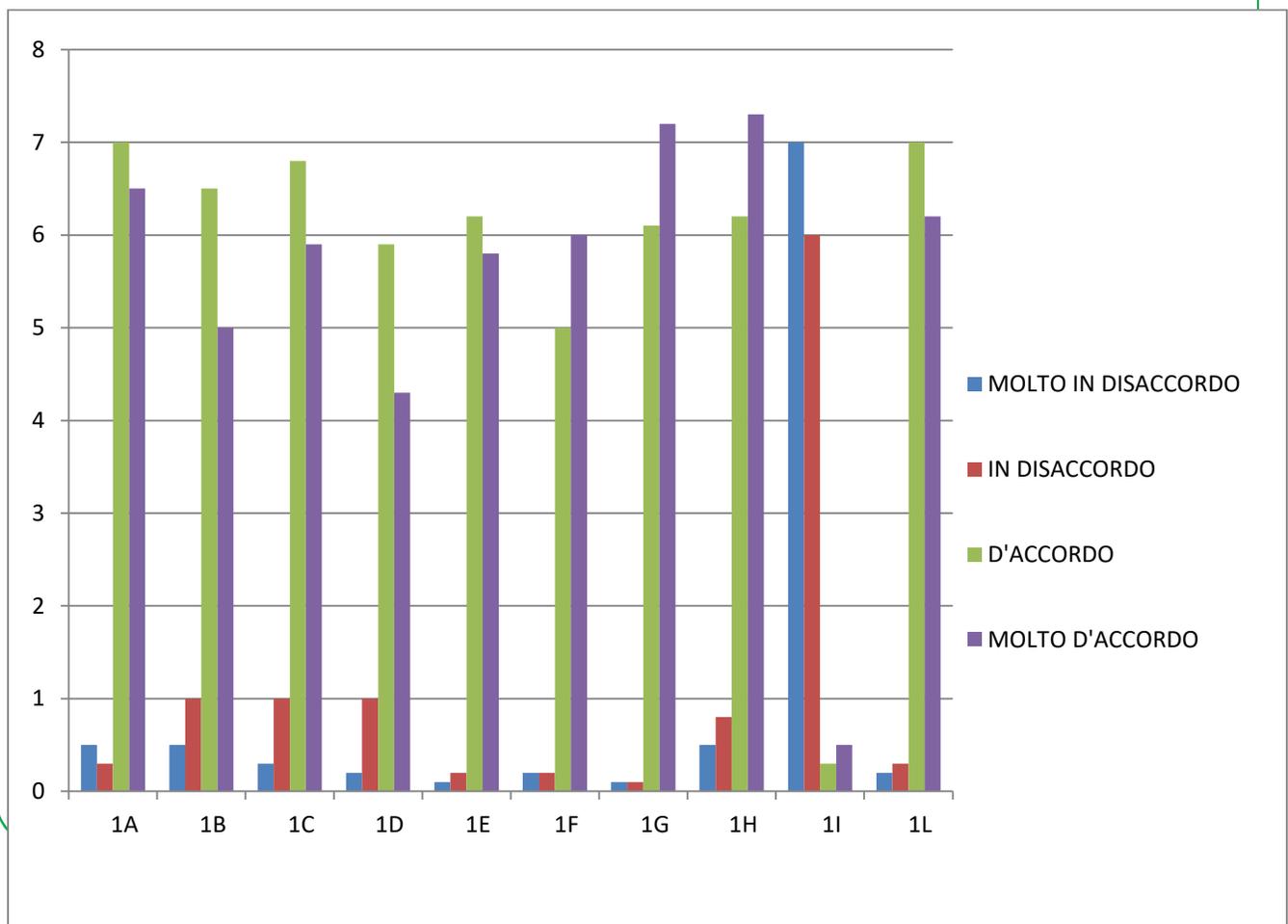
14. Mi trovo bene in questa scuola.



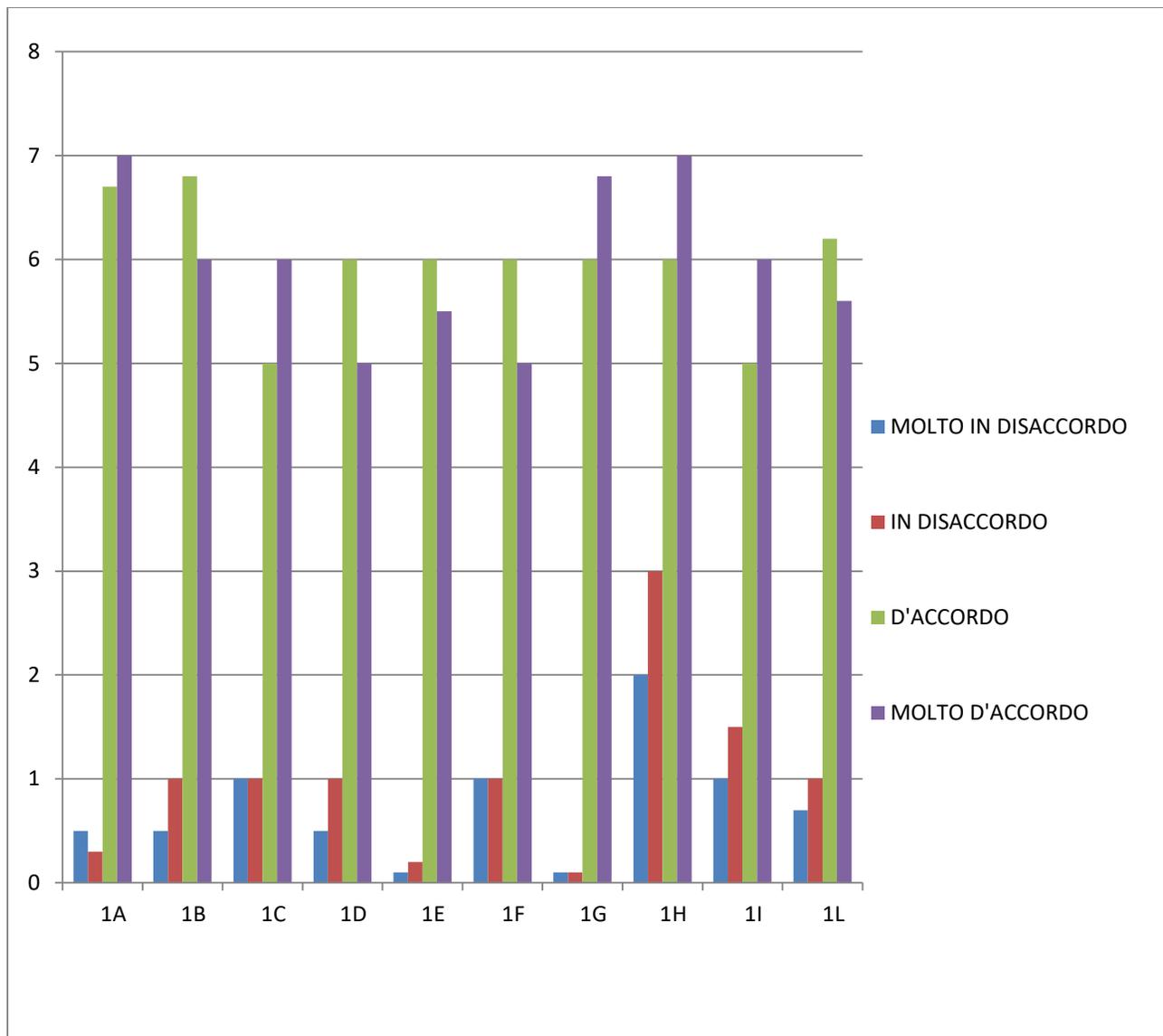
RISULTATI QUESTIONARIO DI PERCEZIONE GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA SUL SERVIZIO OFFERTO DALLA SCUOLA

- Percezione dell'insegnamento;
- Percezione dell'organizzazione e funzionamento della scuola.

Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla scuola che frequenta suo figlio?



Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla scuola che frequenta suo figlio?

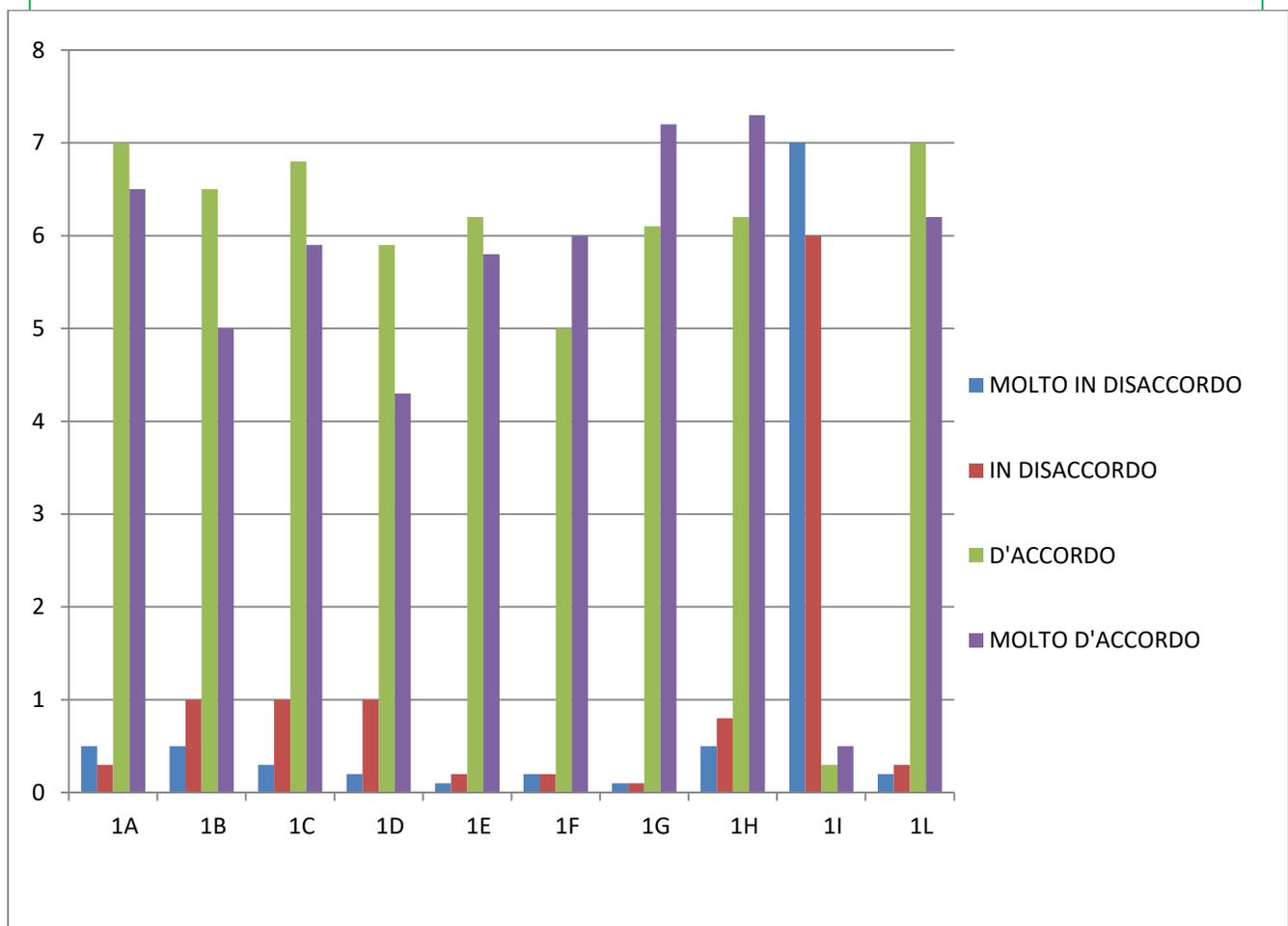


RISULTATI QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA DI PERCEZIONE SUL SERVIZIO OFFERTO DALLA SCUOLA

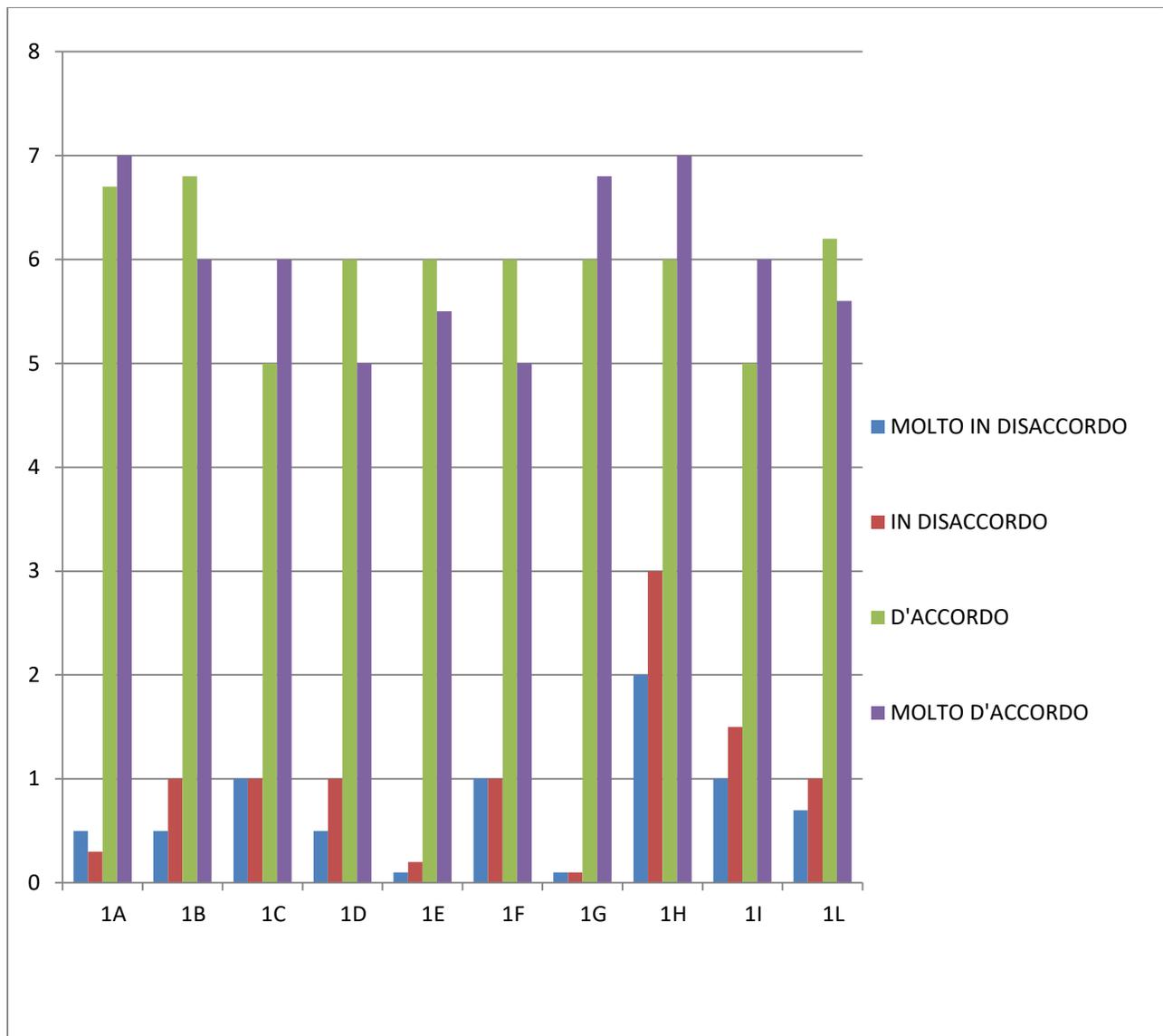
Indicatori:

- Percezione dell'insegnamento;
- Percezione dell'organizzazione e funzionamento della scuola.

1. Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla scuola che frequenta suo figlio?



Quanto è d'accordo con le seguenti affermazioni sulla scuola che frequenta suo figlio?

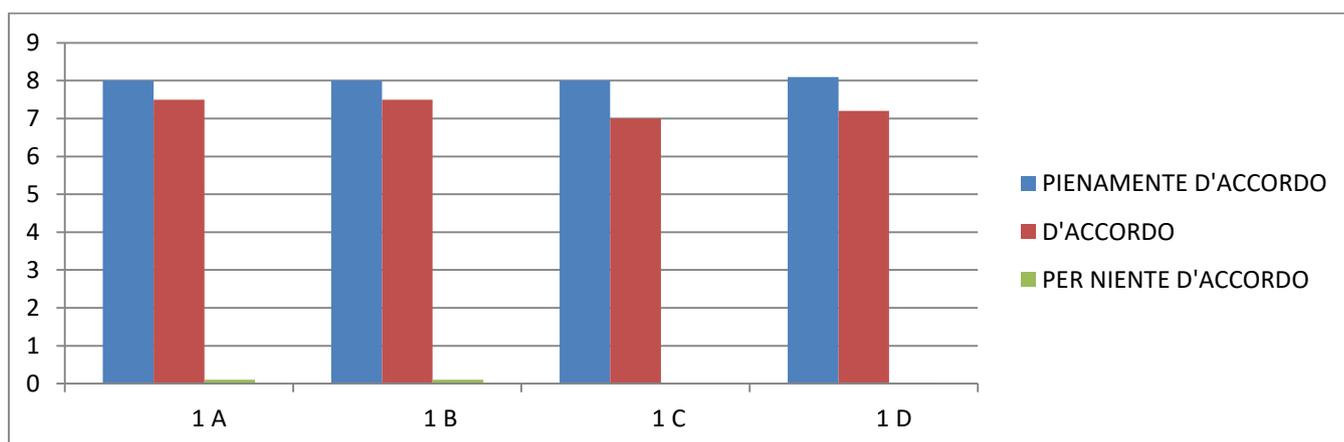


RISULTATI QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA DELL'INFANZIA DI SODDISFAZIONE SUL SERVIZIO OFFERTO DALLA SCUOLA

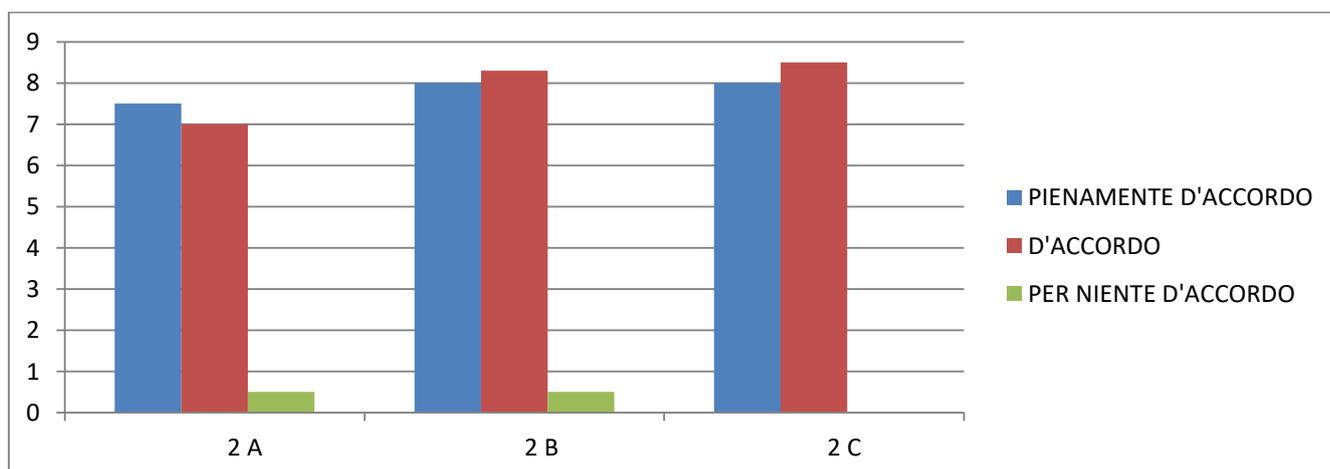
L'indagine è stata articolata su quattro aree e per ognuna delle quali vi erano delle domande guida (a- b-c-d-e-f):

- Immagine
- Coinvolgimento
- Trasparenza e informazione
- Offerta formativa

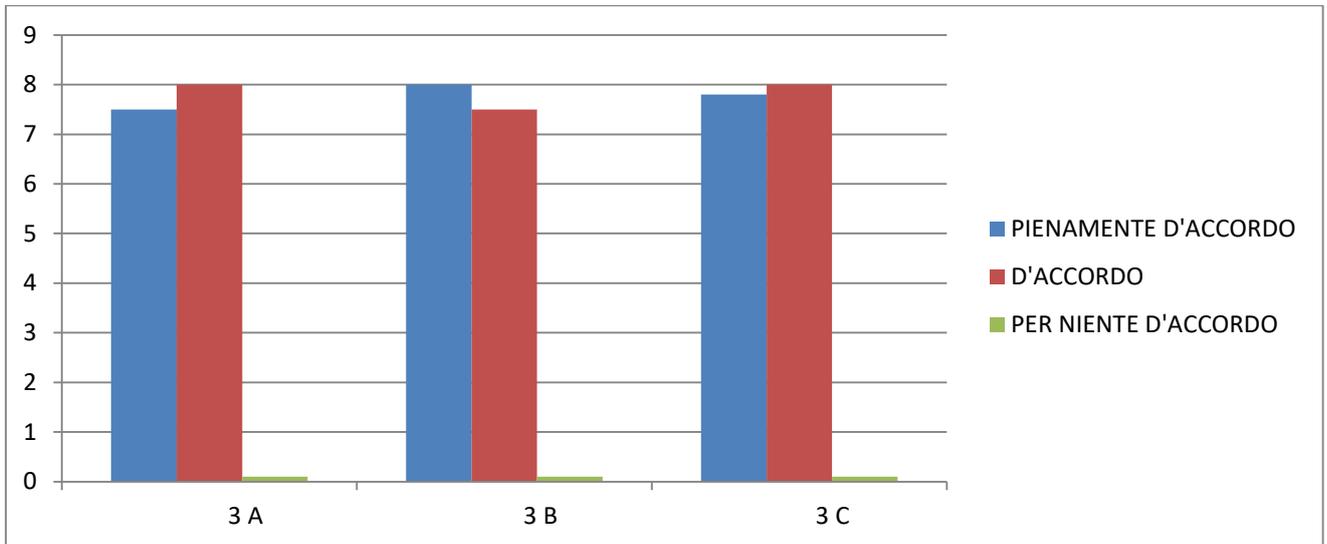
AREA IMMAGINE



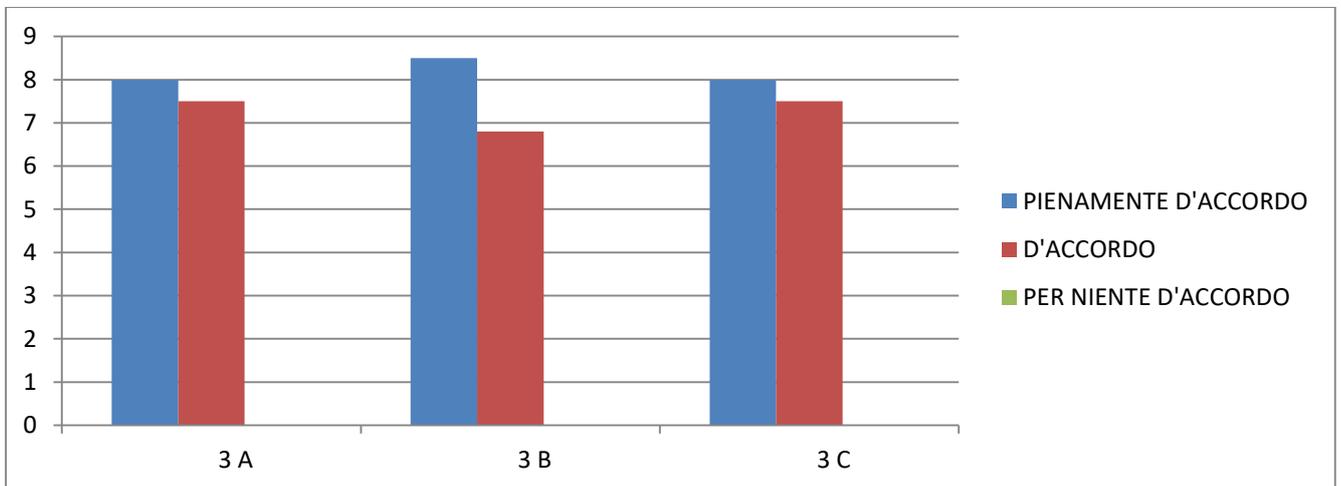
AREA COINVOLGIMENTO



AREA TRASPARENZA E INFORMAZIONE



AREA OFFERTA FORMATIVA



RISULTATI QUESTIONARIO GENITORI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI SODDISFAZIONE SUL SERVIZIO OFFERTO DALLA SCUOLA

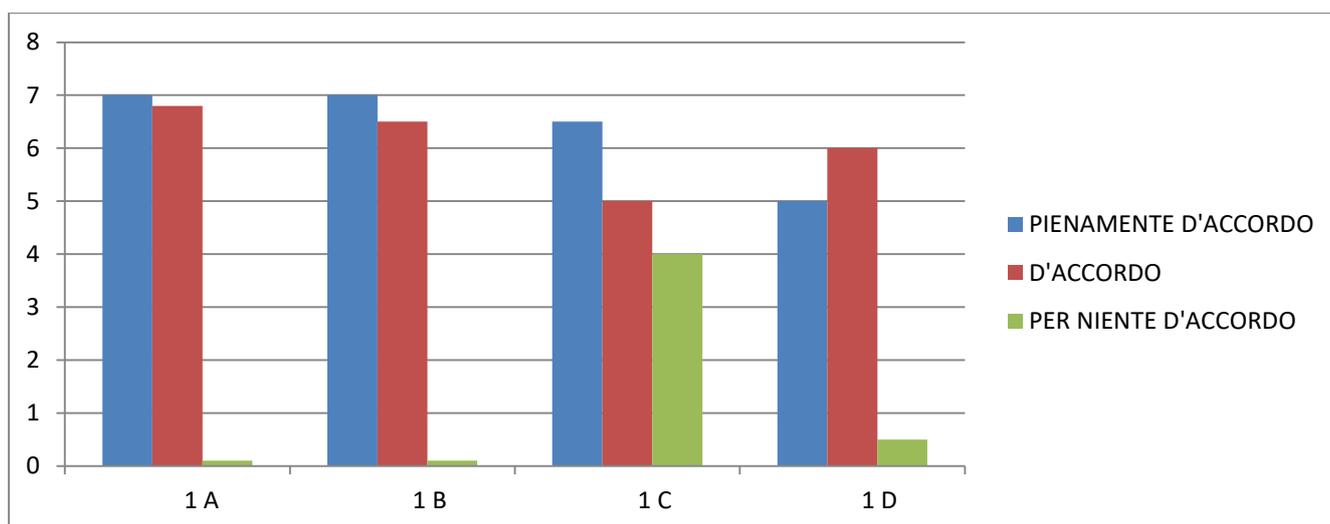
L'insegnante Giordano Anna, quale membro del Nucleo Interno di Valutazione, ha tabulato le risposte anonime, riservate e coperte dal segreto statistico, date da un campione di genitori della scuola secondaria di I grado di Pratola Serra e Montefalcione. Le informazioni raccolte sono utili alla scuola per conseguire il proprio miglioramento.

L'indagine è stata articolata su quattro aree e per ognuna delle quali vi erano delle domande guida (a- b-c-d-e-f):

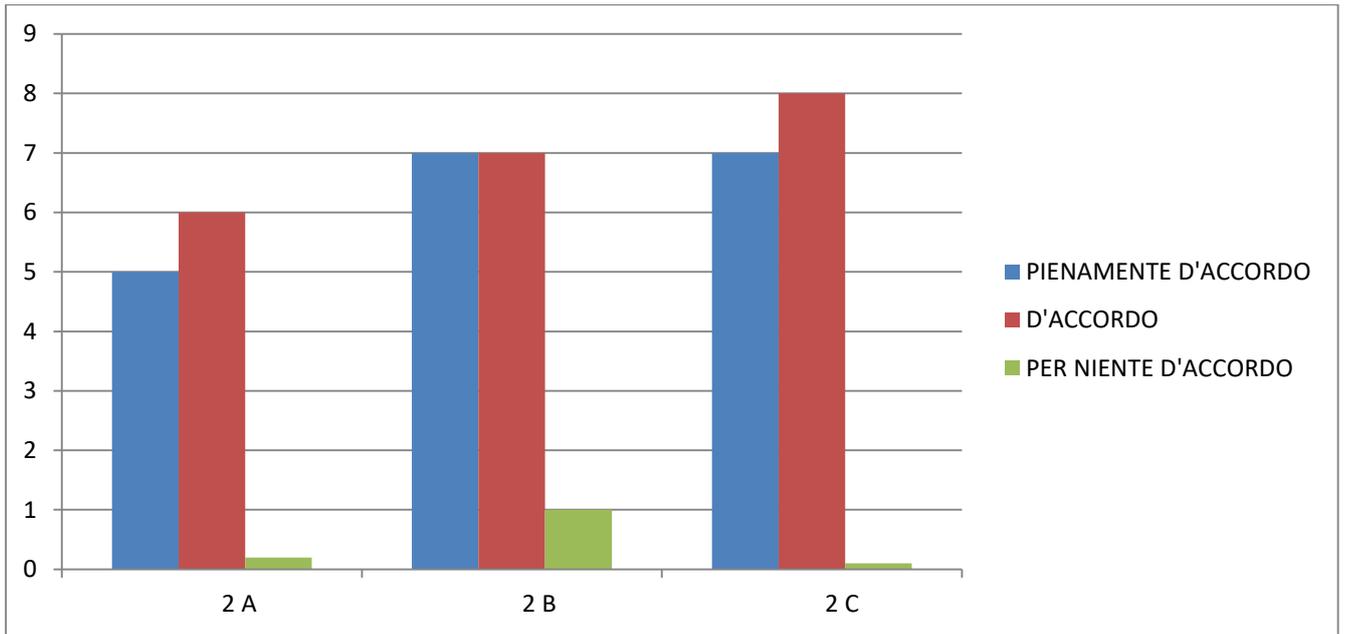
- **Immagine**
- **Coinvolgimento**
- **Trasparenza e informazione**
- **Offerta formativa**

I plessi di scuola primaria e secondaria di I grado di Montefalcione sono stati configurati inagibili a seguito delle prove di vulnerabilità sismica. L'amministrazione comunale ha adibito a locali scolastici due strutture presenti sul territorio. Il dirigente scolastico ha corredato ogni spazio/aula di LIM.

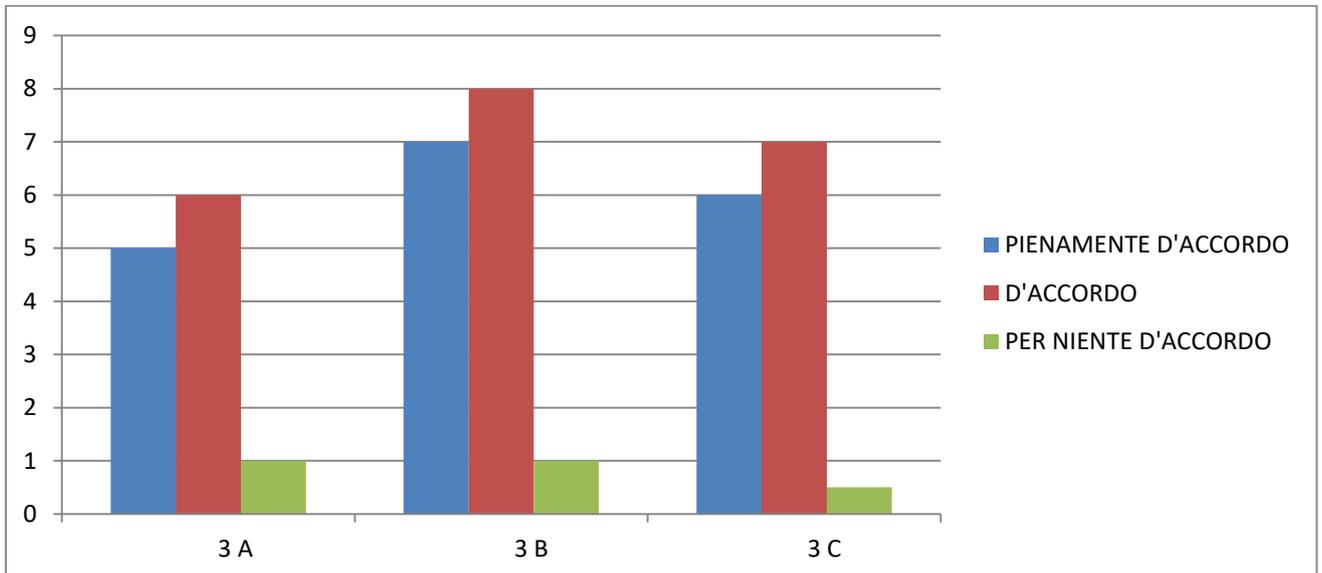
AREA IMMAGINE



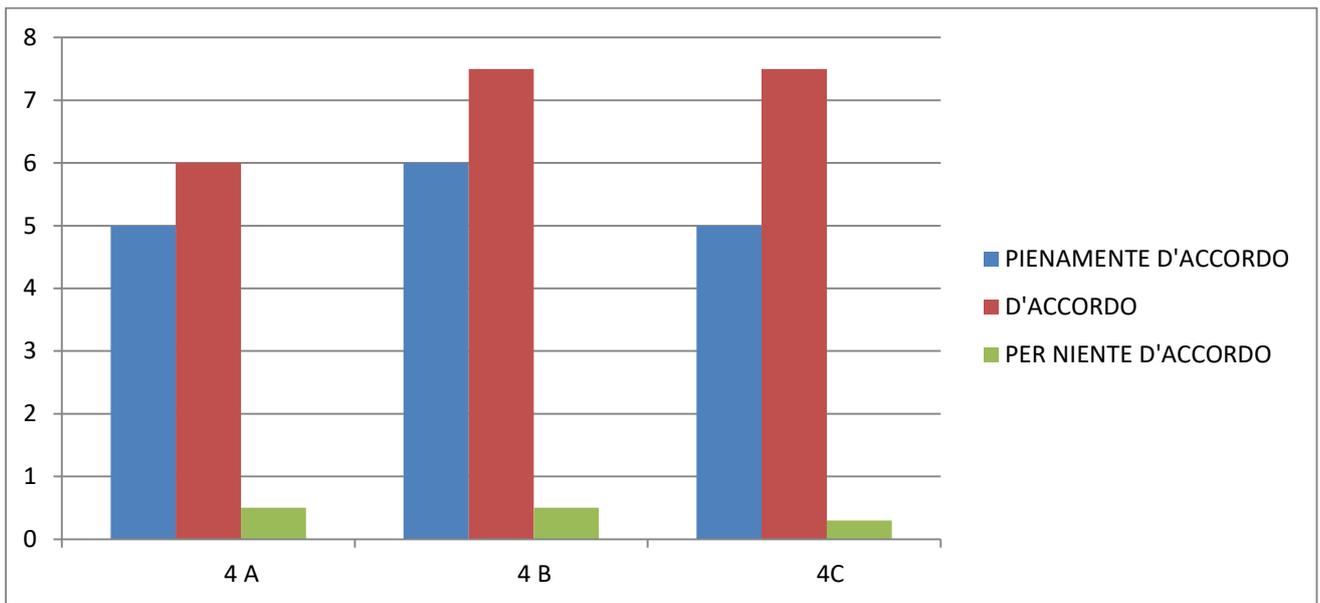
AREA COINVOLGIMENTO



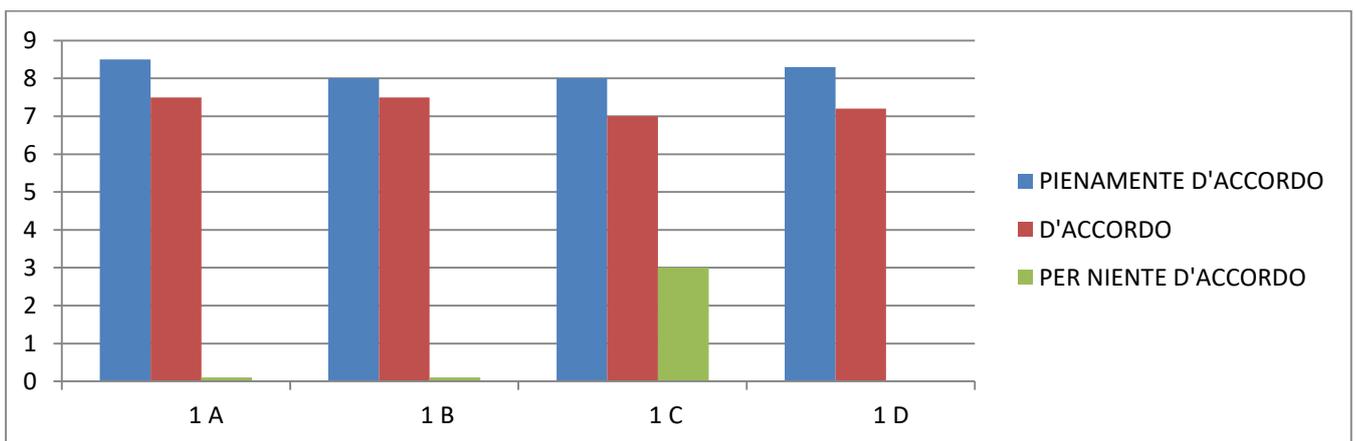
AREA TRASPARENZA E INFORMAZIONE



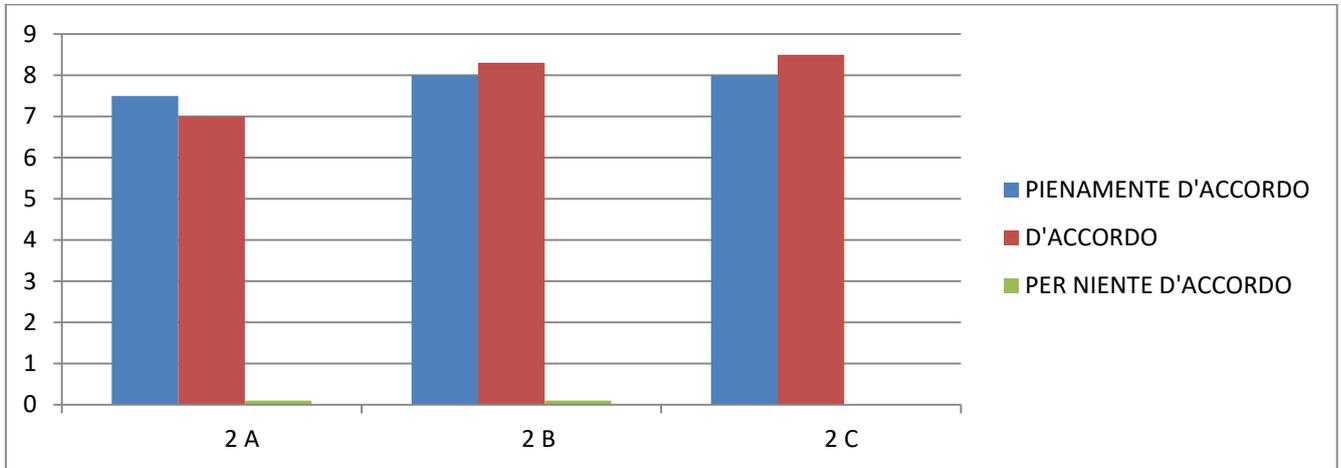
AREA OFFERTA FORMATIVA



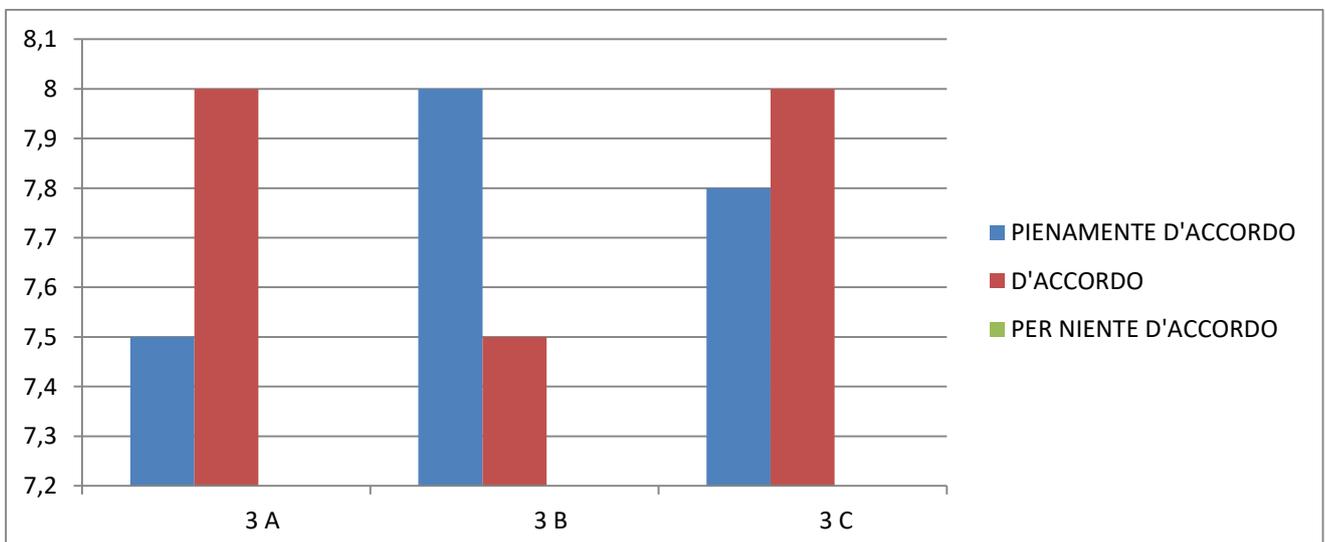
AREA IMMAGINE



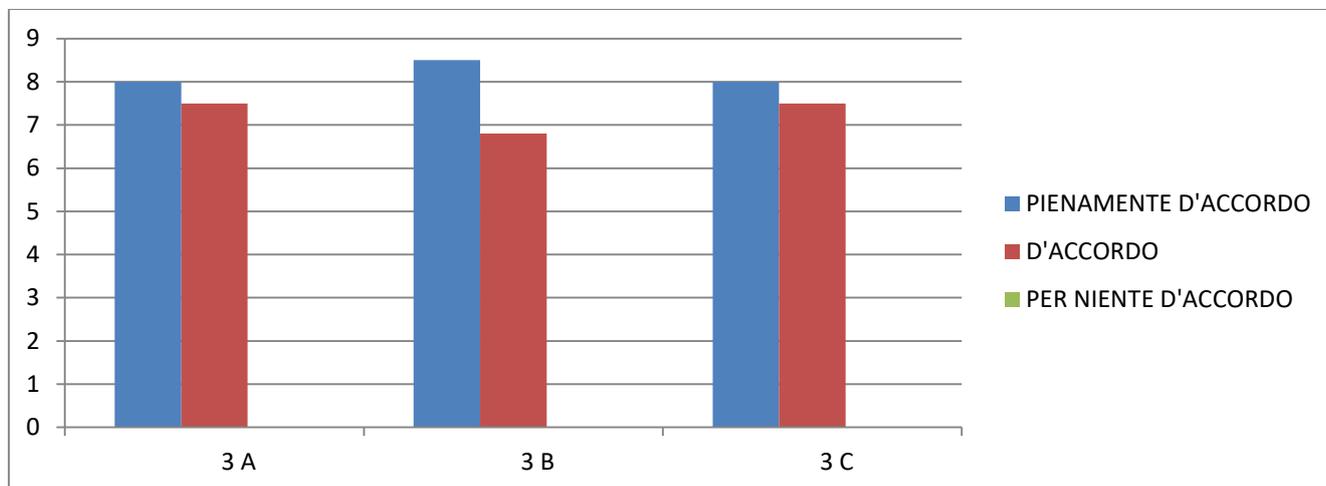
AREA COINVOLGIMENTO



AREA TRASPARENZA E INFORMAZIONE



AREA OFFERTA FORMATIVA



RISULTATI QUESTIONARIO STUDENTI CLASSI QUINTE DI PERCEZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SCUOLA

L'insegnante Giordano Anna, quale membro del Nucleo Interno di Valutazione, ha tabulato le risposte anonime, riservate e coperte dal segreto statistico, date da 67 alunni delle classi quinte della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione. Le informazioni raccolte sono utili alla scuola per migliorarsi.

L'indagine è stata articolata su quattro aree e per ognuna delle quali vi erano delle domande guida (a- b-c-d-e-f):

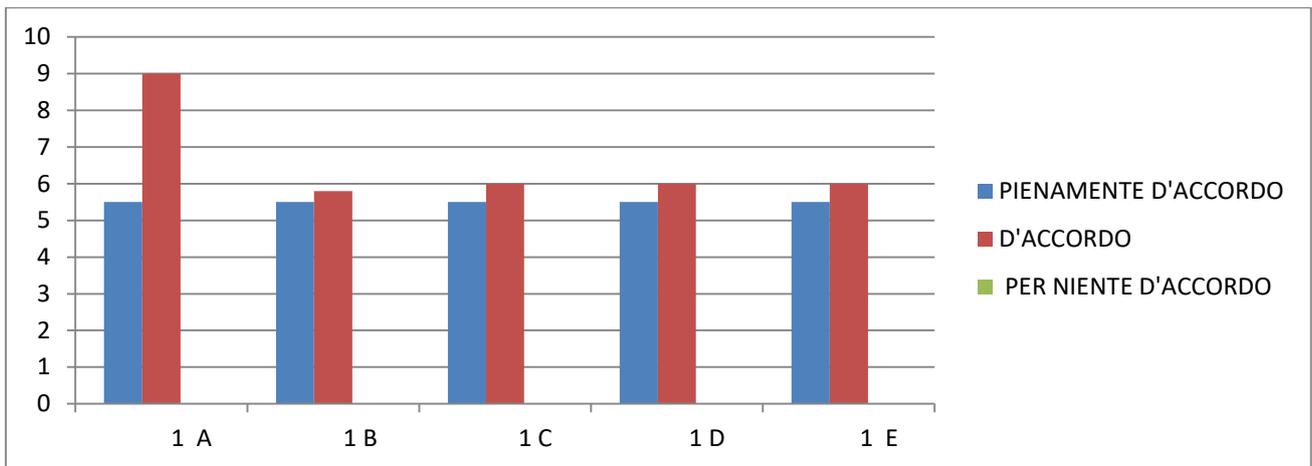
- **Immagine**
- **Coinvolgimento**
- **Trasparenza e informazione**
- **Offerta formativa**

Questioni emerse in ordine a suggerimenti o proposte:

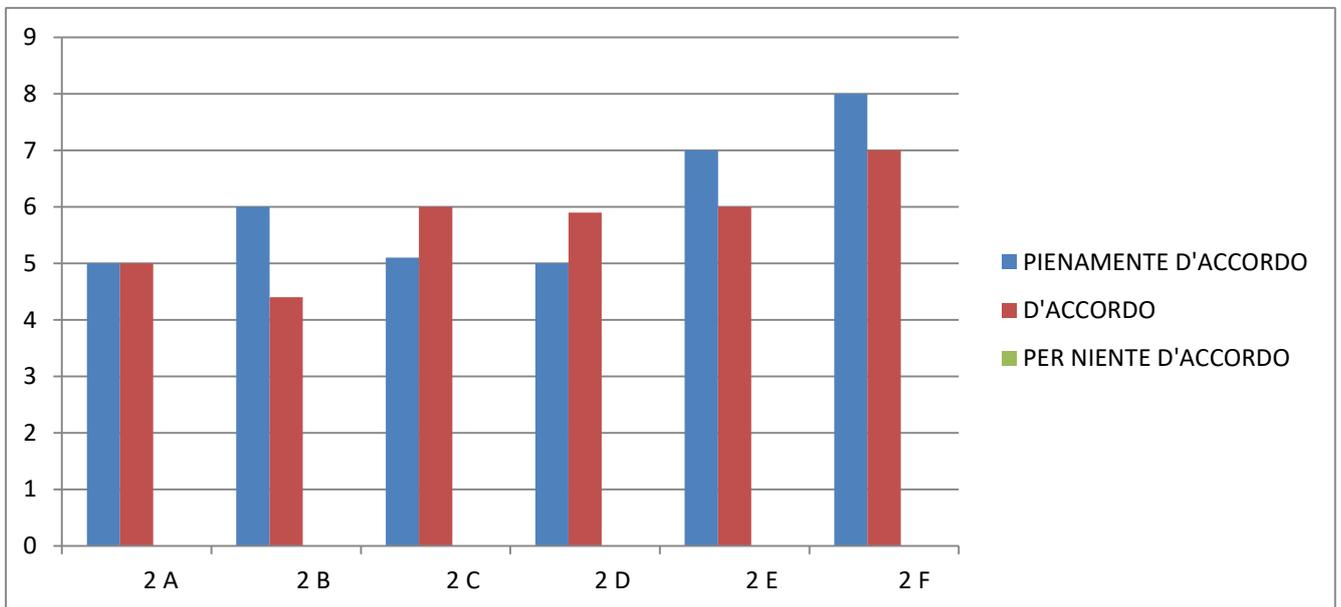
-I ragazzi chiedono l'utilizzo maggiore delle tecnologie

-Più incontri con gli alunni di Pratola Serra

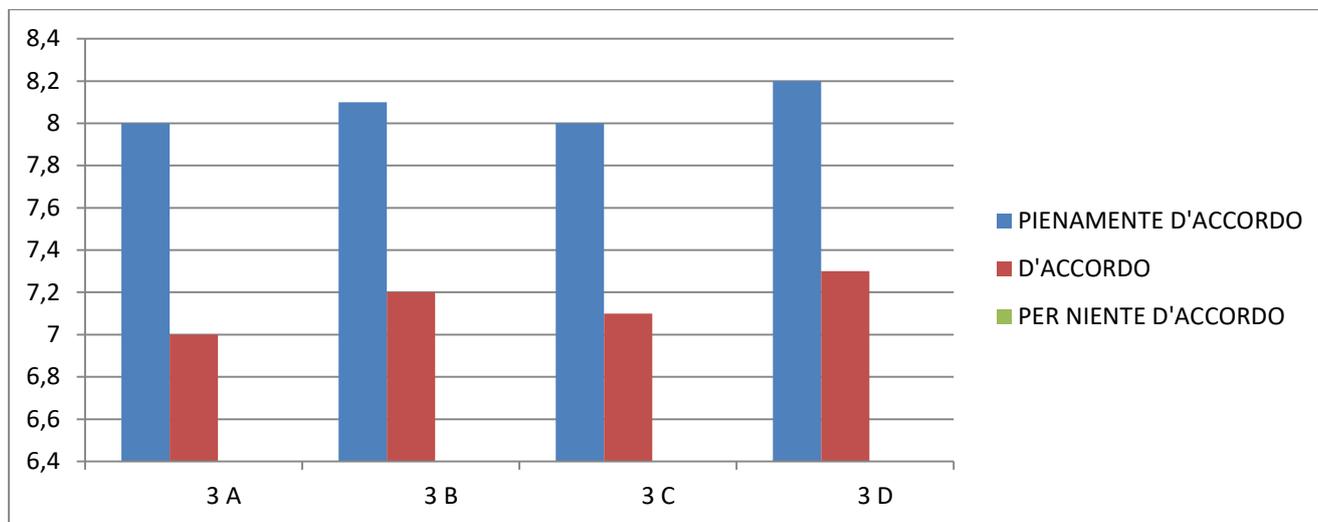
AREA IMMAGINE



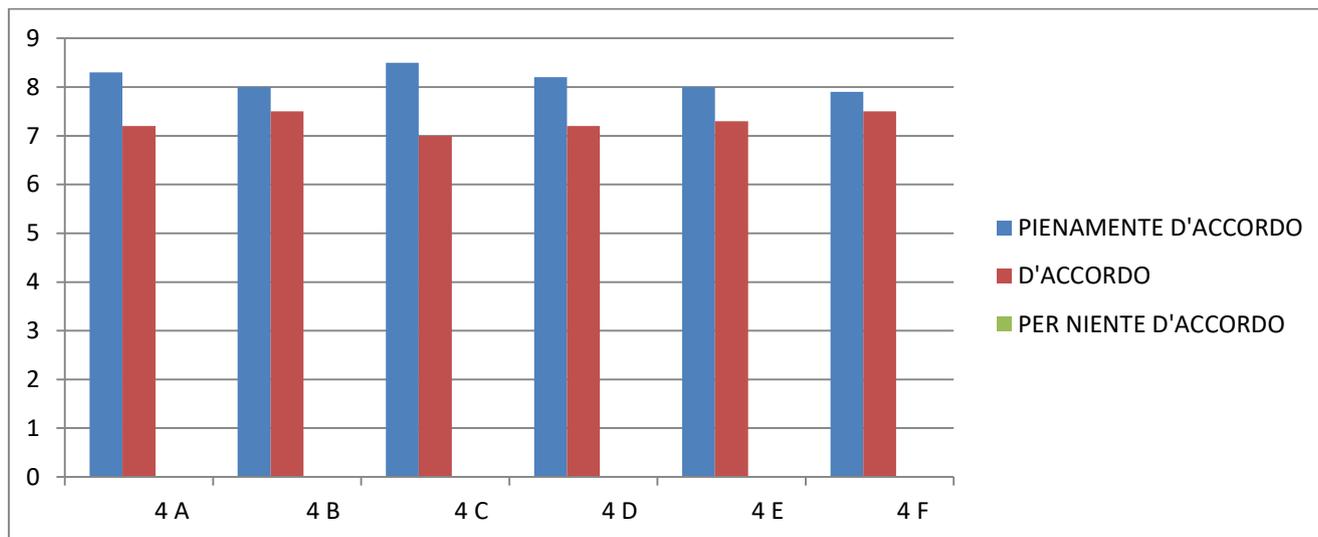
AREA COINVOLGIMENTO



AREA TRASPARENZA E INFORMAZIONE



AREA OFFERTA FORMATIVA



RISULTATI QUESTIONARIO STUDENTI CLASSI PRIME DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PERCEZIONE DEL SERVIZIO OFFERTO DALLA SCUOLA

Risposte anonime, riservate e coperte dal segreto statistico, date da 72 alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado di Pratola Serra e Montefalcione. Le informazioni raccolte sono utili alla scuola per migliorarsi.

L'indagine è stata articolata su quattro aree e per ognuna delle quali vi erano delle domande guida (a- b-c-d-e-f)

- **Immagine**
- **Coinvolgimento**
- **Trasparenza e informazione**
- **Offerta formativa**

Questioni emerse in ordine a suggerimenti o proposte:

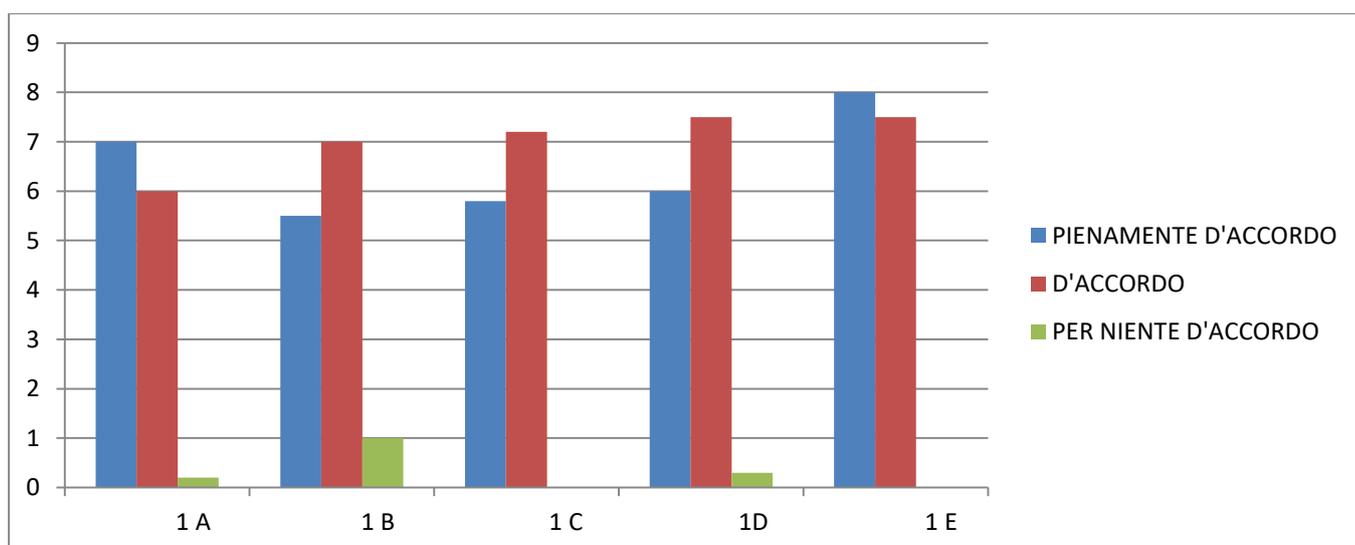
-più uso della tecnologia

-laboratori

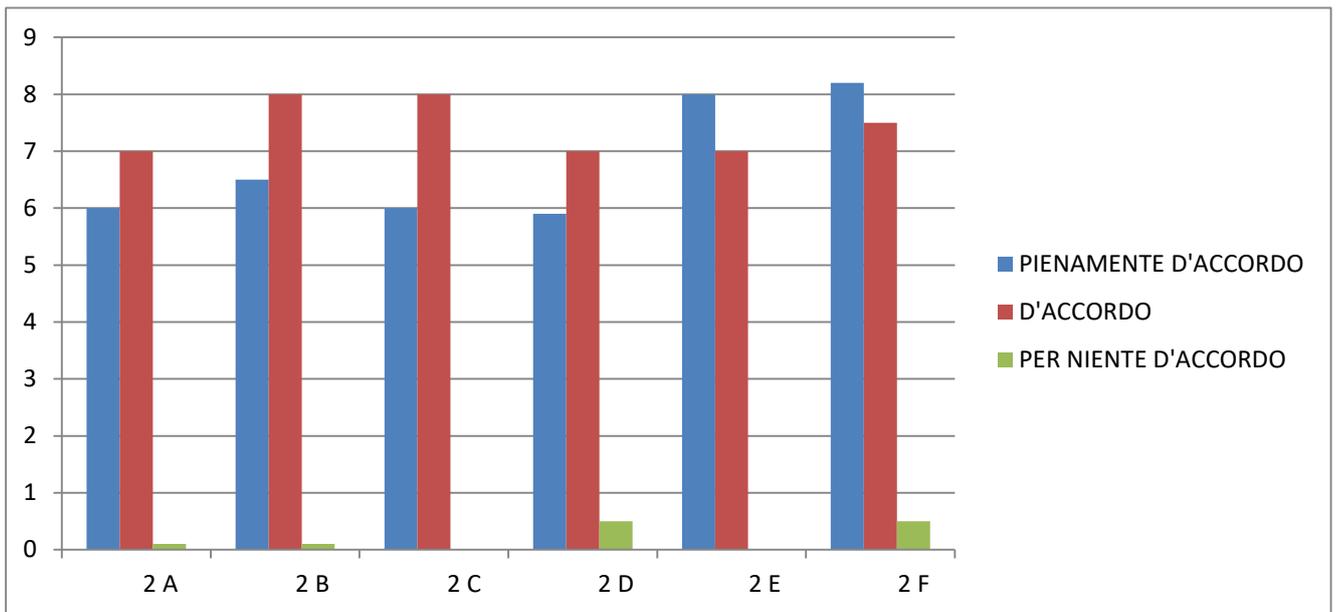
-una scuola più accogliente

RISULTATI CLASSI PRIME

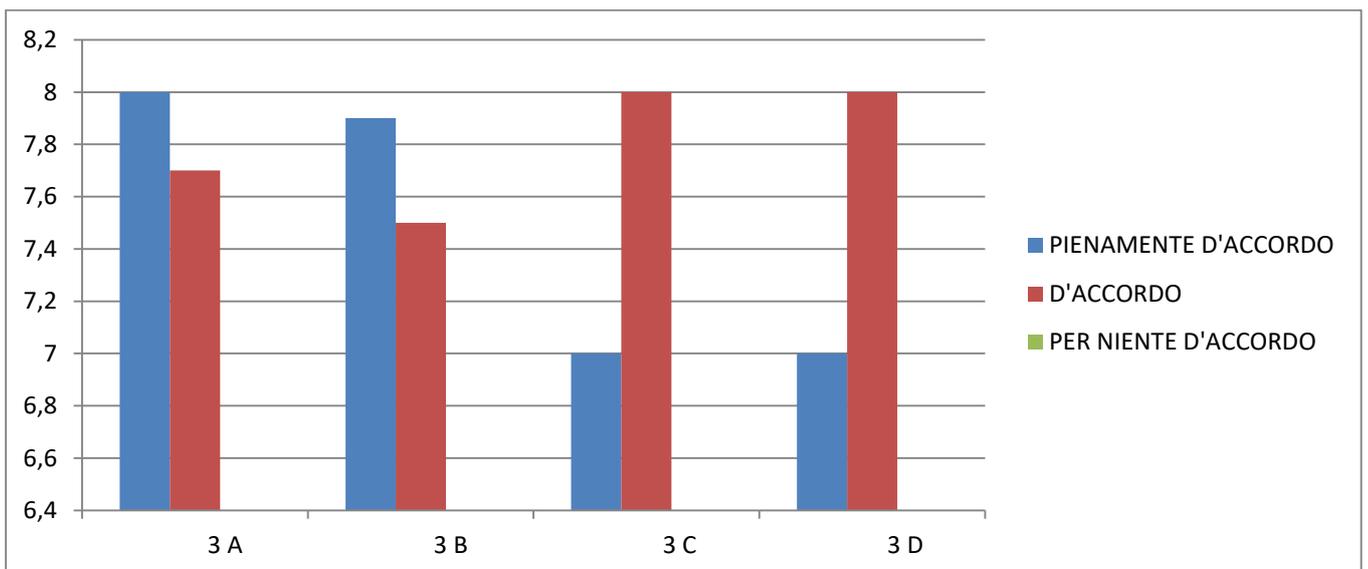
AREA IMMAGINE



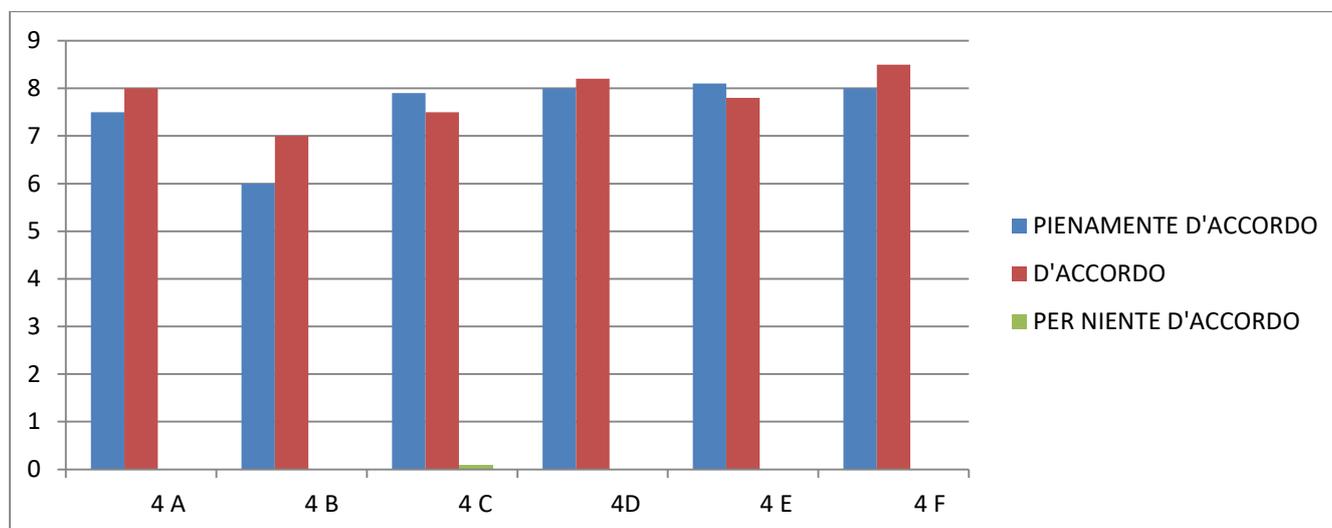
AREA COINVOLGIMENTO



AREA TRASPARENZA E INFORMAZIONE



AREA OFFERTA FORMATIVA



RISULTATI QUESTIONARIO STUDENTI CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI SODDISFAZIONE SUI SERVIZI OFFERTO DALLA SCUOLA

Risposte anonime, riservate e coperte dal segreto statistico, date da 63 alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado di Pratola Serra e Montefalcione. Le informazioni raccolte sono utili alla scuola per migliorarsi.

L'indagine è stata articolata su quattro aree e per ognuna delle quali vi erano delle domande guida (a- b-c-d-e-f):

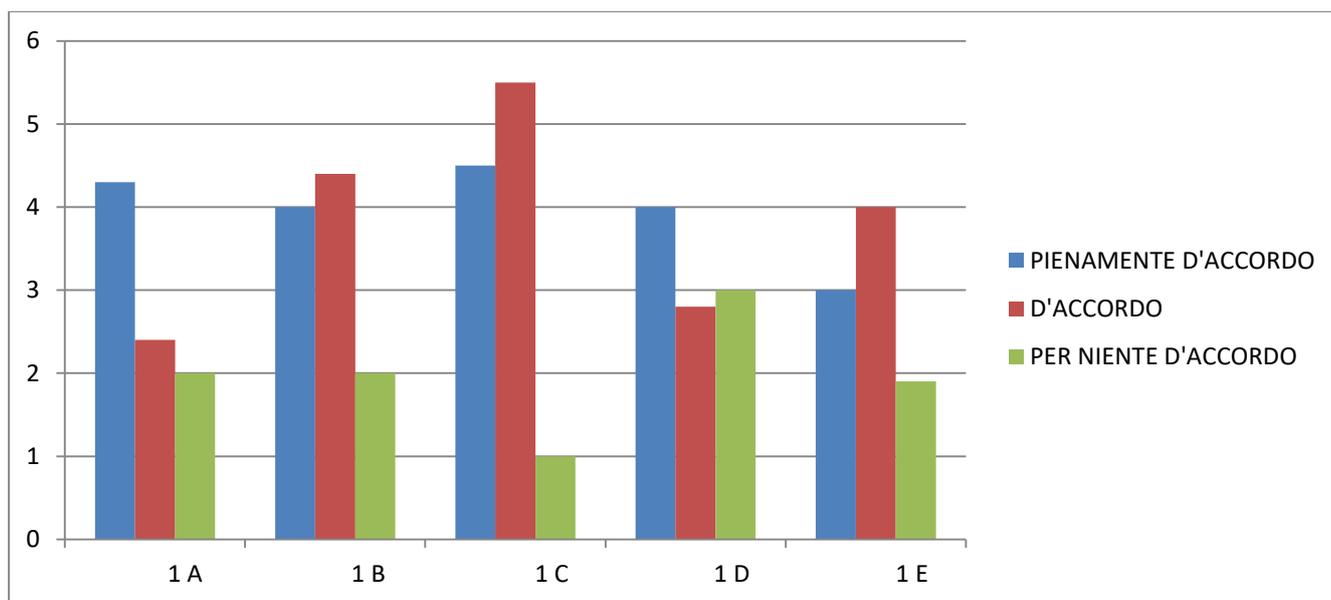
- Immagine
- Coinvolgimento
- Trasparenza e informazione
- Offerta formativa

Questioni emerse in ordine a suggerimenti o proposte:

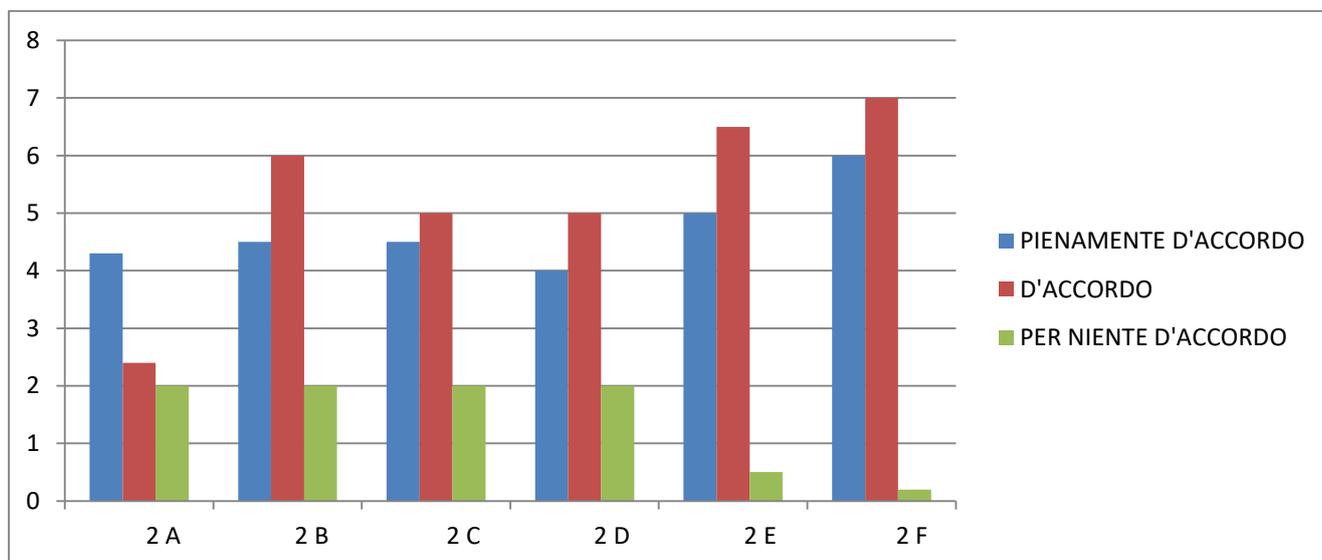
-materie meno impegnative il pomeriggio

-LIM in classe(per i plessi in cui non sono presenti)

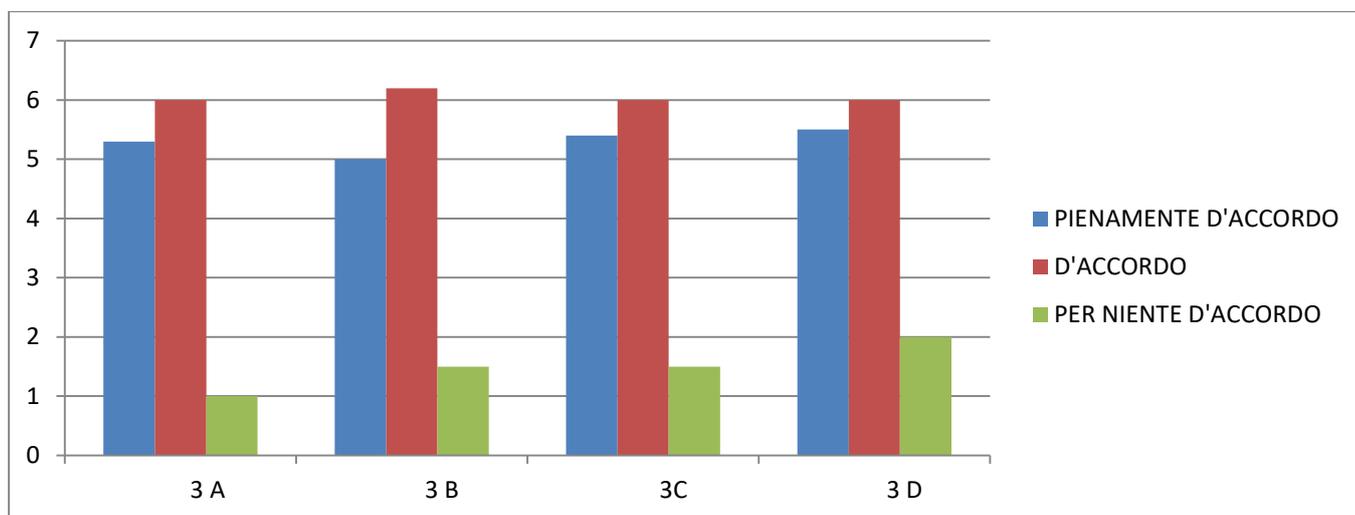
AREA IMMAGINE



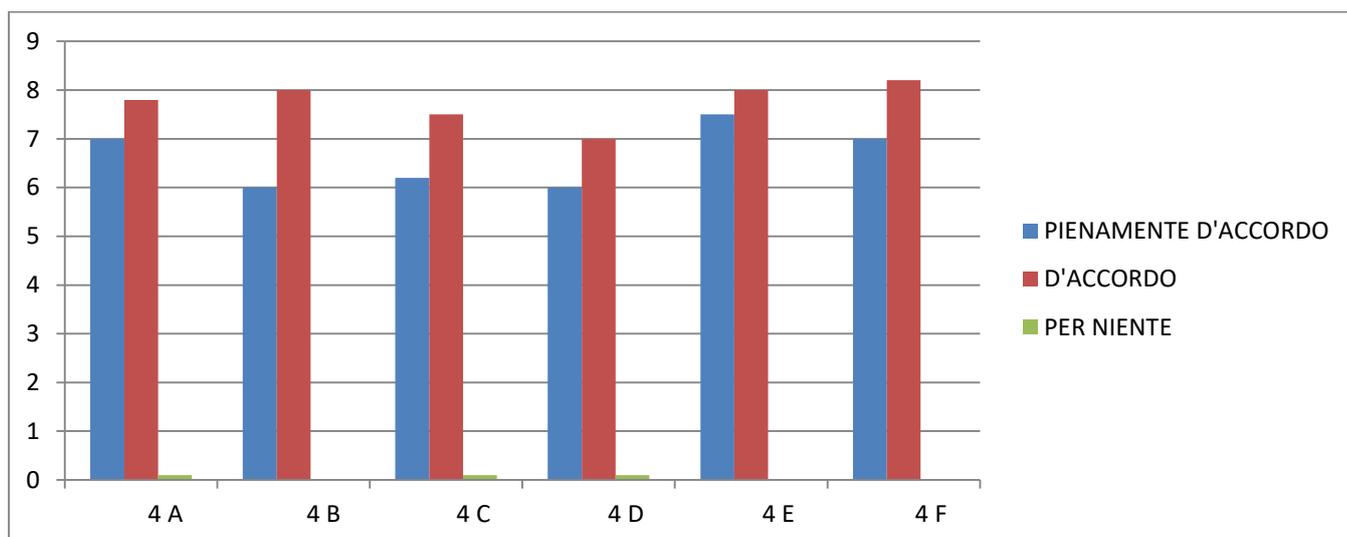
AREA COINVOLGIMENTO



AREA TRASPARENZA E INFORMAZIONE



AREA OFFERTA FORMATIVA



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Flora CARPENTIERO

(firma autografa sostituita a mezzo stampa)

ai sensi dell'art.3, comma 2 D. Lgs 39/1993)

